

## LE POSTE MILITARI NELLA GUERRA D'ETIOPIA

Con la conquista dell'Etiopia il Regno d'Italia divenne Impero, a seguito di una Campagna militare breve, ma intensa, che coinvolse 300.000 soldati nazionali e 90.000 tra ascari e libici. Le ostilità ebbero inizio il 3 ottobre 1935, con lo sfondamento del fronte nord, dove operarono tre Corpi d'Armata partiti dall'Eritrea e culminarono con la conquista di Addis Abeba il 5 maggio 1936. Sul fronte somalo le azioni furono più limitate, ma l'offensiva condusse alla ricongiunzione delle armate con quelle settentrionali a Dire Dawa il 9 maggio 1936.

Il governo italiano predispose anzitempo le Poste Militari, come dimostrano le istituzioni degli Uffici di Concentramento in Italia (Napoli dal 1° marzo 1935, Roma dal 16 dicembre 1935) con ulteriori uffici sussidiari (Brindisi e Siracusa) e in Africa (Massaua dal giugno 1935, a Mogadiscio dal novembre 1936 e ad Asmara dal 1° febbraio 1936). La Posta Militare fu ufficialmente costituita l'8 maggio 1935 con la propria Direzione dipendente dall'Intendenza dell'Africa Orientale.

Gli Uffici di Posta Militari, circa in numero di 40 e dotati in totale di 150 differenti "guller" con numero distintivo, furono organizzati al seguito delle grandi Unità o in uffici "mobili" stabiliti in punti strategici al servizio dei reparti di zona. Nel corso della Campagna la Posta Militare smistò circa 37 milioni di cartoline in franchigia (edizioni del 1935 e 1936 in esenzione di tassa dall'agosto 1935 a tutto dicembre 1936), mise in partenza 190.000 raccomandate e oltre un milione di vaglia. Non erano ammessi i servizi espresso, contrassegno con limitazioni sull'invio di pacchi ed assicurate.

Le tariffe furono quelle per l'interno. Dall'agosto 1935 furono applicate tariffe ridotte per lettere (25 cent per il I porto) e cartoline (15 cent invece che 30 cent). La sovrattassa aerea fu stabilita in 75 cent, elevata da metà novembre 1935 a 1 L. La corrispondenza non affrancata (con la dizione "Zona sprovvista di francobolli") veniva tassata senza aggravio.



La collezione presenta il servizio postale militare con particolare riferimento al servizio corrispondenza, partendo dall'organizzazione militare e dalla conquista di Addis Abeba, con esempi di applicazioni tariffarie per l'Italia. Notevole rilievo viene dato alle relazioni internazionali, suddividendo gli oggetti postali per continente e nazione di destinazione. Viene presentata un'ampia rassegna di posta lavorata dagli Uffici di Concentramento, dagli Uffici di Posta Militare Divisionale, Miliziana, dei Corpi d'Armata e dagli uffici mobili attivi nel corso della Campagna militare in Africa Orientale. Dal punto di vista marcofilo la collezione comprende tutti i numeri di Posta Militare attivi tra il 1935 e il 1938 in A. O. I.



## PIANO DELLA COLLEZIONE



የኢትዮጵያ ፡ ንጉሠ ፡ ነገሥት ፡ መንግሥት ።

የንግድ ፡ ሚኒስቴር ።

ዋና ፡ የሂሳብ ፡ ጠቅላይ ፡ ጽሕፈት ፡ ቤት ።

MINISTÈRE DU COMMERCE  
Direction Général de la Comptabilité.



**P.M. 55- 5 MAGGIO 1936**

LA DIVISIONE SABAUDA (P.M. 55) OCCUPO' ADDIS ABEBA IL 5 MAGGIO 1936.

CON L'INGRESSO DELLE TRUPPE NEL PALAZZO DEL GOVERNO DEL NEGUS FURONO IMPIEGATE CARTE DA LETTERE DEI MINISTERI E FRANCOBOLLI ETIOPI PER CREARE SOUVENIR FILATELICI CELEBRATIVI DEL SUCCESSO MILITARE CHE TRASFORMO' IL REGNO D'ITALIA IN IMPERO.

### CAPITOLO 1:

L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI POSTA MILITARE  
GLI UFFICI DI CONCENTRAMENTO POSTALE DI NAPOLI E ROMA  
IL TRASFERIMENTO IN A.O.I. DELLE TRUPPE PER VIA MARITTIMA  
LA MARINA MILITARE NELLA GERRA D'ETIOPIA  
L'AERONAUTICA MILITARE NELLA GUERRA D'ETIOPIA  
La posta militare dai campi d'aviazione  
LA DELEGAZIONE D'INTENDENZA A GIBUTI

LA CONQUISTA DI ADDIS ABEBA - 5 MAGGIO 1936  
LA CORRISPONDENZA DEL 5 MAGGIO 1936

L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI POSTA MILITARE IN A.O.I.  
LA DIREZIONE DI INTENDENZA E GLI UFFICI DI CONCENTRAMENTO IN A.O.  
L'UFFICIO DI CONCENTRAMENTO POSTALE DI MASSAUA  
L'UFFICIO DI CONCENTRAMENTO POSTALE DI ASMARA  
L'UFFICIO DI CONCENTRAMENTO POSTALE DI MOGADISCIO

### CAPITOLO 2:

GLI UFFICI DI POSTA MILITARE ATTIVI SUL FRONTE ERITREO

- P.M. 1 E - Corpo d'Armata Indigeni d'Eritrea.
- P.M. 2 E - 1° Divisione Indigeni di Eritrea.
- P.M. 3 E - 2° Divisione Corpo d'Armata Indigeni di Eritrea.
- P.M. 3 E (SEZIONE A) Sez. part. 2° Div. Corpo d'Arm. Indigeni Eritrea
- P.M. 12 - Comando Supremo in A.O.I.
- P.M. 12 (SEZIONE A) - Sez. part. Comando Supremo in A.O.I.
- P.M. 12 B - Sezione particolare del Comando Supremo in A.O.I.
- P.M. 15 - 2° Corpo d'Armata.
- P.M. 15 SEZ. A - Sezione particolare del 2° Corpo d'Armata.
- P.M. 16 - 3° Corpo d'Armata.
- P.M. 25 - 1° Corpo d'Armata.
- P.M. 55 - Divisione "SABAUDA"
- P.M. 70 - Divisione "GAVINANA".
- P.M. 84 - Divisione "ASSIETTA".
- P.M. 88 - Divisione "GRAN SASSO".
- P.M. 90 - Divisione "COSSERIA".
- P.M. 92 - Divisione "SILA".
- P.M. 101 - 1° Divisione CC.NN. "23 MARZO".
- P.M. 102 - 2° Divisione CC.NN. "28 OTTOBRE"
- P.M. 103 - 3° Divisione CC.NN. "21 APRILE".
- P.M. 104 - 4° Divisione CC.NN. "3 GENNAIO".
- P.M. 105 - 5° Divisione CC.NN. "1 FEBBRAIO".
- P.M. 108 - 8° Brigata Mista "PUSTERIA".
- P.M. 120 M - Ufficio postale mobile in Eritrea.
- P.M. 125 E - Ufficio postale mobile in Eritrea.
- P.M. 126 E - Ufficio postale dislocato a Dire Daua (Harrar).
- P.M. 127 E - Ufficio postale mobile in Eritrea.
- P.M. 127 E - SEZIONE A - Sez. part. ufficio postale mobile 127 E.
- P.M. 128 E - Ufficio postale mobile in Eritrea.

- P.M. 129 E - Ufficio postale mobile in Eritrea.
- P.M. 130 E - Ufficio postale di Intendenza eritreo (Addis Abeba).
- P.M. 134 - 4° Corpo d'Armata Nazionale.
- P.M. 210 - Divisione "PUSTERIA".

### CAPITOLO 3:

GLI UFFICI DI POSTA MILITARE SUL FRONTE SOMALO

- P.M. 0.1. L - DIV. "LIBICA".
- P.M. 0.1. S - DIV. "GALLA E SIDAMA".
- P.M. 98 - DIV. "PELORITANA".
- P.M. 98 (SEZIONE A) - Sezione particolare della Div. "Peloritana".
- P.M. 106 - 6° DIV. CC.NN. "TEVERE".
- P.M. 121 S - Ufficio di Delegazione e Intendenza somalo.
- P.M. 122 S - Ufficio di posta militare attivo a Baidoa e a Neghelli (Somalia).
- P.M. 123 S - Ufficio di Delegazione Intendenza A.O. di Mogadiscio.
- P.M. 124 S - Ufficio postale mobile in Somalia.
- P.M. 131 S - Ufficio di posta militare mobile in Somalia (Lugh Ferrandi).
- P.M. 132 S - Ufficio di posta militare attivo a Dolo (Somalia).
- P.M. 133 S - Ufficio di posta militare attivo a Gorraheh (Somalia).

### CAPITOLO 4:

GLI UFFICI DI POSTA MILITARE ATTIVI IN LIBIA

- P.M. 01 L - DIV. "LIBICA".
- P.M. 84 - DIV. "ASSIETTA".
- P.M. 90 - DIV. "COSSERIA".
- P.M. 91 - DIV. "ARIETE o METAURO".
- P.M. 109 - DIV. "TRENTO".
- P.M. 132 - DIV. "ASSIETTA II".

### CAPITOLO 5:

IL SERVIZIO CORRISPONDENZA  
AFFRANCATURE CON VALORI POSTALI ITALIANI  
IL SERVIZIO ESPRESSO IN PARTENZA DA UFFICI DI P.M.  
IL SERVIZIO TELEGRAMMI PER GLI UFFICI DI P.M. IN A.O.I.  
IL SERVIZIO A DENARO  
L'ISPEZIONE POSTALE DELLA CORRISPONDENZA MILITARE DALL'A.O.I.  
LETTERE DI POSTA MILITARE RECUPERATE DA INCIDENTI AEREI

RELAZIONI POSTALI CON L'ESTERO - (SELEZIONE)

RELAZIONI POSTALI CON L'EUROPA:

Il Principato di Monaco

La Finlandia

RELAZIONI POSTALI CON L'AFRICA:

L'Egitto

RELAZIONI POSTALI CON L'ASIA MINORE

La Siria

RELAZIONI POSTALI CON LE AMERICHE

La P.M. via Zeppelin per gli Stati Uniti

La P.M. via Zeppelin per il Brasile.



## L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI POSTA MILITARE IN ITALIA GLI UFFICI DI CONCENTRAMENTO POSTALE DI NAPOLI E ROMA

L'Ufficio "NAPOLI CONCENTRAMENTO POSTE" venne attivato il 1° marzo 1935 in previsione dell'inizio della Campagna militare. Era dislocato nel porto di Napoli ed era preposto al servizio delle corrispondenze comuni (non aeree) e al servizio pacchi. Nella stessa data venne aperto l'ufficio "NAPOLI FERROVIA A. O. (ORDINARIE)", abilitato al servizio raccomandate, con il guller: "NAPOLI FERROVIA A. O. (RACCOMANDATE)" e "NAPOLI FERROVIA A. O. (RACCOMANDATE N°2)". Questo ufficio venne chiuso nel luglio 1939.



Lettera commerciale di un'impresa italiana attiva a Mogadiscio indirizzata a Napoli. Affrancata per il I porto di 50 cent venne trasportata da un piroscafo diretto a Napoli. La lettera fu associata alla posta militare e consegnata direttamente all'ufficio preposto di Napoli, che vi imprime il guller annullatore del valore somalo "NAPOLI FERROVIA A. O. (ORDINARIE)" in data 21 dicembre 1935 e provvide alla consegna in città.



Lettera spedita da un miliziano appena sbarcato in Africa Orientale. Imbucò la lettera indirizzata a Savona senza affrancatura, per cui fu computata la tassa semplice a carico del destinatario (bollo "R.R. POSTE - T. S." e manoscritto "£.50") relativa al I porto. Transitò per l'ufficio "NAPOLI CONCENTRAMENTO POSTE" il 23 gennaio 1937 prima di essere caricata sull'ambulante ferroviario per Genova. A Savona fu applicato il segnatasse da 50 cent.



Lettera impostata dall'ufficio di Posta Militare N. 1 E il 5 agosto 1936 con servizio raccomandata per Treviso. Pervenne all'ufficio "NAPOLI FERROVIA A. O. (RACCOMANDATE)" il 19 agosto, fu caricata sull'ambulante postale per Venezia e recapitata a Treviso, dove pervenne lo stesso giorno.



### ROMA CONCENTRAMENTO POSTA MILITARE AEREA

L'Ufficio "ROMA CONCENTRAMENTO POSTA MILITARE AEREA" venne istituito il 16 dicembre 1935 per l'inoltro della corrispondenza aerea da e per l'Africa Orientale e la Libia. Era dislocato presso l'Ufficio Poste Ferrovia di Roma. Il servizio aereo da Roma utilizzava gli aerei dell'Ala Littoria nella tratta Roma - Tripoli - Asmara e nella rotta Roma - Bengasi, entrambi a frequenza bisettimanale. Dal marzo 1936 la linea Roma - Tripoli - Asmara divenne trisettimanale, causando il rafforzamento dell'ufficio postale di concentrazione aereo di Roma. L'ufficio era dotato di uno specifico "guller" e rimase in attività di smistamento della posta per l'A.O. sino al primo ottobre 1938.



ROMA CONCENTRAMENTO \*POSTA MILITARE AEREA\* 27. 2. 36.  
 Il bollo venne impresso come annullatore dei valori in coppie da 25 cent di posta ordinaria e da 50 cent di posta aerea per assolvere la tariffa esatta di 1,50 L (lettera di I porto = 50 cent + 1 L supplemento aereo I porto). La lettera fu indirizzata ad una infermiera volontaria della CRI, imbarcata con la truppa sul piroscafo "Helman" in rotta per Massaua. Si tratta degli ultimi spostamenti di truppa per l'A.O.I. avvenuti tra gennaio e febbraio 1936. La lettera reca al verso il bollo di arrivo di Massaua del 4 marzo 1936.



Gorizia 6.11.37. Lettera raccomandata via aerea indirizzata ad un tenente Medico arruolato nella Divisione "Tevere" in servizio presso Auasc nell'Harrar. La corretta affrancatura di 0,5 L (lettera I porto) + 1,25 (raccomandazione) + 1 L (diritto aereo I porto) venne ottenuta con valori commemorativi "pro-infanzia" (10 cent, 2x20 cent, 1,25 cent) e i complementari da 25 cent e 75 cent di posta aerea. La missiva fu smistata dallo Ufficio "ROMA CONCENTRAMENTO POSTA MILITARE AEREA" il 7.11 ed avviata in A.O. Il destinatario non fu reperito a Auasc, quindi fu reindirizzata alla P.M. 16. Infine fu rintracciato presso la P.M. 130 E, dove pervenne la lettera, come mostra il bollo militare dell'11.11 apposto al verso.

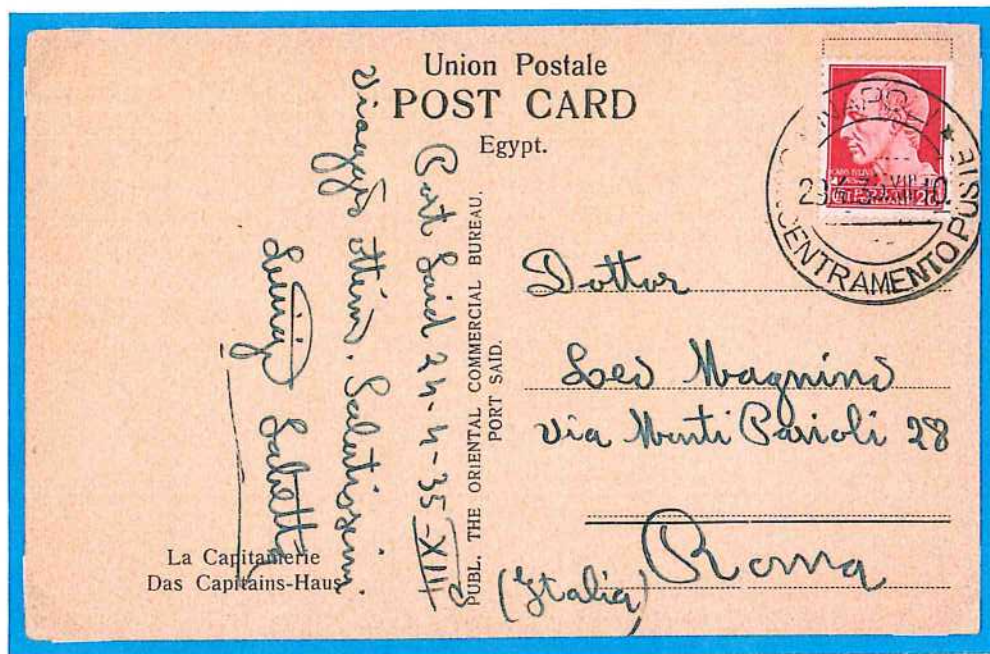


**L'ORGANIZZAZIONE DELLA POSTA MILITARE: IL TRASFERIMENTO IN A.O.I. DELLE TRUPPE PER VIA MARITTIMA**

Le varie Divisioni militari furono scaglionate ed imbarcate per raggiungere l'Eritrea e la Somalia. Le partenze dei piroscafi con la truppa si susseguirono dal febbraio 1935 al febbraio 1936. Durante gli spostamenti era previsto un servizio postale di bordo che accettava la corrispondenza e la faceva confluire nell'ufficio di concentramento postale di Napoli per lo smistamento nella rete postale italiana.

**CONCENTRAMENTO POSTE \*  
NAPOLI\* 29. 4. 35. XIII 10**

Cartolina illustrata di Porto Said in Egitto scritta da un militare ed impostata sulla nave priva di ufficio postale di bordo. Il valore da 20 cent in tariffa cartolina illustrata sino a 5 parole fu pertanto bollata presso l'ufficio di Concentramento di Napoli per essere smistata verso Roma. Dalla data del 24 marzo riportata sulla cartolina, si può desumere che il militare mittente apparteneva alle Divisione Saviniana, partita da Napoli il 16 marzo e sbarcata in Eritrea.



La Capitainerie  
Das Capitains-Haus



**PIROSCAFO POSTALE ITALIANO \*SICILIA\* 28.10.35 XII**  
Biglietto aperto indirizzato a Perugia, affrancato in tariffa di 20 cent e scritto da un militare della Divisione Sila in spostamento verso l'Eritrea. Il piroscafo era dotato di ufficio postale di bordo, che provvede alla bollatura del francobollo con l'annullo in dotazione. La nave era partita il 25 settembre da Napoli.



### LA MARINA MILITARE NELLA GUERRA D'ETIOPIA

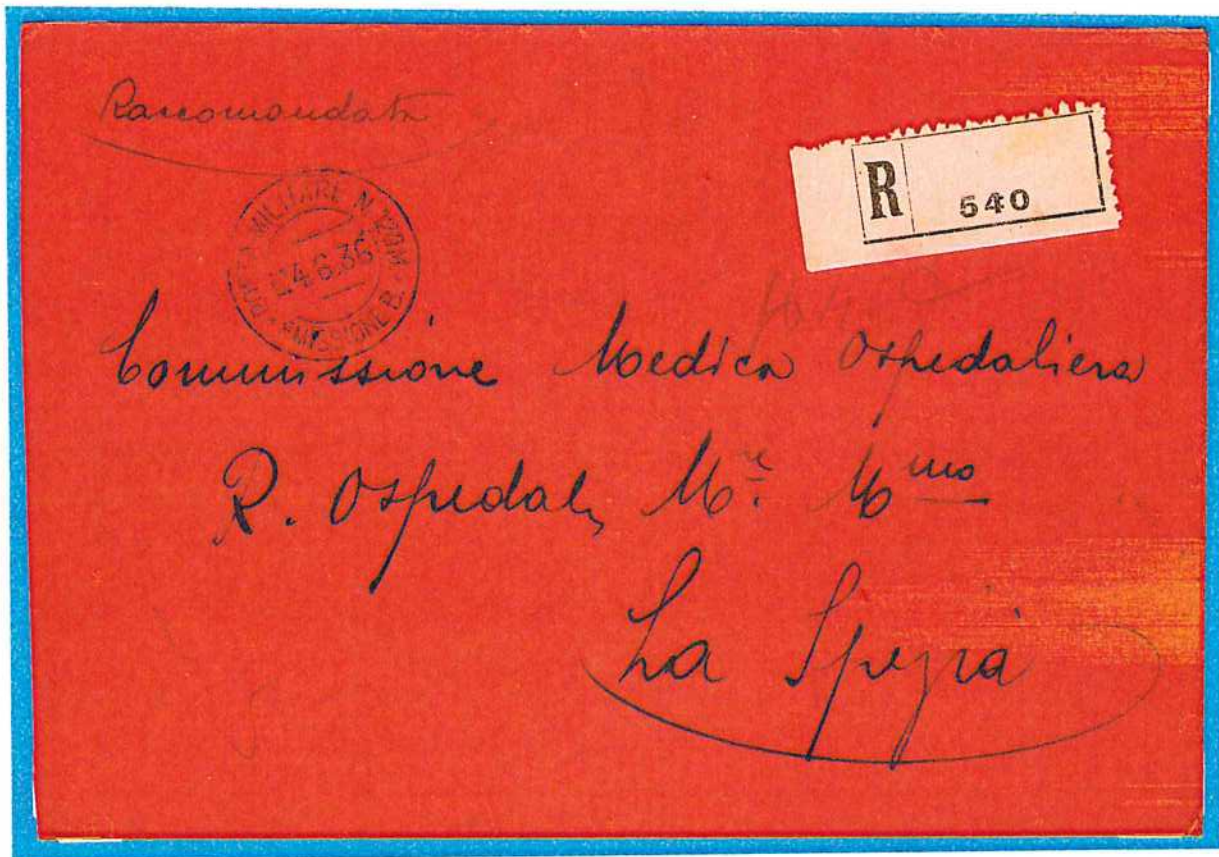
La Divisione Navale dell'A.O.I. fu istituita il 28 agosto 1935 ed era costituita dagli incrociatori "Bari", "Taranto", dagli esploratori "Leone", "Pantera", "Tigre" e da altro naviglio minore. Il R. Incrociatore "Bari" operò nel mar Rosso sotto il Comando di Divisione dell'amm. Tur. Rimase alle dipendenze del Comando Superiore Navale dell'A.O.I. sino al maggio 1938. L'unità era dotata di un ufficio postale di bordo che lavorò anche la posta militare imbarcata e sbarcata durante gli scali, soprattutto frequenti a Massaua.



**R. INCROCIATORE "BARI" 12.6.1936.** Raccomandata d'ufficio stilata a bordo dell'incrociatore e impostata presso l'ufficio postale di bordo, che impresse il bollo ovale attestante la franchigia "REGIE POSTE - R. INCROCIATORE BARI" e il tagliando rosa di raccomandazione con la notazione manoscritta "R. I. Bari". Allo sbarco venne lavorata dall'ufficio postale mobile operante in Eritrea, che vi impresse il guller "POSTA MILITARE N. 120M - EMISSIONE B" per la spedizione al Comando Superiore di Marina di La Spezia. Pervenne all'ufficio di "NAPOLI FERROVIA A.O. (RACCOMANDATE)" il 18.6, giunse all'ufficio di La Spezia il 19 giugno per essere consegnata all'ufficio postale dell'arsenale in giornata. Al verso compare il sigillo: "COMANDO DIV. NAV. in A.O. - R. INCROCIATORE "BARI".



Il regio cacciatorpediniere "Gen. A. Cantore", costruito nei cantieri di Sestri Ponente, entrò in servizio della R. Marina il primo luglio 1921. Agli inizi del 1936 fu trasferito per qualche mese nel Mar Rosso, dove fece parte della Divisione Navale in A. O. Rientrò nell'ottobre 1936 a Taranto.



**R. CACCIATORPEDINIERE "Gen. A. CANTORE" 4.6.1936.** Raccomandata d'ufficio stilata a bordo del cacciatorpediniere e impostata presso l'ufficio postale di bordo, che impresse il bollo ovale attestante la franchigia "R.R. POSTE - R.T. Gen. A. CANTORE" e il tagliando di raccomandazione muto. Allo sbarco venne lavorata dall'ufficio postale mobile operante in Eritrea, che vi impresse il guller "POSTA MILITARE N. 120 M - EMISSIONE B" per la spedizione al Regio Ospedale Militare di Marina di La Spezia. Pervenne all'ufficio di "NAPOLI FERROVIA A.O. (RACCOMANDATE)" l'11.6, giunse all'ufficio di La Spezia il 15 giugno per essere consegnata all'ufficio postale dell'arsenale in giornata. Al verso compare il sigillo illustrato con stemma sabauda: "R. T. A. CANTORE".



### L'AERONAUTICA MILITARE NELLA GUERRA D'ETIOPIA

Il Comando Superiore dell'aeronautica per l'A. O. fu istituita il primo febbraio 1935 ad Asmara, inglobando il Comando Aviazione dell'Eritrea. Comprende il Gruppo Misto con le squadriglie di Stato Maggiore, il XXV Gruppo di bombardamento e la 106° Squadriglia. L'aeronautica rivestì un importante ruolo nella Guerra d'Etiopia ed operò in prevalenza in aeroporti militari e campi d'aviazione. Gli aeroporti militari attivi in Eritrea dall'ottobre 1935 furono otto, tra cui quello di Gura, che si appoggiava per la corrispondenza alla P.M. N°12 del Comando Superiore A.O.

Gura costituiva la principale base militare e aeroporto per le operazioni sul fronte settentrionale in A.O. La R. Aeronautica si insediò il 21.9 1935 con la 118°, 131° Squadriglia. Il 15.1.1936 giunse la Brigata aerea da bombardamento, formata dall'8° e 9° Stormo, specializzata in armi chimiche (gas iprite). L'aeroporto di Gura era dotato di bollo ovale di franchigia di fornitura delle Regie Poste.



Il 9° Stormo Bombardamento "F. Baracca" partì da Napoli tra l'8 e il 10.12.1935 per atterrare a Massaua. Il Comando del 9° Stormo comprendeva il XXVI Gruppo, formato dall'11° e 13° Squadriglia. Dal 12.1.1936 fu incluso nella Brigata Aerea da bombardamento dell'aeroporto di Gura, dove fece base sino al 3.8.1936 per spostarsi a Dire Dawa. Il 9° Stormo da bombardamento era dotato di un bollo di identificazione in riquadro completato a mano con la notazione "A.O.".



COMANDO R. AEROPORTO GURA - 9° STORMO BOMBARDAMENTO XXVI GRUPPO 11° SQUADRIGLIA A.O. - 9.5.1936. Interessante raccomandata d'ufficio inoltrata dal 9° Stormo Bombardamento "F. Baracca" con base presso l'aeroporto di Gura, dove la lettera fu consegnata per la bollatura con l'ovale di franchigia in dotazione all'aeroporto, unitamente al bollo d'ufficio "UFFICIO SPROVVISTO DI BOLLO". La raccomandata venne lavorata dall'ufficio postale del Comando Superiore A. O., che vi impresse il guller P.M. N°12 e applicò il tagliando numerato rosa di raccomandazione completato a mano "P M 12" per l'inoltro a Palermo. Transitò presso l'ufficio di "NAPOLI FERROVIA A.O. (RACCOMANDATE)" il 18.5 e giunse a Palermo il 19 maggio (dai bolli al verso).



Dopo la conquista di Addis Abeba, dal 5 ottobre 1936, il Comando Superiore dell'aeronautica per l'A.O. fu spostato presso l'aeroporto di Addis Abeba-Bole, unitamente all'attivazione, in Etiopia, di ulteriori sei aeroporti militari. Il COMANDO SUPERIORE AERONAUTICA A. O. di Addis Abeba, dotato di specifici bolli di identificazione, utilizzò per la propria corrispondenza, la posta militare dell'Intendenza di Addis Abeba, P. M. 130 E.



COMANDO SUPERIORE AERONAUTICA A. O. I. - DIREZIONE DI COMMISSARIATO - ADDIS ABEBA - 12. 3. 38. La lettera, raccomandata con ricevuta di ritorno, reca i bolli lineare e circolare di reparto e fu presentata per l'impostazione presso la Posta Militare 130 E, attiva ad Addis Abeba per l'inoltro a Milano. Poiché il peso della missiva era compreso tra i 5 e 10 g, doveva scontare la tariffa di 1 porto (50 cent), della raccomandazione (1,25 L) e del doppio porto aereo (2x1 L) per un totale di 3,75 L. L'affrancatura fu esattamente realizzata con i valori aerei eritrei: 3x1 L + 50 cent + 25 cent. L'etichetta di raccomandazione muta venne completata a matita con "p.m. 130". Giunse a Milano il 18.3.



BASE AEREA DI ADDIS ABEBA  
UFFICIO AMMINISTRAZIONE

R.P. M. 130  
1640

16 h 8 g 16 h 76 - 16 h 77 - 16 h 78



RACCOMANDATO

Comando  
Cappa Forze aeree  
D'oltremare



PER VIA AEREA

*Cappali*

BASE AEREA DI ADDIS ABEBA - UFFICIO AMMINISTRAZIONE - 10.12.1937  
Lettera ufficiale in partenza dall'aeroporto di Addis Abeba, presentata all'ufficio di P.M. 130 E competente, protocollata per esigere l'esenzione postale compresa la raccomandazione. L'affrancatura doveva pertanto coprire il solo diritto aereo. Raggiungendo il peso di 155 g doveva scontare ben 31 porti aerei 31 x 1 L per un totale di 31 L, in perfetta tariffa di affrancatura, realizzata con i valori eritrei: striscia orizzontale 6 x 5L + 1L. Etichetta di raccomandazione completata a mano con "P.M.130"

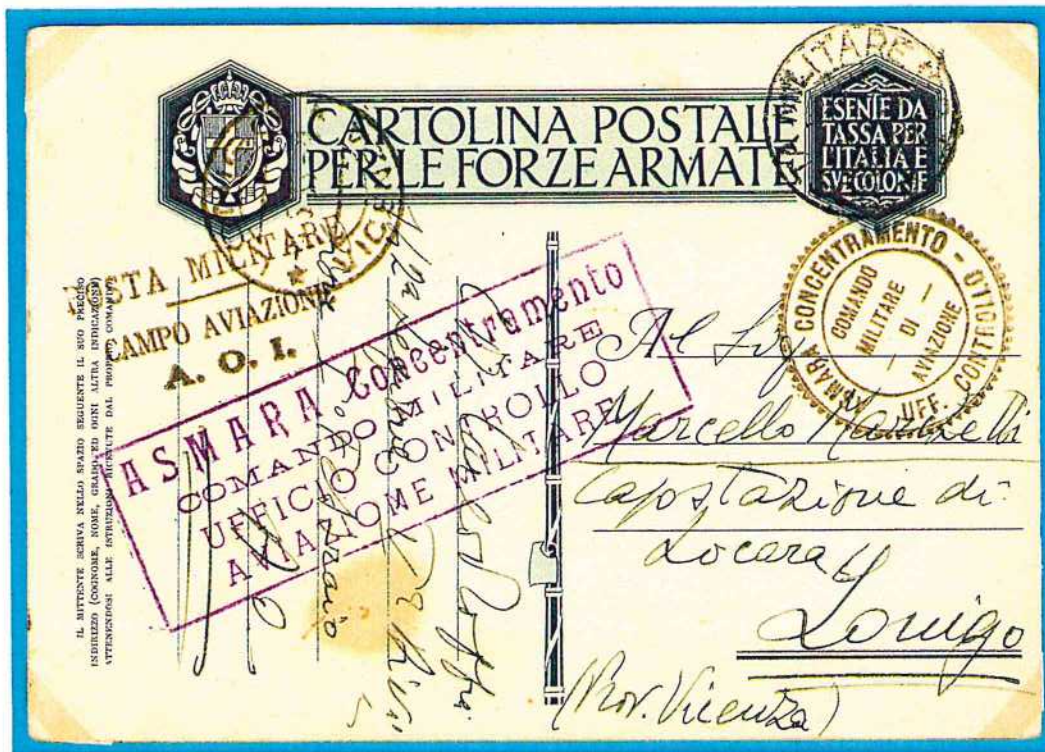
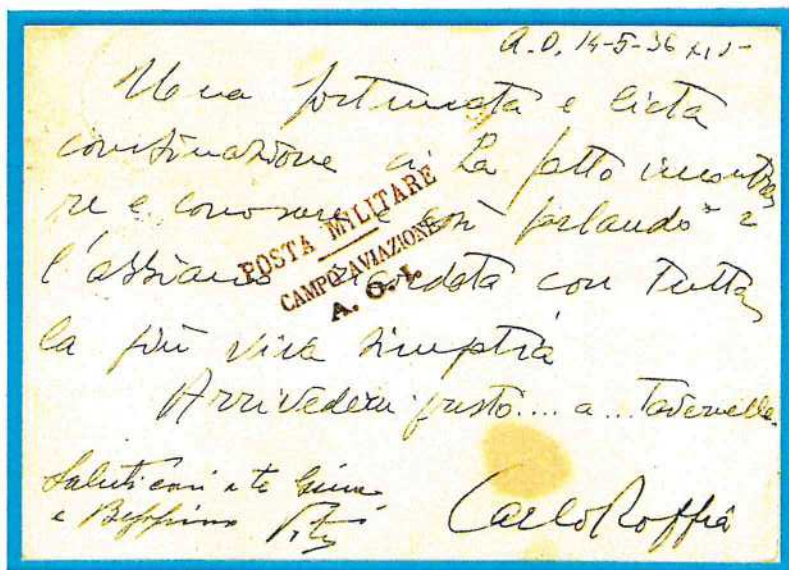


LA POSTA MILITARE DAI CAMPI D'AVIAZIONE

In appoggio agli aeroporti militari, vennero attivati diversi Campi d'Aviazione, di cui 21 dislocati in Eritrea e 45 in Somalia. Ad oggi non risultano note le dislocazioni geografiche dei 21 Campi eritrei e la posta in partenza da questi è estremamente rara. Dai Campi di Aviazione dipendenti da Asmara, la posta veniva raccolta e bollata con un lineare rosso su tre righe inedito: **POSTA MILITARE – CAMPO AVIAZIONE A.O.I.** e trasmessa al competente Comando Militare di Aviazione di Asmara, che provvedeva al controllo e alla successiva trasmissione al competente ufficio di posta militare mobile operante in Eritrea per l'inoltro. I vari passaggi venivano testimoniati dalle rispettive interessanti bollature.



**POSTA MILITARE**  
**CAMPO AVIAZIONE**  
**A. O. I.**



**POSTA MILITARE – CAMPO AVIAZIONE A. O. I. - 14.5.36.** Cartolina postale in franchigia per la FF.AA. scritta da un legionario della Divisione CC.NN. "1° febbraio" in missione presso il Campo d'Aviazione. La cartolina venne bollata al recto e al verso con l'inedito lineare rosso di P. M. e trasmessa ad Asmara, dove furono apposte le interessanti bollature circolare rossa "ASMARA CONCENTRAMENTO - UFF. CONTROLLO - COMANDO MILITARE DI AVIAZIONE" e in cartella viola "ASMARA CONCENTRAMENTO COMANDO MILITARE - UFFICIO CONTROLLO AVIAZIONE MILITARE". Fu quindi impostata presso l'ufficio mobile della P. M. 128 E per l'inoltro a Lonigo (Vicenza).



**LA DELEGAZIONE D' INTENDENZA A GIBUTI**

Dal 25 maggio 1936 al 15 gennaio 1938 risulta attivo a Gibuti, nella Somalia francese, una Delegazione d'Intendenza per i rifornimenti militari delle truppe. Gibuti costituiva il terminale della ferrovia con Addis Abeba per attuare il collegamento marittimo quindicinale con Massaua.



Presso la Delegazione fu istituito un servizio di posta militare mascherato (inammissibile in territorio francese) per lo scambio dei dispacci giunti dall'Italia. Il servizio aveva in dotazione un bollo lineare con la dicitura: "DELEG. INTEND. ITALIANA - SERV. POSTA MILITARE - GIBUTI". Le lettere recavano il bollo militare dell'ufficio di appoggio, la P.M. 130 E di Addis Abeba.



**IN ALTO:**  
**Lettera da Gibuti all'Italia.**  
**14 gennaio 1938.** Lettera raccomandata dalla Delegazione dell'Intendenza a Gibuti, nella Somalia francese ed indirizzata al noto Filatelista di Roma. Presenta il bollo lineare della Delegazione Italiana di Gibuti sull'etichetta di raccomandazione e tre impressioni del bollo della P.M. 130 E di Addis Abeba. L'affrancatura di 1,75 L è motivata dal I porto di 50 cent e il supplemento di raccomandazione di 1,25 L.

**A LATO:**  
**Lettera dall'Italia a Gibuti.**  
**Torino 24 settembre 1937.** Lettera inoltrata per posta aerea indirizzata alla "Delegazione Intendenza A. O. Gibuti". Giunse all'ufficio francese di Gibuti il 28 settembre. L'affrancatura di 3,25 L è motivata da 1,25 L lettera I porto per l'estero (tariffario del 31.3.35) e 2 L di supplemento aereo per il doppio porto aereo.



Ripr. vietata

27.9.37

VIA ALA LITTORIA



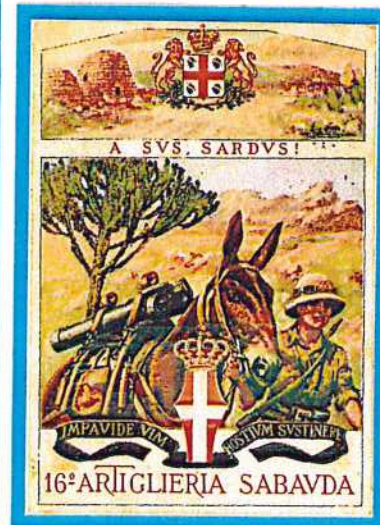
## LA CONQUISTA DI ADDIS ABEBA – 5 MAGGIO 1936

Con una rapida successione di vittorie, Badoglio, conquistò il fronte settentrionale a cui seguì l'attacco alle colonne etiopi dei ras Cassa, Seium e Ghetacciù con la marcia forzata su Addis Abeba. La Divisione Sabauda entrò nella capitale il 5 maggio 1936, abbandonata da tre giorni dal Negus Hailé Sellassié. Alla conquista dell'Etiopia (celebrata anche con bolli e ricordi filatelici), seguì la proclamazione dell'Impero. Il giorno stesso dell'occupazione di Addis Abeba fu insediata una sezione distaccata della P.M. 55 (Div. Sabauda), composta dal titolare ed un sergente, giunti con le truppe di occupazione. Utilizzarono un interessante timbro celebrativo a targhetta con la dicitura: "RR. PP. DIVISIONE SABAUDA OCCUPAZIONE DI ADDIS ABEBA – 5 MAGGIO 1936 – XIV". La funzione provvisoria dell'ufficio cessò il 25.6 con l'arrivo da Dessiè del personale postale preposto.



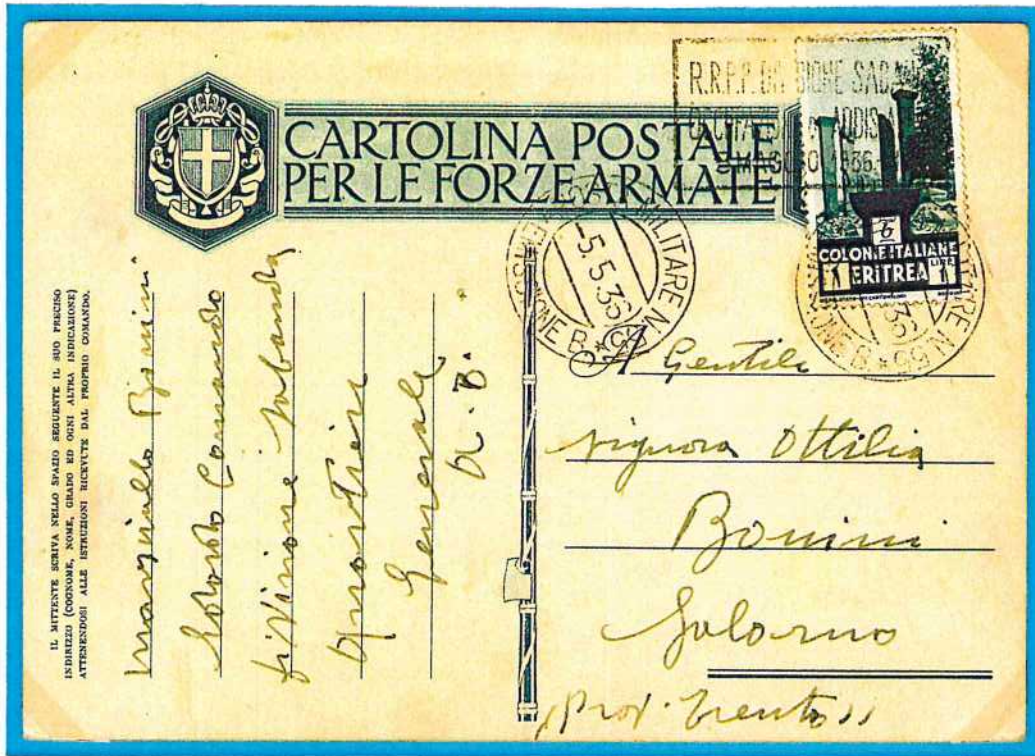
### P.M. 55 EMISSIONE B - SEZIONE STACCATA – RR. PP. DIVISIONE SABAUDA OCCUPAZIONE DI ADDIS ABEBA – 5 MAGGIO 1936 – XIV

Il 5.5.1936 fu attivata la sezione staccata della Divisione Sabauda, che utilizzò il colore violetto per il guller di P.M. e per il bollo celebrativo a targhetta, utilizzato sia per souvenir filatelici, sia per la normale bollatura degli oggetti postali sino al 25 giugno 36.

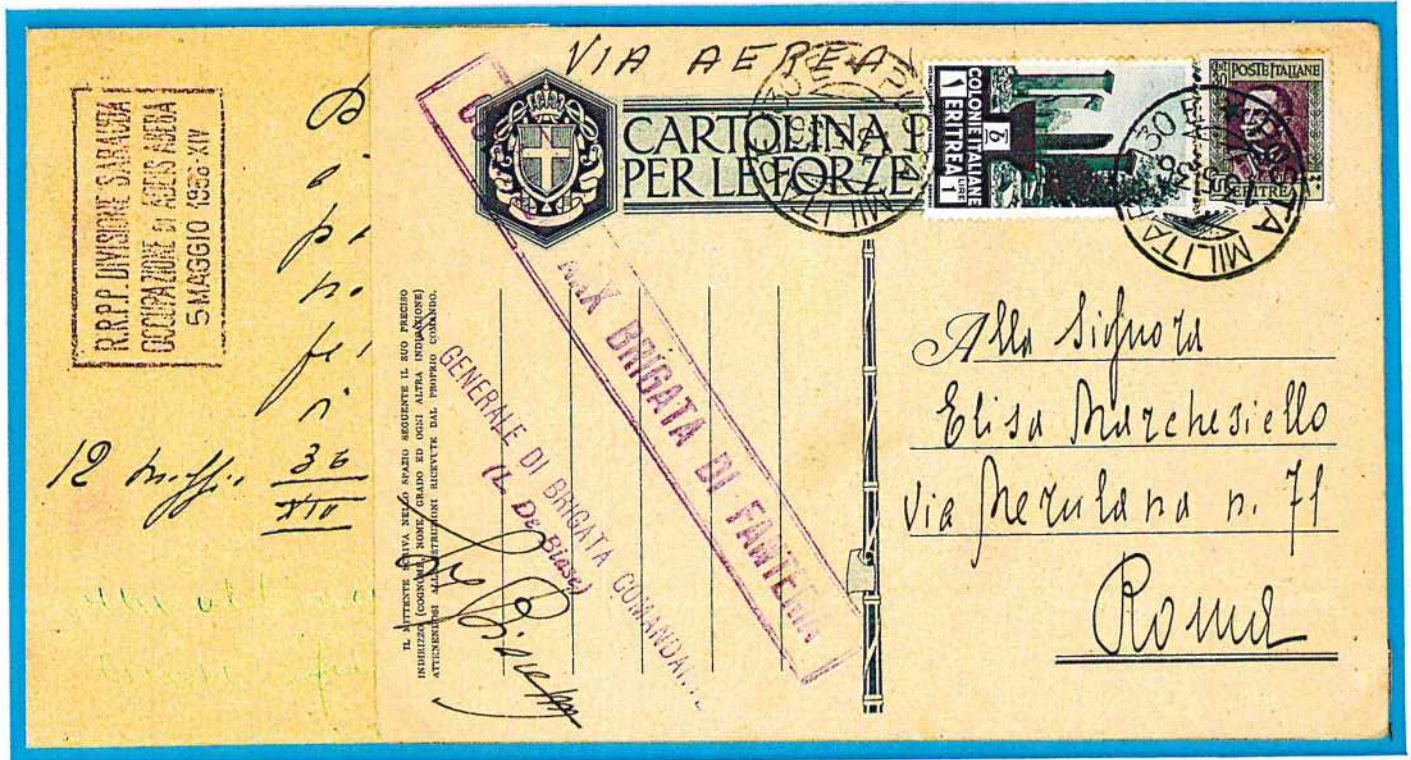


**Addis Abeba 5 maggio 1936.** Cartolina reggimentale del 16° Reggimento Artiglieria Sabauda impostata presso la "POSTA MILITARE N° 55 \*EMISSIONE B – 5. 5. 36" (impronta nel colore viola nel giorno della presa di Addis Abeba). Presenta inoltre l'interessante timbro celebrativo a targhetta in uso non filatelico con la dicitura: "RR. PP. DIVISIONE SABAUDA OCCUPAZIONE DI ADDIS ABEBA. 5 MAGGIO 1936 – XIV".





Addis Abeba 5 maggio 1936. Cartolina in franchigia per le FF. AA. con supplemento aereo di 1 L impostato presso la "POSTA MILITARE N° 55 \*EMISSIONE B - 5. 5. 36" (doppia impronta del guller di P.M. nel colore nero, nel giorno della presa di Addis Abeba). L'intero, spedito dal Comando della Divisione Sabauda, Quartier Generale di Addis Abeba, presenta il timbro celebrativo rettangolare in uso non filatelico nel colore nero, utilizzato come annullatore, con la dicitura: "RR. PP. DIVISIONE SABAUDA OCCUPAZIONE DI ADDIS ABEBA. 5 MAGGIO 1936 - XIV".



Addis Abeba 12 maggio 1936. Cartolina postale per le FF.AA. utilizzata come supporto, in quanto regolarmente affrancata come intero postale (30 cent) con il diritto aereo di 1 L, stante l'alta autorità mittente (il Generale di Brigata com. De Biase), che utilizzò anche il bollo lineare di identificazione della XXX Brigata di Fanteria. Impostò il giorno 13 maggio la cartolina presso la P.M. 130 E, che dal giorno precedente si era insediata ad Addis Abeba. Al verso la cartolina presenta ancora il bollo a targhetta celebrativo della conquista di Addis Abeba nel colore nero.



Con l'ingresso delle truppe italiane nel Palazzo del Governo, furono utilizzate le carte da lettera dei Ministri dell'Impero d'Etiopia e talvolta anche valori etiopi per la creazione di oggetti filatelici da inviare in Italia. La posta dei primi giorni di occupazione di Addis Abeba è interessante.



Addis Abeba 26 maggio 1936.  
Giorno della cessazione dell'ufficio postale distaccato.

La lettera in alto mostra il recupero di una lettera di un Ministero etiope che presenta un valore da 6 piastres già annullato in data 10 gennaio e invalidato a penna, inoltrata a Palermo mediante la P.M. 130 E attiva dall'11 maggio. Pur non affrancata la lettera non presenta tracce di tassazione a carico del destinatario.

La lettera a lato mostra un invio al Quartier Generale in A.O. su una busta recuperata del Ministero delle Finanze, affrancata come lettera interna di I porto per 50 cent e sfuggita all'annullamento dalla P.M. 130 E di Addis Abeba. Il valore filatelico venne poi annullato in Libia, con il guller della P.M. 109, in dotazione alla Divisione Motorizzata "Trento".

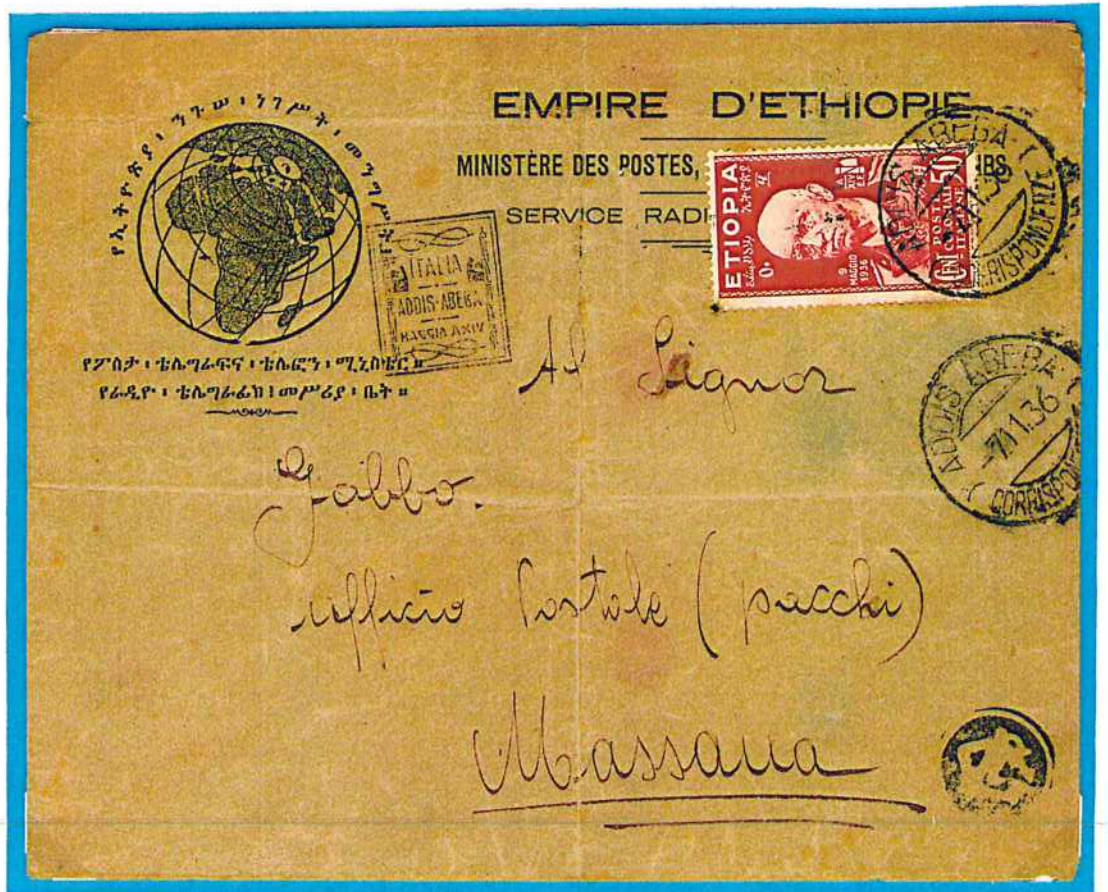




Addis Abeba 19 maggio 1936. In questa data Badoglio ordina a Graziani di rendersi ad Addis Abeba con la nomina di Governatore dell'A.O.I., affidandogli il Comando Superiore di tutte le FF.AA. Lettera inoltrata dalla P.M. 130 E nell'8° giorno di attivazione dell'ufficio. Indirizzata a Milano come lettera di I porto (50 cent), fu utilizzato come supporto una busta intestata della Guardia d'Onore del Negus (si noti il motto satirico manoscritto dal mittente). Giunse a Milano il 3 giugno successivo.



Lettera inoltrata dall'ufficio postale civile di Addis Abeba alla Sezione Pacchi di Massaua in data 7.11.1936. La lettera, recuperata dal Ministero della Poste dell'Impero d'Etiopia, fu affrancata per la tariffa interna di 50 cent. Sul supporto venne impresso il timbro rettangolare celebrativo di origine privata con fasci e nodi di Savoia recante la dizione: "ITALIA ADDIS-ABEBA - MAGGIO A XIV".





*Raccomandata*



92



Il Vice Re d' Etiopia

R

P. M. 130 - E

1073

Busta di grande formato indirizzata al maresciallo Graziani in missione a Roma dalla sua Segreteria di Addis Abeba tramite la P. M. 130E.

Busta intestata "Il Vice Re d'Etiopia" indirizzata al Maresciallo Rodolfo Graziani a Roma, contenente documenti. Raggiungendo il peso di 165 g, doveva scontare 11 porti di peso 11 x 0,50 L = 5,50 L a cui si aggiungeva la raccomandazione di 1,25 L per un totale di 6,75 L. L'affrancatura del mittente risultava di 1,50 L (1L + 0,50 L) e pertanto in difetto di 5,25 L. Il plico giunto a Roma passò alla tassazione "ROMA PRATI (TASSATE) - 16.12.36" che completò l'affrancatura con valori ordinari "Imperiali" 2 X 2 L + 1,25 L senza maggiorazione, vista l'autorità destinataria.



Con la conquista di Addis Abeba, presso la capitale furono attivati gli uffici postali militari che erano al seguito delle grandi unità, che nel tempo si susseguirono nel presidio: la Divisione "Sabauda" (POSTA MILITARE N.55), la VI Divisione CC. NN. "Tevere" (POSTA MILITARE N. 106) e l'Ufficio Postale di Intendenza (POSTA MILITARE N. 130/E) aperto ad Addis Abeba il 15 maggio 1936. All'inizio del 1938 la posta militare cessava quasi del tutto. Continuava unicamente ad Addis Abeba la posta militare 130/E e, dal gennaio 1938, risultava attivo l' "UFFICIO STRALCIO POSTA MILITARE \* ADDIS ABEBA" per il disbrigo delle ultime pratiche militari. Entrambi gli uffici verranno chiusi nella seconda metà del 1938.



**UFFICIO POSTA MILITARE \* 130/E \* 5. 3. 38.** Cartolina illustrata inoltrata da Addis Abeba a Roma nell'ultimo periodo di funzionamento dell'Ufficio di Intendenza-P.M. 130/E prima del definitivo passaggio di consegna alle poste civili. Fu affrancata per 20 cent (tariffa sino a 5 parole) con un idoneo valore etiope ed indirizzata ad un graduato dell'Ufficio Superiore di Posta Militare di Roma.



**UFF<sup>10</sup> STRALCIO POSTA MILIT. \* ADDIS ABEBA\* 18. 1. 38.** Primi giorni di attivazione dell'ufficio di transizione tra posta militare e civile di Addis Abeba. Il bollo venne impresso su una lettera indirizzata a Roma, dove giunse il 22, che fu affrancata con valori aerei eritrei per assolvere la tariffa esatta di 1,50 L. (lettera I porto =50 cent + 1 L. supplemento aereo I porto). Il bollo risulta in uso per pochi mesi del solo 1938.

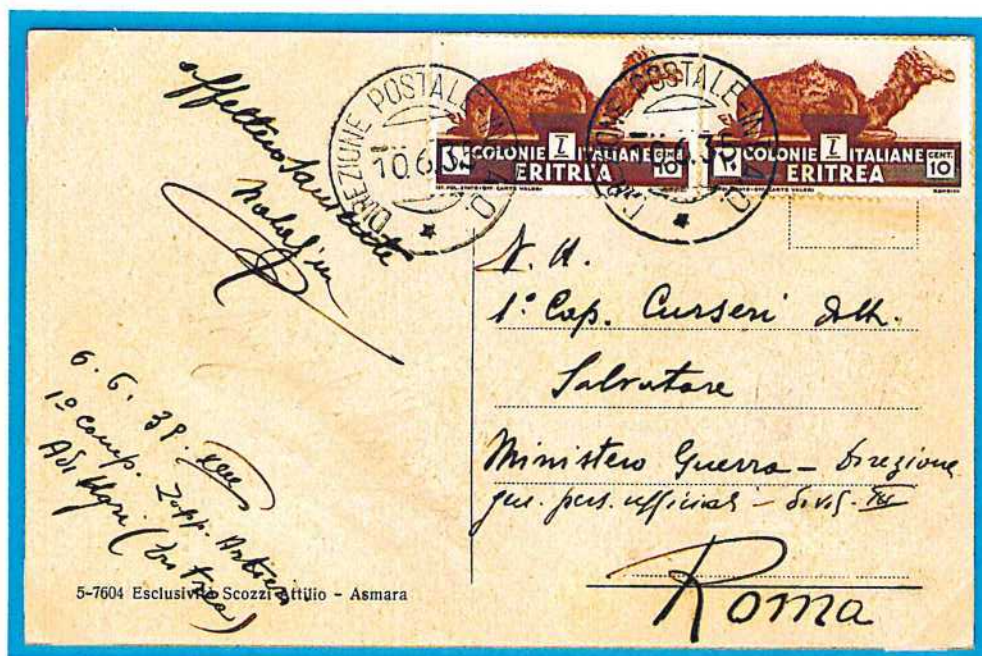


## L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI POSTA MILITARE IN A.O.I.

### LA DIREZIONE DI INTENDENZA E GLI UFFICI DI CONCENTRAMENTO POSTALE IN A. O.

Con l'arrivo delle truppe italiane in Somalia ed Eritrea si rese necessario predisporre l'organizzazione del servizio di posta militare sotto l'egida dell'Ufficio di Intendenza generale A.O.I., dalla quale dipendeva la Direzione della Posta Militare.

L'ufficio della "DIREZIONE POSTALE INT. A.O." venne aperto ad Asmara il 9 maggio 1935 e risulta attivo sino al primo maggio 1937, quando fu trasferito ad Addis Abeba. Ad esso facevano capo gli uffici di concentrazione di Asmara, Mogadiscio e Massaua, che smistavano la corrispondenza partita dalle truppe dislocate in A.O. da destinare in territorio italiano.



**DIREZIONE POSTALE INT. A. O. - 10.6.35.** Cartolina illustrata datata Adi Ugri (Eritrea) 6.6.35 indirizzata al Ministero della Guerra a Roma. Doveva scontare la tariffa di 20 cent (cartolina con testo sino a 5 parole) e pertanto fu correttamente affrancata con una coppia orizzontale del 10 cent eritreo. Presenta una doppia impressione del guller adottato dalla Direzione Postale dell'Intendenza A.O.I. per annullare i francobolli, dopo un mese dalla sua attivazione.



### L'UFFICIO DI CONCENTRAMENTO POSTALE DI MASSAUA

L'Ufficio di Massaua smistava la posta dei reparti non ancora distaccati nelle zone di operazione e dei reparti di marina dislocati sul Mar Rosso. Fu attivato il 25 giugno 1935 e funzionante dal 14 ottobre 1935 come Sezione A (sportello vaglia) dell'ufficio P.M. 12, infine trasformato il 20 ottobre 1935 nell'ufficio P.M. 120 M abilitato anche ai servizi a denaro.



**MASSAUA CONCENTRAMENTO MILITARE 25.12.35 (giorno di Natale).** Lettera indirizzata alla Città del Vaticano (considerato stato estero, soggetto al tariffario specifico) dove giunse il primo dell'anno 1936. Raggiungendo il peso di 35 g doveva scontare il secondo porto di peso  $0,80 L + 0,50 L = 1,30 L$  a cui si aggiungevano 7 porti aerei  $7 \times 1 L = 7 L$  e la raccomandazione 1,25 L, per un totale di 9,55 L. L'interessante affrancatura fu arrotondata in eccesso ed assolta con un **valore isolato da 10 L** eritreo, utilizzando il tagliando di raccomandazione con lineare di "POSTA MILITARE N° 120 - M" a seguito dell'attivazione del servizio a denaro. Si notino le bollature nei giorni festivi in partenza ed in arrivo.







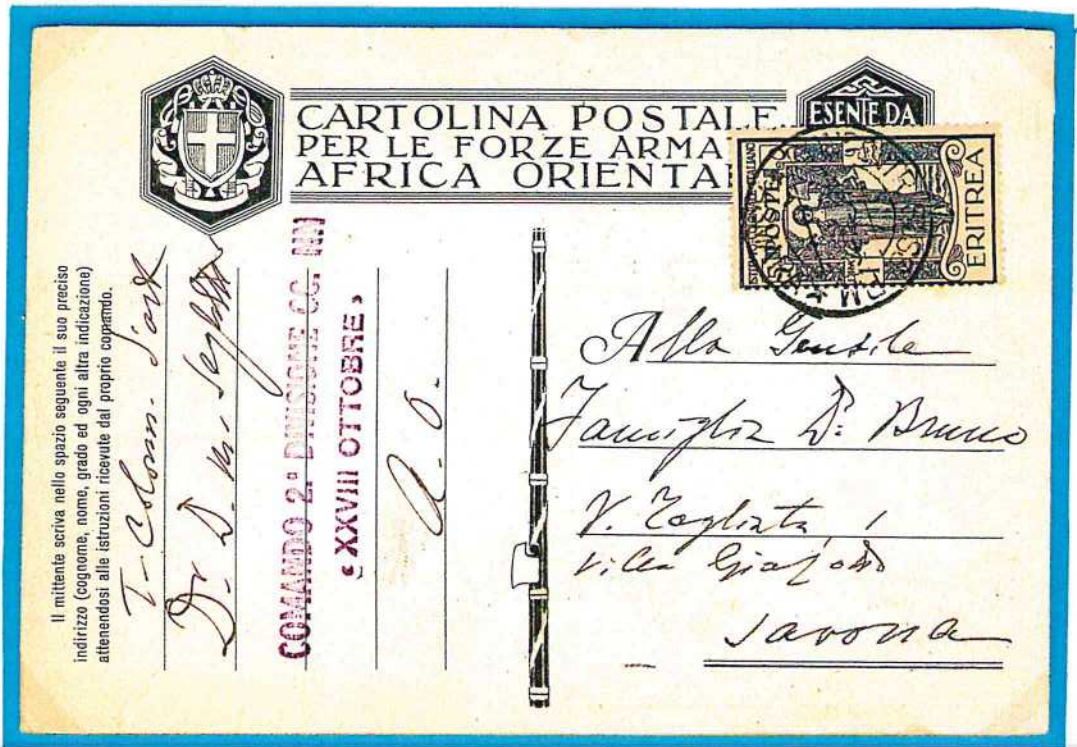
L'UFFICIO DI CONCENTRAMENTO POSTALE DI ASMARA

L'ufficio di Asmara smistava la posta di competenza territoriale del settore Nord delle operazioni. Attivato il primo febbraio 1936 e chiuso il primo agosto 1938, ebbe in dotazione due tipologie di guller.



Lettera in I porto con supplemento aereo affrancata per la corretta tariffa di 1,50 L con due valori da 75 cent. somali. Fu inoltrata da "ASMARA CONCENTRAMENTO \* POSTA MILIT. \*" il 26 maggio 1936 per Torino, dove giunse il 31 maggio.

Cartolina postale in franchigia per le FF.AA. con integrazione di 1 L per il supplemento aereo (idoneo valore eritreo dell'Istituto Coloniale Italiano) inoltrata dal "COMANDO 2° DIVISIONE CC. NN. XXVIII OTTOBRE" per l'inoltro a Savona. Fu impostata nell'ufficio "CONCENTR. SUSS. P. M. \*ASMARA\*" l' 8 luglio 1936.









## GLI UFFICI DI POSTA MILITARE ATTIVI SUL FRONTE ERITREO

A partire da maggio 1935 confluirono in Eritrea la gran parte delle forze militari e furono attivati 33 uffici postali dotati di numero:

- P.M. 1 E – Corpo d’Armata Indigeni d’Eritrea. Aperto in Eritrea il 15.6.1935 e chiuso il 22.7.1936
- P.M. 2 E – 1° Divisione Indigeni di Eritrea. Aperto in Eritrea il 11.7.1935 e chiuso il 12.5.1936
- P.M. 3 E – 2° Divisione Corpo d’Armata Indigeni di Eritrea. Aperto in Eritrea il 10.7.1935 e chiuso il 10.5.1936
- P.M. 3 E (SEZIONE A) – Sezione particolare della 2° Div. Corpo d’Armata Indigeni di Eritrea. Attivo per alcuni mesi da partire dal 24.7.1935
- P.M. 12 – Comando Supremo in A.O.I. Aperto in Eritrea il 17.5.1935 e chiuso il 11.7.1937
- P.M. 12 (SEZIONE A) – Sezione particolare del Comando Supremo in A.O.I. Risulta attivo dal 14.10.1935 al 5.5.1936
- P.M. 12 B – Sezione particolare del Comando Supremo in A.O.I. Risulta attivo dal 21 agosto 1935 al dicembre 1935
- P.M. 15 – 2° Corpo d’Armata. Aperto in Eritrea il 7.9.1935 e chiuso il 29.6.1936
- P.M. 15 SEZ. A – Sezione particolare del 2° Corpo d’Armata. Risulta attivo dal 18 novembre 1935 sino al 18 maggio 1936
- P.M. 16 – 3° Corpo d’Armata. Aperto in Eritrea il 20.1.1936 e chiuso il 13.5.1936
- P.M. 25 – 1° Corpo d’Armata. Aperto in Eritrea il 15.7.1935 e chiuso il 10.6.1936
- P.M. 25 SEZ. A – Sezione particolare del 1° Corpo d’Armata. Risulta attivo dal marzo al maggio 1936
- P.M. 55 – Divisione “SABAUDA”. Aperto in Eritrea il 27.6.1935 e chiuso il 17.12.1936
- P.M. 70 – Divisione “GAVINANA”. Aperto in Eritrea il 25.6.1935 e chiuso il 30.6.1936
- P.M. 84 – Divisione “ASSIETTA”. Già attivo in Libia, riapre in Eritrea il 28.1.1936 e chiude il 15.10.1937
- P.M. 88 – Divisione “GRAN SASSO”. Aperto in Eritrea il 3.9.1935 e chiuso il 23.7.1936
- P.M. 90 – Divisione “COSSERIA”. Già attivo in Libia, riapre in Eritrea il 8.1.1936 e chiude il 18.9.1936
- P.M. 92 – Divisione “SILA”. Aperto in Eritrea il 9.9.1935 e chiuso il 29.10.1936
- P.M. 101 – 1° Divisione CC.NN. “23 MARZO”. Aperto in Eritrea il 5.9.1935 e chiuso l’1.5.1937
- P.M. 102 – 2° Divisione CC.NN. “28 OTTOBRE”. Aperto in Eritrea il 12.9.1935 e chiuso il 4.8.1936
- P.M. 103 – 3° Divisione CC.NN. “21 APRILE”. Aperto in Eritrea il 21.9.1935 e chiuso l’1.6.1937
- P.M. 104 – 4° Divisione CC.NN. “3 GENNAIO”. Aperto in Eritrea il 7.11.1935 e chiuso il 12.6.1937
- P.M. 105 – 5° Divisione CC.NN. “1 FEBBRAIO”. Aperto in Eritrea il 12.11.1935 e chiuso l’1.5.1937
- P.M. 108 – 8° Brigata Mista “PUSTERIA”. Aperto in Eritrea il 23.3.1937 e chiuso il 30.4.1938
- P.M. 120 M – Ufficio postale mobile. Attivo in Eritrea, aperto il 20.10.1935, chiuso il 18.9.1936, riaperto il 24.9.1936 e chiuso il 31.8.1937
- P.M. 125 E – Ufficio postale mobile. Aperto in Eritrea l’8.1.1936 e chiuso il 23.8.1937
- P.M. 126 E – Ufficio postale dislocato a Dire Daua. Aperto il 10.9.1936 e chiuso il 30.9.1937
- P.M. 127 E – Ufficio postale mobile. Attivo in Eritrea, aperto il 25.1.1936, chiuso il 12.8.1936, riaperto il 24.11.1936 e chiuso il 27.8.1937
- P.M. 127 E – SEZIONE A – Sezione particolare dell’ufficio postale mobile 127 E. Stessi intervalli di funzionamento dalla P.M. 127 E
- P.M. 128 E – Ufficio postale mobile. Aperto in Eritrea il 30.1.1936 e chiuso il 21.8.1936
- P.M. 129 E – Ufficio postale mobile. Aperto in Eritrea il 13.2.1936 e chiuso il 27.8.1936
- P.M. 130 E – Ufficio postale di Intendenza di Addis Abeba. Aperto nella capitale eritrea il 14.5.1936 e chiuso l’1.10.1938
- P.M. 134 – 4° Corpo d’Armata. Aperto in Eritrea il 29.1.1936 e chiuso il 10.8.1936
- P.M. 210 – Divisione “PUSTERIA”. Aperto in Eritrea il 18.1.1936 e chiuso il 22.3.1937 con l’attivazione della P.M. 108



POSTA MILITARE \*108\* 7.4.37. Cedolino di ricevuta vaglia ordinario per il trasferimento di 50 L rilasciato al destinatario. Mittente era un soldato del 336° Battaglione Camice nere della 115° Legione. Il vaglia fu inoltrato per via aerea, come dimostra l'ideone valore filatelico eritreo integrativo da 1 L.



**IL CORPO D' ARMATA INDIGENI D' ERITREA P. M. 1 E**

Formato da 28 Battaglioni, ebbe in dotazione bolli di P.M. con numero 1 E, utilizzati nel periodo dal 15 giugno 1935 al 22 luglio 1936.

**POSTA MILITARE \*N.1 E\* 31.5.36.**  
 Lettera in doppio porto aereo scritta da un sotto tenente veterinario della 110° Infermeria quadrupedi in Eritrea per Forlì, dove pervenne il 10 giugno. Affrancatura esatta per 2,50 L realizzata con due coppie orizzontali da 75 cent e 50 cent di valori postali eritrei.



**POSTA MILITARE 1 "E" 7.3.36.**  
 Lettera di I porto con supplemento aereo, affrancata in tariffa esatta per 1,50 L con tre valori eritrei da 50 cent (50 cent lettera I porto e 1 L per il supplemento aereo), inoltrata da un telegrafista della 14° Divisione "13 Ottobre" in Eritrea per Colza (Udine), dove pervenne il 17 marzo.



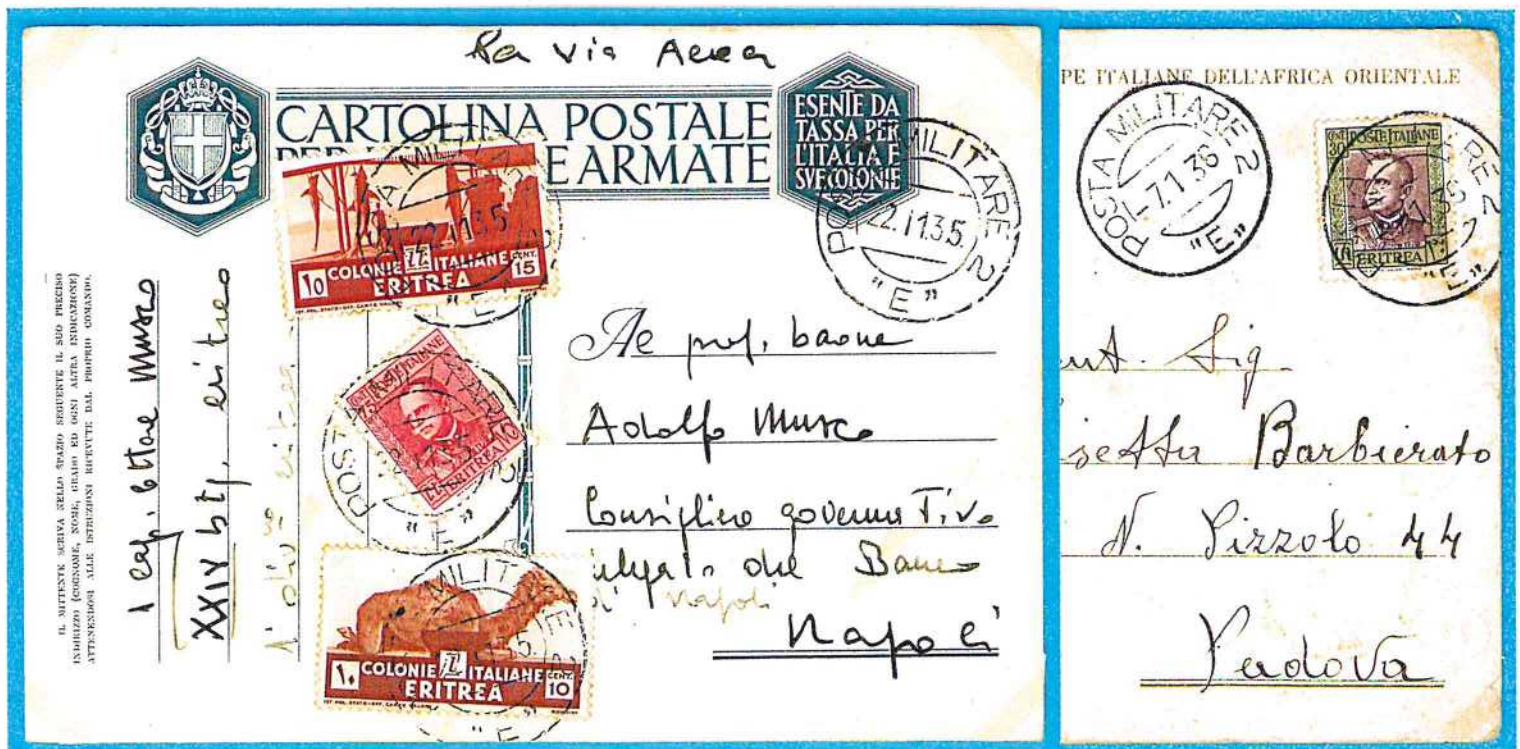
LA 1° DIVISIONE INDIGENI D'ERITREA - P. M. 2 E

L'Ufficio di Posta Militare 2 "E" risulta attivo nel periodo compreso tra l'11 luglio 1935 ed il 12 maggio 1936. Ebbe in dotazione tre tipi di guller.



**POSTA MILITARE 2 "E" 26.1.36.** (Si noti la virgoletta destra di "E" in basso). Raccomandata affrancata per 1,75 L con una quartina del 15 cent e con i valori da 40 e 75 cent (50 cent I porto + 1,25 L raccomand.) indirizzata a Roma. Presenta il talloncino con il lineare: POSTA MILITARE 2 "E". Transitò il 19 presso l'Ufficio di Smistamento di Napoli Ferrovia A.O. per le raccomandate (guller al verso).

**IN BASSO A DESTRA:** Cartolina postale umoristica inoltrata da Mai Mezzani a Padova, affrancata per 30 cent per un contenuto oltre 5 parole.  
**IN BASSO A SINISTRA:** Cartolina postale in franchigia per la FF.AA. con integrazione di 1 L per il supplemento aereo (valori eritrei da 10, 15 e 75 cent) per l'inoltro a Napoli.



POSTA MILITARE 2 "E" 22.11.35. (Si noti la virgoletta destra di "E" in alto). POSTA MILITARE 2 "E" 7.1.36. (Si noti la virgoletta destra di "E" in basso).

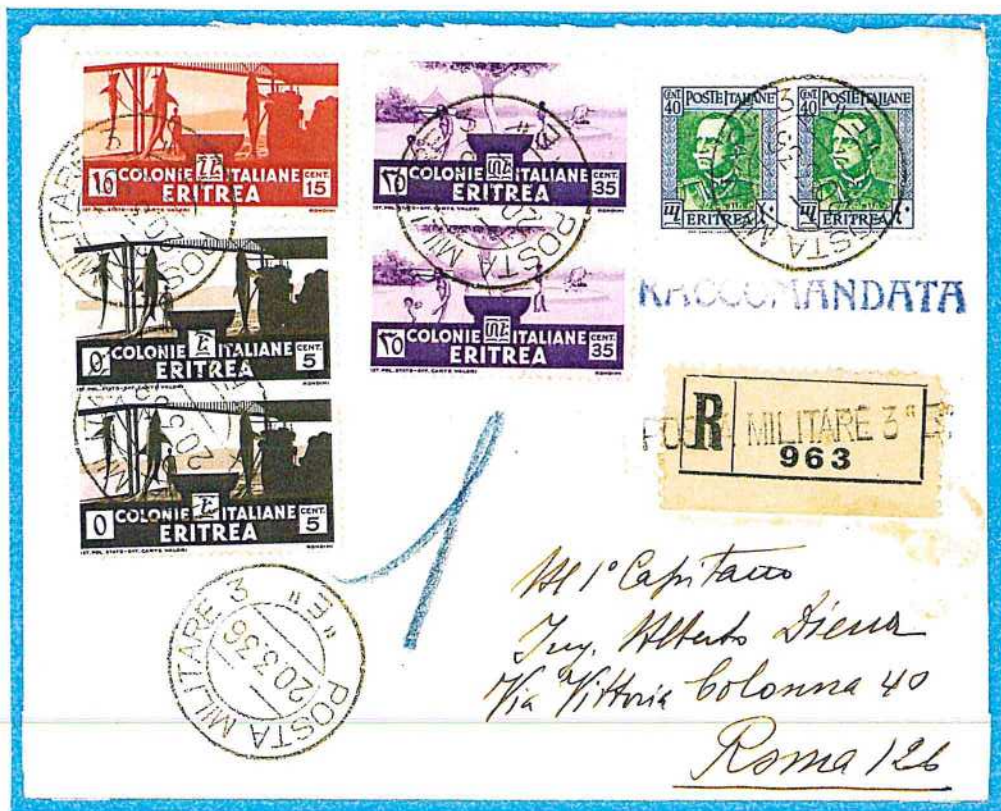


LA 2° DIVISIONE INDIGENI D' ERITREA – P. M. 3 E

L'Ufficio di Posta Militare 3 "E" fu attivo a Saganeiti il 10 luglio 1935 e chiuso a Dessiè il 10 maggio 1936. Ebbe in dotazione tre tipi di guller.



POSTA MILITARE 3 E (SEZIONE A) 17.8.35 XIII. Lettera affrancata per 50 cent. (i 4 valori di completamento da 5 cent. risultano applicati al verso e bollati in arrivo poiché sfuggiti all'annullamento alla posta militare) inoltrata da una camicia nera del Gruppo Battaglioni dell'Eritrea, 1° Compagnia Mitraglieri Pesanti ed indirizzata a Rovigno d'Istria, dove giunse il 9 settembre 1935.



POSTA MILITARE 3 "E" - 20.336. Lettera con supplemento di raccomandazione affrancata con valori eritrei per la corretta tariffa di 1,75 L (50 cent. Lettera I porto e 1,25 per la raccom.). Presenta il regolare tagliando bollato con il lineare POSTA MILITARE 3 "E". Giunse al centro di smistamento di Napoli (bollo al verso "NAPOLI FERROVIA A.O. (RACCOMANDATE N°2) - 4.4.36") e giunse a Roma il 4 aprile.



IL COMANDO SUPERIORE IN AFRICA ORIENTALE - P. M. 12

Il Comando Superiore A.O. comprendeva il Comando e i reparti nazionali e indigeni dipendenti. Utilizzò la P. M. 12, istituita a Napoli il 2 maggio 1935, portata l'11 maggio 1935 a Massaua e spostata il 17 maggio 1935 ad Asmara. Venne chiusa l'11 luglio 1937. Fu dotata di 5 tipi di guller.



POSTA MILITARE N. 12 \* 7.7.36. Raccomandata affrancata per 1,75 L. con una striscia di 7 valori (risvoltati sul dorso) del 25 cent. per comporre la tariffa esatta (50 cent. I porto+1,25 L raccomandazione) indirizzata a Roma. Presenta il regolare talloncino che reca la dicitura "P. M. 12". Transitò il 16 luglio presso l'ufficio di smistamento di Napoli Ferrovia A.O. per le raccomandate, come mostra il guller apposto al verso.

**AVVERTENZE**

Il vaglia può essere pagato soltanto dall'Ufficio di destinazione nel mese di emissione ed in quello successivo. Se tratto da o su Ufficio coloniale, o delle Isole dell'Egeo, è pagabile nel mese di emissione e nei quattro seguenti. Il vaglia non reclamato entro l'esercizio finanziario successivo a quello di emissione è prescritto. Sono ammesse girate purchè il giratario esibitore per pagamento sia reperibile.

di L. 500

Mod. I  
VAGLIA N. \_\_\_\_\_

NOME COGNOME E DOMICILIO DEL MITTENTE } *L. N. Pasquello Bruno  
n° Gruppo Btg. eritrea. L. O.*

POSTA MILITARE N. 12 \* EMISSIONE B - 12. 4. 36. Cedolino di ricevuta di vaglia per il trasferimento di 50 L. rilasciato al mittente, una camicia nera in servizio presso l'11° Gruppo Battaglioni Eritrei. Il vaglia venne inoltrato per via ordinaria, non comparando affrancature integrative.



La P. M. 12 sezione A fu aperta a Massaua il 14 ottobre 1935 come ufficio vaglia, poi spostata a Macallè, Enda Jesus e chiusa il 5 maggio 1936.  
 La P. M. 12 sezione B non risulta attiva prima del 21 agosto 1935 e fu chiusa a Macallè nel dicembre 1935.



POSTA MILITARE N° 12 (A) 14.6.36. Lettera affrancata per 1,50 L. (1 porto 50 cent. e supplemento aereo 1 L.) con tre valori eritrei da 50 cent. per Pieve di Cento (Bologna), dove pervenne il 12 giugno e rispedita a Bologna, dove giunse il 19 giugno. Il mittente risulta un capo manipolo del 2° Reggimento Centuria.



POSTA MILITARE N° 12 (B) 24.10.35. Lettera in 1 porto, affrancata per 50 cent. con un valore eritreo, scritta da un cap. maggiore del Gruppo Manovra Pompieri 1° Compagnia Speciale indirizzata a Rovigno (Pola).





POSTA MILITARE 12 ( SEZIONE A ) 13.12.35. Lettera affrancata per 1,50 L. (I porto 50 cent. e supplemento aereo 1 L.) con due valori eritrei per Savona. Il mittente era un 1° Aviere Motorista della 15° Squadriglia in servizio ad Asmara.



POSTA MILITARE 12 ( SEZIONE A ) 24.11.35. Lettera affrancata per 1,50 L. (I porto 50 cent. e supplemento aereo 1 L.) con quattro valori eritrei e indirizzata a Brisighella (Ravenna), dove giunse il 3 dicembre. Il mittente era un militare distaccato al 30° Reparto Salmerie del 1° Corpo d'Armata.



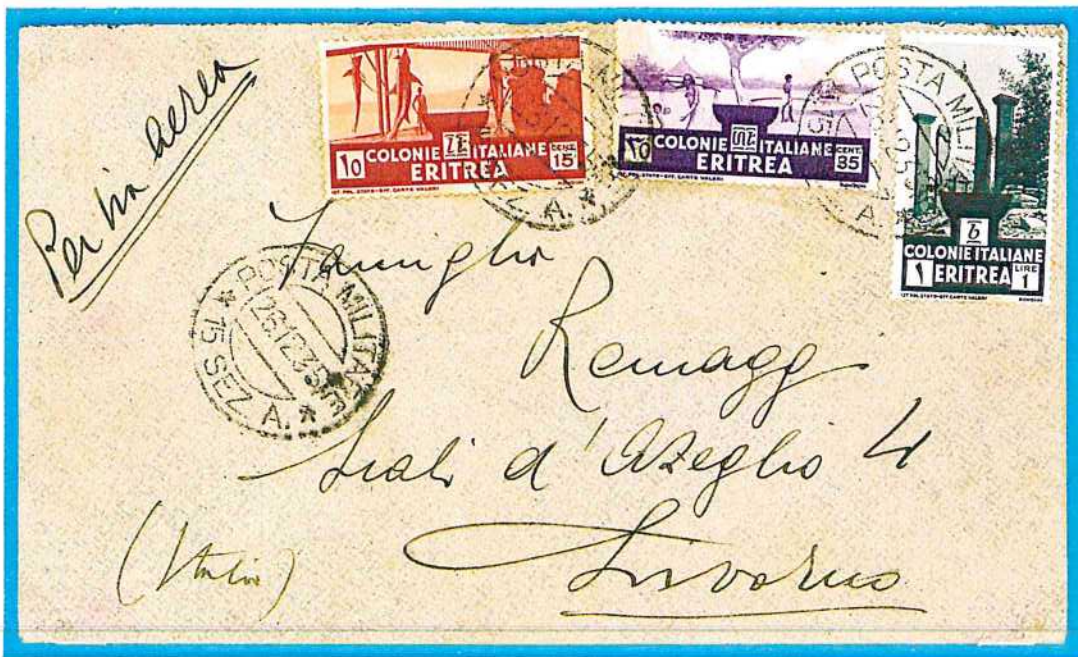
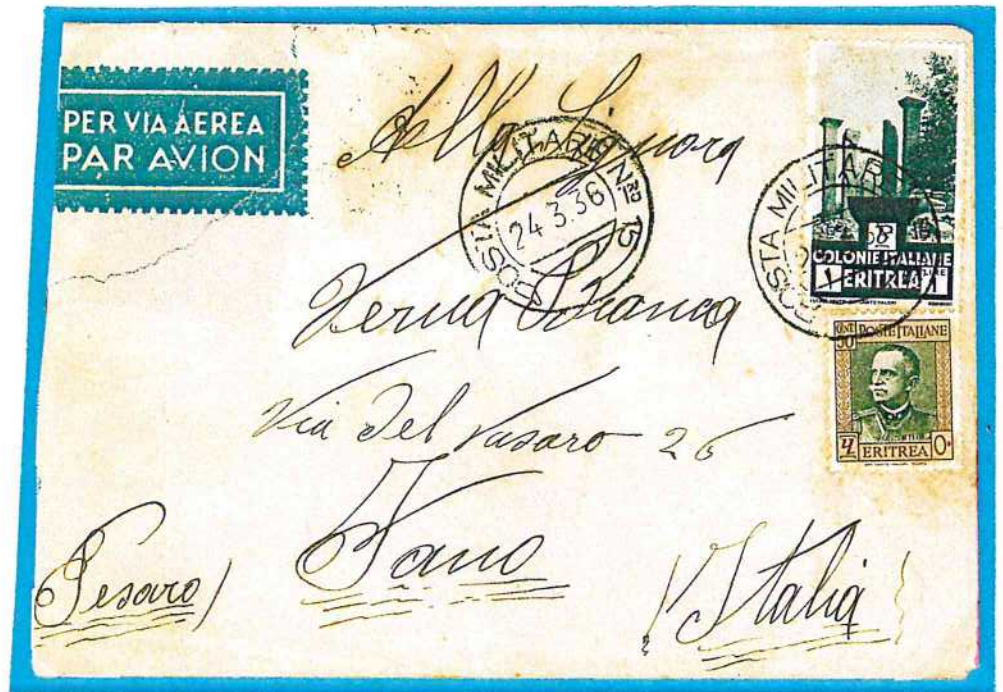
IL 2° CORPO D' ARMATA NAZIONALE – P. M. 15

L'ufficio di P.M. N°15, assegnato al Corpo d'Armata sul fronte eritreo, risulta costituito a Napoli il 20 agosto 1935, portato il 4 settembre a Massaua, spostato ad Asmara e dal 7 settembre a Adi Ugri. Fu sciolto il 29 giugno 1936. Ebbe in dotazione quattro tipi di guller.



A LATO: POSTA MILITARE N.<sup>RO</sup> 15 - 4.11.35. Cedolino di ricevuta di vaglia di 1000 L rilasciato al destinatario. La spedizione di denaro fu effettuata da un maggiore del XIII Gruppo Artiglieri Nagh Adi Abuma. Il vaglia fu inoltrato per via aerea, come dimostra il valore eritreo da 75 cent, che copriva il diritto aereo, nell'ultimo periodo tariffario.

IN BASSO: POSTA MILITARE N.<sup>RO</sup> 15 - 24.3.36. Lettera scritta da un militare del 31° Reggimento della 14° Compagnia Centuria Operai in Eritrea inoltrata per via aerea a Fano, dove pervenne il 31 marzo. Fu affrancata per 1,5 L : 50 cent per lettera I porto e 1 L di supplemento aereo



La P. M. 15 sezione A venne costituita a Mai Enda Baria nel novembre 1935 e soppressa il 18.5.1936 in quanto sostituita dalla P.M. 134 sezione A.

POSTA MILITARE \*15 SEZ. A\* 26.12.35. Lettera scritta da un sotto tenente medico dall'ospedale da Campo N° 538 in Eritrea ed indirizzata a Livorno, dove giunse il 2 gennaio. La lettera, del peso entro i 5 g con supplemento aereo, fu correttamente affrancata per 1,50 L mediante tre valori eritrei da 15 cent, uno da 35 cent e l'idoneo valore aereo da 1 L.



IL 3° CORPO D'ARMATA NAZIONALE – P. M. 16

Il 3° Corpo d'Armata Nazionale adottò la P.M. N°16, in uso a Macallè dal 2 gennaio 1936 al 13 maggio 1936. Ebbe in dotazione 4 tipi di guller.



POSTA MILITARE \* N°16 \* 6.5.36. Cedolino di ricevuta di vaglia per il trasferimento di 250 L. rilasciato al mittente, un militare della Sezione Sanità della 1° Divisione "23 Marzo", dislocato a Samrè. Il vaglia venne spedito per via aerea, come dimostra il valore aereo eritreo integrativo da 1 L.



POSTA MILITARE \* N. 16 \* 3.2.36. Raccomandata affrancata per 1,75 L. (50 cent. I porto+1,25 L raccomandazione) indirizzata a Roma. Presenta il regolare talloncino sul quale venne impresso il lineare "POSTA MILITARE N. 16". Transitò il 16 presso l'ufficio di smistamento di Napoli Ferrovia A.O. come mostra il guller apposto al verso.



IL 1° CORPO D' ARMATA NAZIONALE P. M. 25

L'ufficio di Posta Militare del 1° Corpo d'Armata, attivo sul fronte eritreo e contraddistinto con il N° 25, risulta aperto a Firenze il 10 giugno 1935, spostato il 9 luglio a Massaua e il 15 luglio ad Asmara, dove cessò l'attività il 10 giugno 1936. Ebbe in dotazione sei tipologie di guller.



POSTA MILITARE N° 25 27.1.36. Biglietto postale da 50 cent., emissione per l'Eritrea, inoltrato per via aerea dall'ufficio postale militare n°25 dislocato a Passo Dogheà. La necessaria integrazione per l'inoltro via aerea fu assolto con l'idoneo valore eritreo da 1 L. Giunse a Stradella (Pavia) il 7 febbraio. Testo: "...mi trovo in uno dei punti più avanzati, dal quale forse è difficile che mi tolgano...ciò ha impedito il nostro invio in altri punti di maggior caldo. Sulla risoluzione di quei punti dipenderà la nostra avanzata verso Sud...".

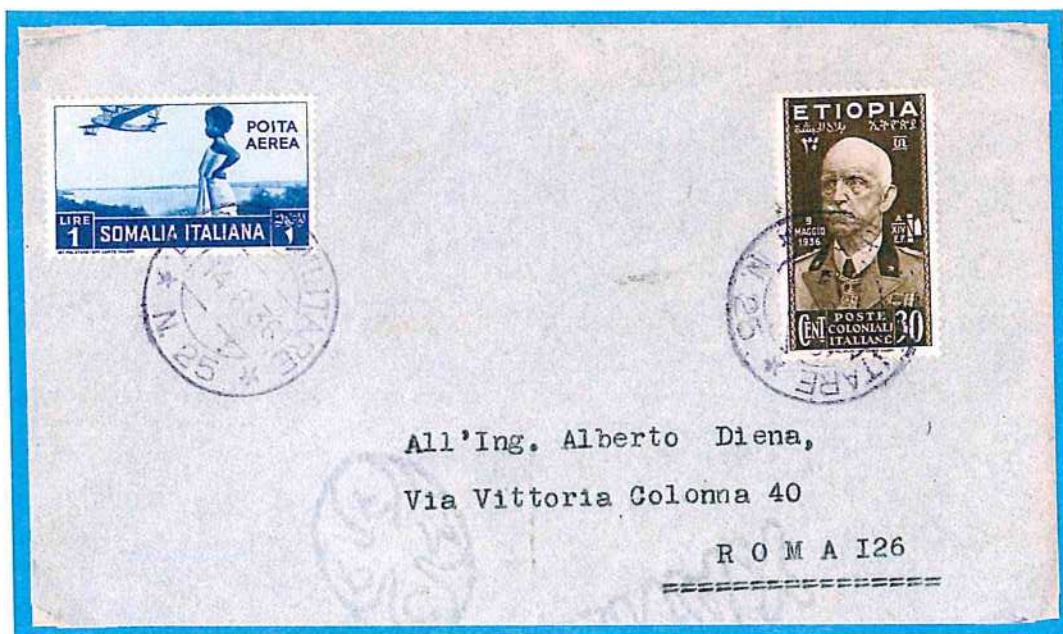


POSTA MILITARE \* N° 25 \* 30.4.36. Lettera scritta da un Caporale Maggiore in servizio presso il 530° Battaglione Mitraglieri, 1° Compagnia della "Sabauda" ed inoltrata per via aerea a Borgo S. Lorenzo, dove pervenne il 10.5. Fu affrancata con una coppia di valori eritrei da 75 cent. (50 cent. lettera I porto e 1 L. per il supplemento aereo).





POSTA MILITARE N° 25 17.6.36. Lettera di I porto (50 cent.) spedita con i supplementi di raccomandazione (1,25 L.) e aereo (1 L.) per un totale di 2,75 L. assolti con quattro valori di Etiopia e uno di Eritrea. L'ufficio di posta militare non appose il prescritto tagliando di raccomandazione, ma imprime il lineare "POSTA MILITARE N° 25".



POSTA MILITARE \*N. 25\* 14.6.36. Biglietto da visita aperto inoltrato con il supplemento aereo a Roma, dove giunse il 17 giugno. La tariffa prevedeva 30 cent per biglietto da visita con il supplemento di 1 L per il porto aereo. La corretta affrancatura venne realizzata con un valore da 30 cent etiope ed un atipico valore aereo da 1 L somalo, che furono annullati con il guller di P. M. N. 25 in colore viola.



LA DIVISIONE "SABAUDA" – P. M. 55

La Divisione "Sabauda", costituita a Cagliari il 3 maggio 1935, fu imbarcata nel giugno e luglio 1935 per l'Eritrea. La P. M. risulta attiva ad Asmara ed in seguito trasferita a Dessiè e ad Addis Abeba il 25 giugno 1936. Fu sciolta il 17 dicembre 1936 ed ebbe in dotazione 4 tipi di guller.



POSTA MILITARE \* N. 55 \* 17.9.36. Cartolina reggimentale del "16° REGGIMENTO ARTIGLIERIA "SABAUDA" – AFRICA ORIENTALE" affrancata per 20 cent. (tariffa sino a 5 parole) scritta da Amba Alagi ed indirizzata a Oulx (Torino).

POSTA MILITARE \* N. 55 \* 15. 1. 36. Biglietto postale da 50 cent. sovrastampato "ERITREA" con integrazione di 1 L per assolvere il supplemento aereo, ottenuto con una coppia orizzontale da 50 cent di valori eritrei. Esso risulta indirizzato a Roma, dove venne consegnato il 23 giugno. Presenta il tagliando di spedizione aerea tipo "Mod. 24 R."







POSTA MILITARE \* N. 55 \* 7. 11. 35. Lettera di primo porto (50 cent) con supplemento aereo di 75 cent affrancata con due valori idonei ordinario e aereo italiani in uso tollerato. Scritta da un Tenente arruolato presso la II Divisione "28 ottobre", la missiva risulta indirizzata a Torino, dove giunse il 13 novembre.



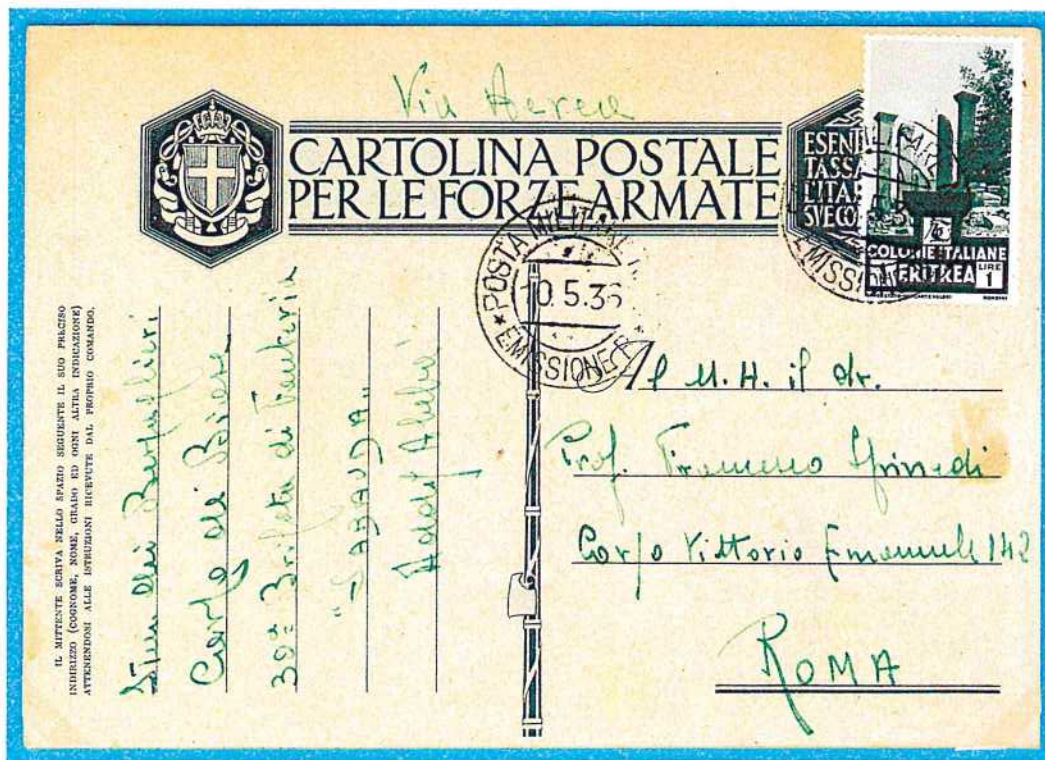
POSTA MILITARE \* N. 55 \* 28. 6. 36. Lettera di primo porto (50 cent) con doppio supplemento aereo (2 x 1 L.) affrancata con quattro valori misti etiopi ed eritrei per la tariffa di 2,50 L. Scritta da un impiegato presso il Comando della Divisione "Sabauda" da Addis Abeba, risulta indirizzata a Teramo, dove giunse il 12 luglio.



La sezione staccata P.M. 55 fu istituita il giorno della conquista di Addis Abeba (5.5.36) con personale della truppa di occupazione. Cessò il 25.6.36 con l'arrivo da Dessiè del personale preposto. Utilizzò l'interessante guller P. M. N. 55 EMISSIONE B nei colori viola e nero.



POSTA MILITARE N. 55 \* EMISSIONE B \* 11. 5. 36. Lettera di 1 porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L. affrancata con sette valori da 20 cent e uno da 10 cent eritrei in tariffa esatta di 1,50 L. annullati con cinque impronte del guller militare nel colore viola. Scritta da un soldato della Colonna Motorizzata in Etiopia, giunse a Castelfranco dell'Emilia (Modena) il 18 maggio seguente.



POSTA MILITARE N. 55 \* EMISSIONE B \* 10.5.36. Cartolina postale in franchigia per le FF. AA. inoltrata con un valore integrativo da 1 L. per coprire il supplemento aereo. Scritta da un Sottotenente dei Bersaglieri della 30° Brigata di Fanteria "Sabauda" dislocata ad Addis Abeba, risulta indirizzata a Roma.



LA DIVISIONE "GAVINANA" – P. M. 70

La Divisione "Gavinana", costituita il 25 marzo 1935 ed imbarcata a Napoli tra il marzo e giugno 1935 per l'Eritrea. La P. M. risulta attiva dal 25 giugno 1935 a Debaroa e poi spostata sino a Teramni, dove fu sciolta il 3 giugno 1936. Ebbe in dotazione sei tipologie di guller.



POSTA MILITARE \* N<sup>RO</sup> 70 \* 27. 11. 35. Lettera di 1 porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L. affrancata con tre valori eritrei da 40 cent ed un valore da 30 cent per comporre la tariffa esatta di 1,50 L. I francobolli furono annullati con quattro impressioni del guller della P. M. N. 70. Scritta da un soldato del Reggimento Fanteria della Divisione "Gavinana", risulta indirizzata a Lendinara (Rovigo), dove giunse il 5 dicembre.

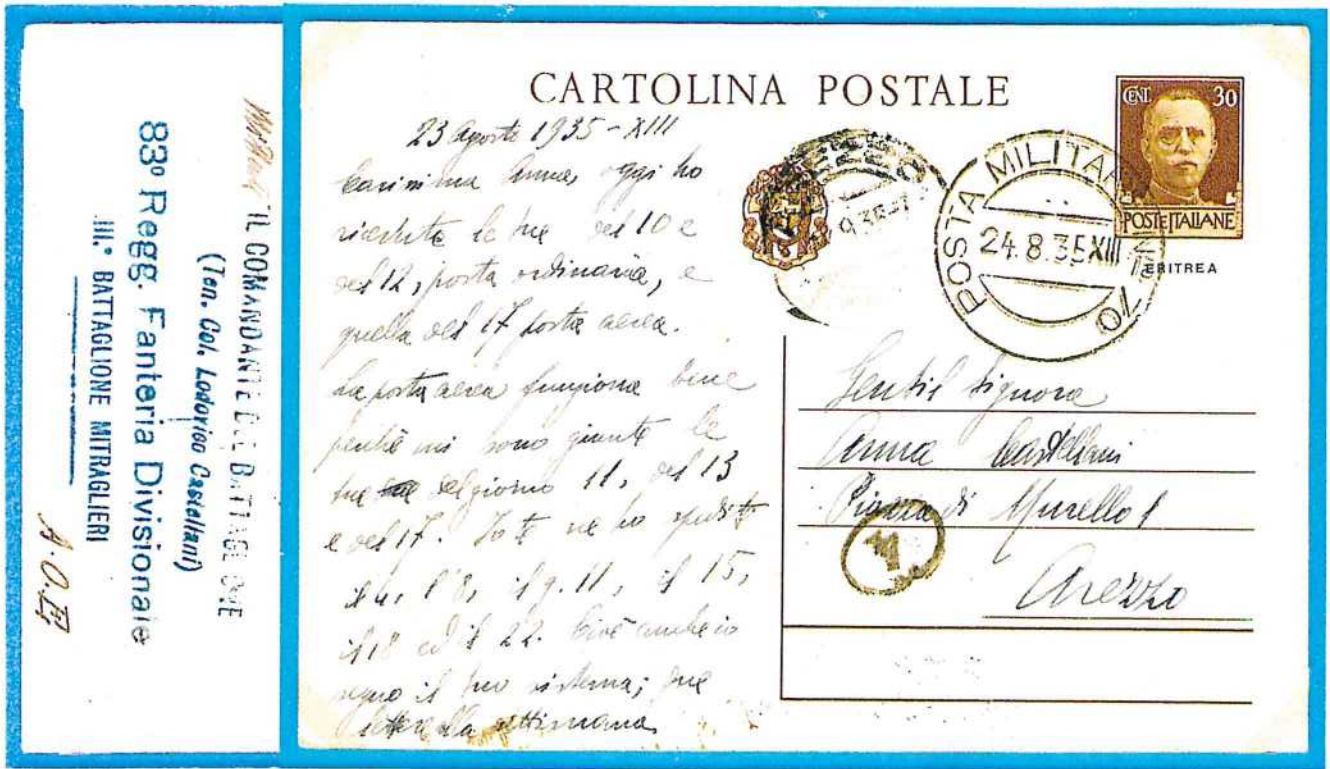


POSTA MILITARE \*N. 70\* 30. 6. 36. Lettera di 1 porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L. affrancata con una striscia verticale di tre valori eritrei da 35 cent ed altri tre valori da 15 cent per comporre la tariffa esatta di 1,50 L. I francobolli furono annullati con cinque impressioni del guller della P. M. N. 70. Indirizzata a Castelbaldo (Padova), giunse a destinazione il 6 luglio.









**POSTA MILITARE N.RO 70 244.8.35.XIII.** Cartolina postale da 30 cent per l'Eritrea scritta dal Comandante del Battaglione dell'83° Regg. Fanteria Divisionale, III Battaglione Mitraglieri ed indirizzata ad Arezzo, dove giunse il 7 settembre. L'intero postale venne annullato con una nitida impronta del guller militare nell'usuale colore nero. Nel testo viene riportato il regolare funzionamento della posta aerea.



**POSTA MILITARE \*No 70 \*  
24. 4. 36.** Stampa indirizzata a Firenze inoltrata dalla P.M. 70. L'affrancatura di probabile intento filatelico, fu realizzata con i valori eritrei da 1 cent sovrastampato "Colonia Eritrea", un valore da 2 cent ed uno da 7,5 cent. Il totale di 10,5 cent arrotonda il corretto valore da tariffario di 10 cent. Giunse a Firenze il 28 maggio seguente.





**POSTA MILITARE \* N° 70 \* 18. 5. 36.** Lettera di 1 porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L. affrancata con una interessante affrancatura mista di sei valori "imperiali" italiani (5x10 cent + 50 cent) e tre valori eritrei (2x15 cent + 20 cent) per comporre la tariffa esatta di 1,50 L. I francobolli furono annullati con cinque impressioni del guller della P. M. N. 70. Risulta indirizzata a Roma, dove giunse il 24 maggio seguente.

L'esistenza dell'Ufficio distaccato della P. M. 70 è dedotta dal reperimento di un bollo lineare in riquadro in uso nei mesi di marzo – aprile 1936. Tuttavia ad oggi non sono noti utilizzi postali del bollo di P.M. 70 su oggetti filatelici realmente viaggiati.



**UFF. STACCATO P. M. 70 – 18 APR 1936.** Probabile creazione filatelica, che comunque testimonia l'esistenza di un ufficio distaccato della P.M. 70. Il lineare appare accompagnato dal datario e dal bollo illustrato di identificazione del "COMANDO DIVISIONE FANTERIA GAVINANA".



LA DIVISIONE "ASSIETTA" – P. M. 84

La Divisione "Assietta", costituita a Casale Monferrato il 9 settembre 1935, venne imbarcata per i porti di Derna e Tobruk. Rimase in Libia dal primo ottobre 1935 al 22 gennaio 1936 e successivamente fu trasferita in A. O., dove continuò ad utilizzare la P. M. N° 84 dal 29 gennaio 1936 al 15 ottobre 1937, data ufficiale dello scioglimento. Ebbe in dotazione quattro tipi di guller.



POSTA MILITARE N. 84 \* 18.3.36. Lettera di I porto (50 cent.) con supplemento aereo di 1 L affrancata con valori eritrei, annullati con due impressioni del bollo militare. Scritta da un carabiniere della 406° Sezione CC. RR. della Divisione "Assietta", giunse a Mioglia (Savona) il 27 marzo seguente.

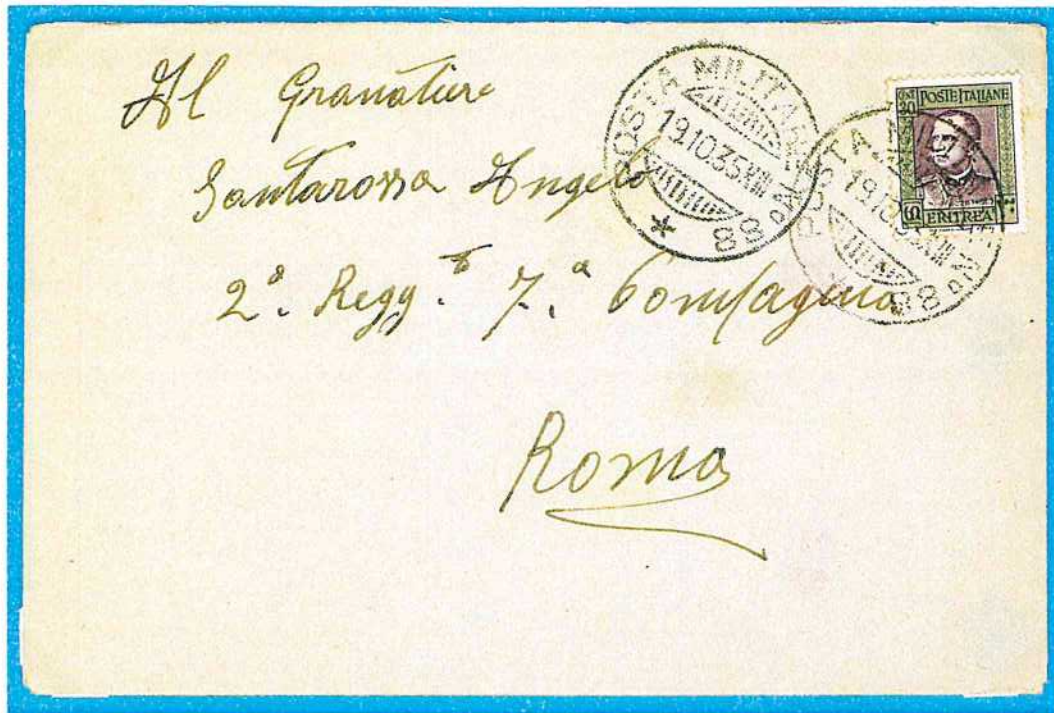


POSTA MILITARE N. 84 \* EMISSIONE A \* 29.7.36. Cedolino di ricevuta di vaglia ordinario per il trasferimento di 1.000 L. rilasciato al mittente, un tenente medico in servizio presso l'ospedale 461 di Quommi. Il vaglia venne inoltrato per via aerea, come dimostra l'idoneo valore eritreo integrativo da 1 L.



LA DIVISIONE "GRAN SASSO" – P. M. 88

La Divisione "Gran Sasso", costituita a Chieti il 25 maggio 1935, fu imbarcata a Napoli per l'Eritrea. Dal 31 agosto 1935 fu a Massaua ed iniziò l'attività il 3 settembre 1935. Venne smobilitata a Adi Ugri il 23 luglio 1936. Ebbe in dotazione 4 tipi di guller.



POSTA MILITARE \* N. 88 \* 19.10.35.XIII . Lettera di primo porto con tariffa ridotta per militari (25 cent., arrotondati a 30 cent.) affrancata con un valore eritreo ed indirizzata a Roma, dove giunse il 6 novembre successivo.



POSTA MILITARE \*N. 88\* 7.5.36  
Lettera di primo porto (50 cent.) affrancata con due valori eritrei da 25 cent. annullati con una doppia impressione del bollo militare nell'insolito colore violaceo. Scritta da un militare del 18° Artiglieria del "Gran Sasso", 3° Gruppo, 8° Battaglione in Eritrea, giunse a Roma il 18 maggio seguente.



LA DIVISIONE "COSSERIA" - P. M. 90

La Divisione "Cosseria", costituita a Savona il 9 settembre 1935, fu spostata a Bengasi il 14 settembre 1935. Utilizzò l'ufficio di P. M. in Libia nel periodo compreso tra il primo ottobre 1935 e il 25 gennaio 1936 e in A. O. dal 13 febbraio 1936. Fu smobilitato a Adi Ugri il 18 settembre 1936.



A LATO:

**POSTA MILITARE \*N. 90\* 5.5.36.**  
Cartolina postale in franchigia per le FF.AA. indirizzata a Bovalino (Reggio Calabria) il giorno della conquista di Addis Abeba. La cartolina doveva costituire un ricordo marcofilo della storica data, per cui il mittente si fece bollare il recto con l'intera serie di guller in dotazione alla P. M. 90 nel giorno di spedizione, il 5 maggio 1936. Giunse a destinazione il 19 maggio

IN BASSO:

**POSTA MILITARE \*N. 90\* 25.2.36.**  
Lettera raccomandata affrancata con valori eritrei per la corretta tariffa di 1,75 L. (50 cent I porto + 1,25 L. raccomand.). Presenta il tagliando con il lineare della P. M. 90. Scritta da un maresciallo della 5° Div. "Cosseria", giunse al centro di smistamento raccomandate di Napoli il 12.2 (bollo al verso) e consegnata a Roma il 13 marzo.









LA DIVISIONE "SILA" - P. M. 92

La Divisione "Sila", costituita a Catanzaro il 25 maggio 1935, fu imbarcata da Napoli, Reggio Calabria e Messina per l'Eritrea. Iniziò l'attività ad Asmara il 9 settembre 1935 e venne sciolta a Quihà il 29 ottobre 1936. Ebbe in dotazione quattro tipi di guller.



POSTA MILITARE \* N° 92 \* 4. 1. 36. Lettera di primo porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L. affrancata con due valori ordinario (25 cent) e commemorativo (1,25 L.) italiani in uso tollerato. Scritta da un soldato appartenente al III Corpo d'Armata la missiva risulta indirizzata a Villanova del Ghebbo (Rovigo), dove giunse il 14 gennaio.



POSTA MILITARE N. 92 \* EMISSIONE A \* 15. 7. 36. Lettera di primo porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L. affrancata con una coppia di valori eritrei da 75 cent annullati con due impressioni del guller di P. M. Scritta da un caporale della 28° Sezione Sanità della 27° Divisione "Sila", giunse ad Ormezza (Novara) il 20 luglio.



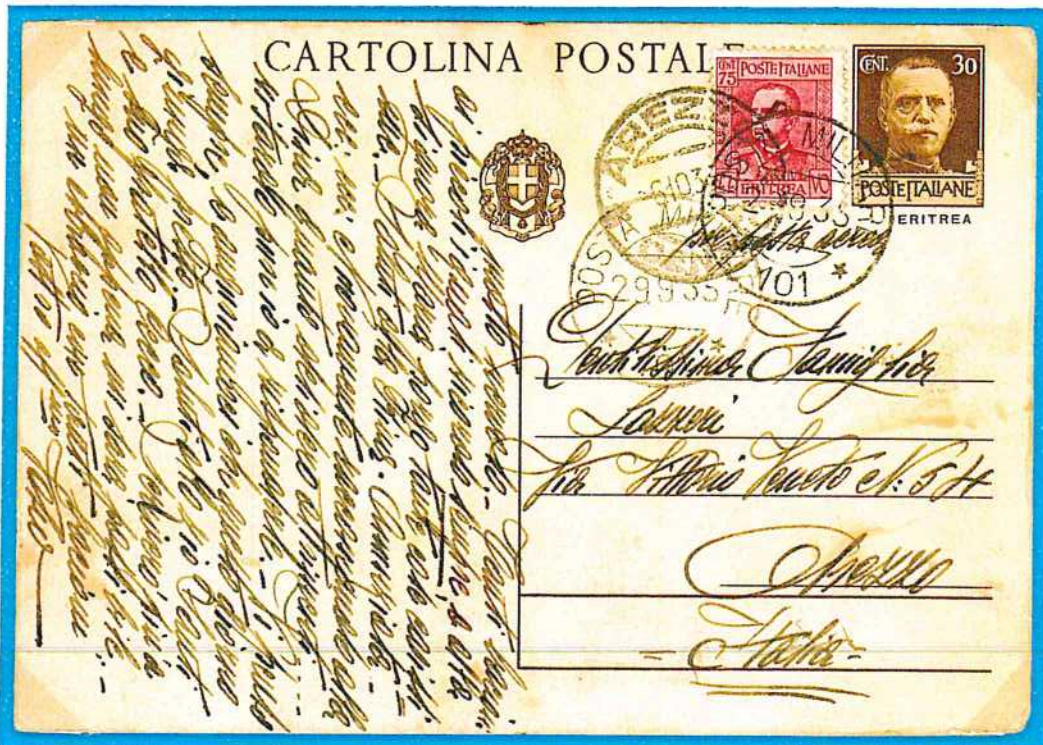
LA 1° DIVISIONE CC. NN. "23 MARZO" – P. M. 101

Costituita il 23 aprile 1935 a Firenze, si imbarcò a Napoli tra l'agosto settembre 1935 per l'Eritrea. Iniziò il funzionamento presso l'aeroporto di Gura il 5 settembre 1935 e poi spostato sino a Quorum. Fu smobilitato il primo maggio 1937 ed utilizzò quattro tipi di guller.



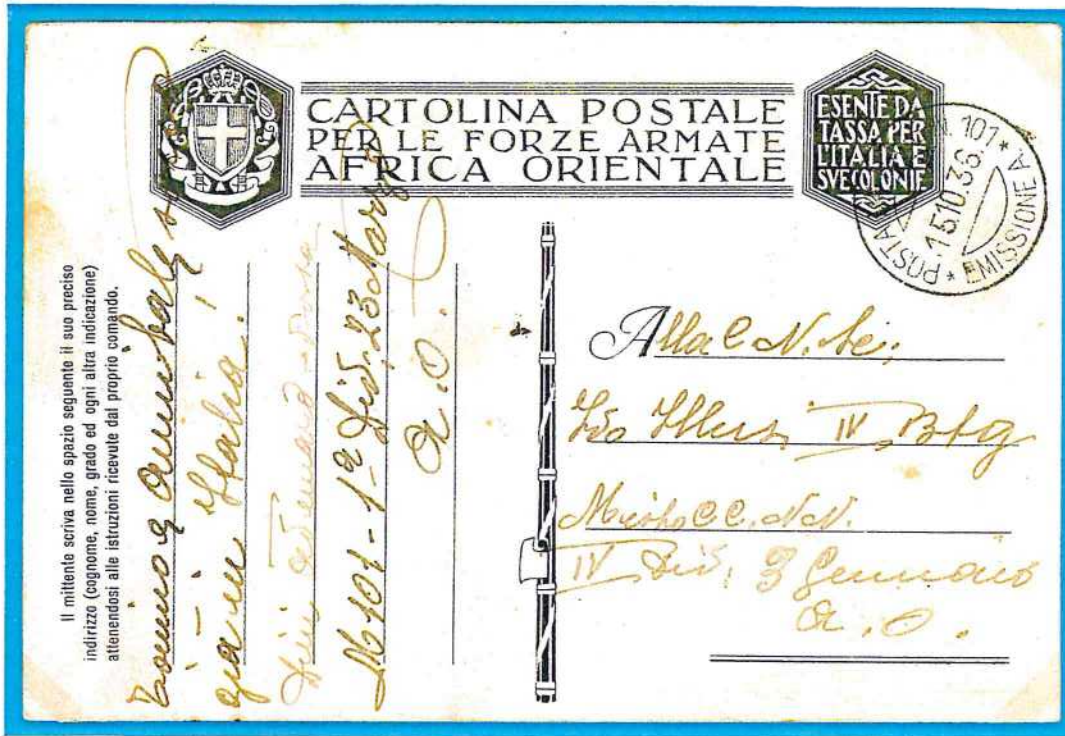
POSTA MILITARE

\* N. 101 \* 23. 4. 36.  
Lettera di I porto (50 cent) con il supplemento raccomand. (1,25 L.) inoltrato dall'ufficio di P. M. 101 che annullò i valori eritrei (quartina di 35 cent e i complementari da 15 e 20 cent), in tariffa esatta, ed applicò il tagliando con il lineare "POSTA MILITARE\*101\*" per Roma. Il 6 maggio fu bollata al verso in transito a Napoli Raccomandata A.O. e il 7 fu consegnata a Roma.



POSTA MILITARE \* N. 101 \*  
29. 9. 35. Intero postale da 30 cent. sovrastampato "ERITREA" con integrazione di 75 cent per assolvere il supplemento aereo, ottenuto con l'idoneo valore eritreo. Reca una doppia impronta della P. M. 101. Esso risulta scritto da May Edoga ed indirizzato ad Arezzo, dove giunse il 6 ottobre seguente.





**POSTA MILITARE N. 101 \* EMISSIONE A \* 15.10.36.** Cartolina postale in franchigia per le FF. AA. scritta da un soldato della 1° Divisione "23 Marzo" stazionato a Quoram. Risulta indirizzata ad un militare del IV Battaglione Misto Camicie Nere, IV Divisione "3 Gennaio" attivo in Africa Orientale.



**A DESTRA:**  
**POSTA MILITARE N. 101\* EMISSIONE B \* 6.8.36.** Cedolino di ricevuta di vaglia per il trasferimento di 300 L rilasciato al destinatario. La spedizione di denaro fu effettuata da una camicia nera della 1° Divisione, Battaglione Mitraglieri. Il vaglia fu inoltrato per via aerea, come dimostra il valore aereo eritreo integrativo da 1 L.

**A SINISTRA:**  
**POSTA MILITARE \*101\* 16. 10. 35.** Cedolino di ricevuta di vaglia per il trasferimento di 500 L rilasciato al destinatario. La spedizione di denaro fu effettuata da un lavoratore militarizzato. Il vaglia fu inoltrato per via aerea, come dimostra il valore aereo eritreo integrativo da 75 cent angolo di foglio.



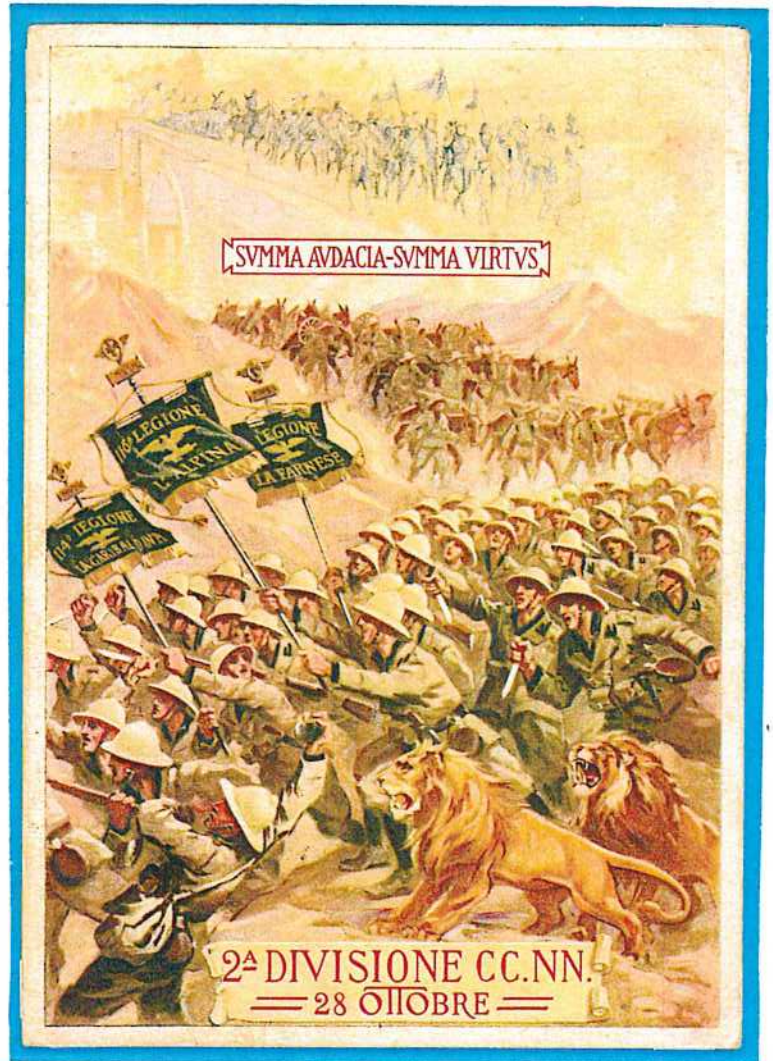


**LA 2° DIVISIONE CC. NN. "28 OTTOBRE" – P. M. 102**

Costituita il 10 maggio 1935 a Brescia, si imbarcò a Napoli tra l'agosto settembre 1935 per l'Eritrea. Iniziò il funzionamento a Decamerè il 12 settembre 1935 e poi spostato su territorio per tornare a Decamerè. Fu smobilitato il 4 agosto 1936 ed utilizzò cinque tipi di guller.



POSTA MILITARE \* 102 \* 21.3.36. Cartolina regimenterale della "2° DIVISIONE CC. NN. "28 OTTOBRE - AFRICA ORIENTALE" affrancata per 20 cent. (tariffa sino a 5 parole) scritta da Abi Adi ed indirizzata a Cairo Montenotte (Savona).



POSTA MILITARE \*102\* 7. 5. 36 Lettera inoltrata da un graduato della 2° Divisione CC.NN. per Roma, dove giunse il 15 maggio. Vennero richiesti i servizi supplementari di raccomandazione e di posta aerea, come mostrano il tagliando numerato e il bollo in rettangolo "POSTA MILITARE 102 - VIA AEREA". Doveva scontare una tariffa di 50 cent, maggiorata di 1,25 L per la raccomandazione e 3 L per il triplo porto aereo (peso tra 10 e 15 g), per un totale di 4,75 L. La tariffa venne assolta esattamente con valori eritrei (35 cent + 6x40 cent + 2 L) = 4,75 L





POSTA MILITARE N° 102 - 11. 1. 36. Lettera di I porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L. affrancata con valori misti di Italia (50 cent "imperiale") ed eritrei (5 cent + 10 cent + 15 cent + 2x35 cent) per comporre la tariffa esatta di 1,50 L. I francobolli furono annullati con cinque impressioni del guller della P.M. N° 102. Scritta dal Comando della 114° Legione CC. NN., II Divisione "28 Ottobre", risulta indirizzata a Martinengo (Bergamo), dove giunse il 21 gennaio.



POSTA MILITARE \* 102 \* 27. 4. 36. Interessante utilizzo da una P.M. di un modulo "RISPOSTA" di una cartolina postale italiana avente per mittente una C.N. della 2° Divisione "28 Ottobre" indirizzata ad Aosta.





POSTA MILITARE \* 102 \* 4. 4. 36. Lettera raccomandata e via aerea, indirizzata a La Spezia. Raggiungendo il peso di 35 g, doveva scontare il III porto di peso  $3 \times 0,50 \text{ L.} = 1,50 \text{ L.}$  a cui si aggiungevano 7 porti aerei  $7 \times 1 \text{ L.} = 7 \text{ L.}$  e la raccomandazione 1,25 L., per un totale di 9,75 L. L'interessante affrancatura fu arrotondata in eccesso di 25 cent ed assolta con un valore isolato da 10 L. eritreo. Si noti il bollo in riquadro di posta aerea della P. M. 102 e il tagliando di raccomandazione con il lineare di reparto "POSTA MILITARE \* 102 \*".



POSTA MILITARE N<sup>RO</sup> 102 3. 1. 36. Aerogramma di I porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L. affrancata con quattro valori eritrei da 35 cent ed un valore complementare da 10 cent per comporre la tariffa esatta di 1,50 L. I francobolli furono annullati con cinque impressioni del guller della P. M. N. 102. Scritta dal Comando della 180<sup>o</sup> Legione CC. NN., II Divisione "28 Ottobre", risulta indirizzata a Padova, dove giunse il 16 gennaio.



LA 3° DIVISIONE CC. NN. "21 APRILE" – P. M. 103

La 3° Divisione venne costituita a Napoli il 10 giugno 1935 ed imbarcata per l'Eritrea nel settembre 1935. La P.M. fu attivata a Guità il 21 settembre 1935 e trasferita sino ad Adua, dove fu sciolta il 1° giugno 1937. Ebbe in dotazione quattro tipi di guller.



POSTA MILITARE \* 103 \* 13.4.36.  
Cartolina reggimentale della "DIVISIONE CC. NN. XXI APRILE (3°) - AFRICA ORIENTALE - " affrancata per 20 cent. (tariffa sino a 5 parole) scritta da Adi Grebei ed indirizzata a Gardone (Brescia).



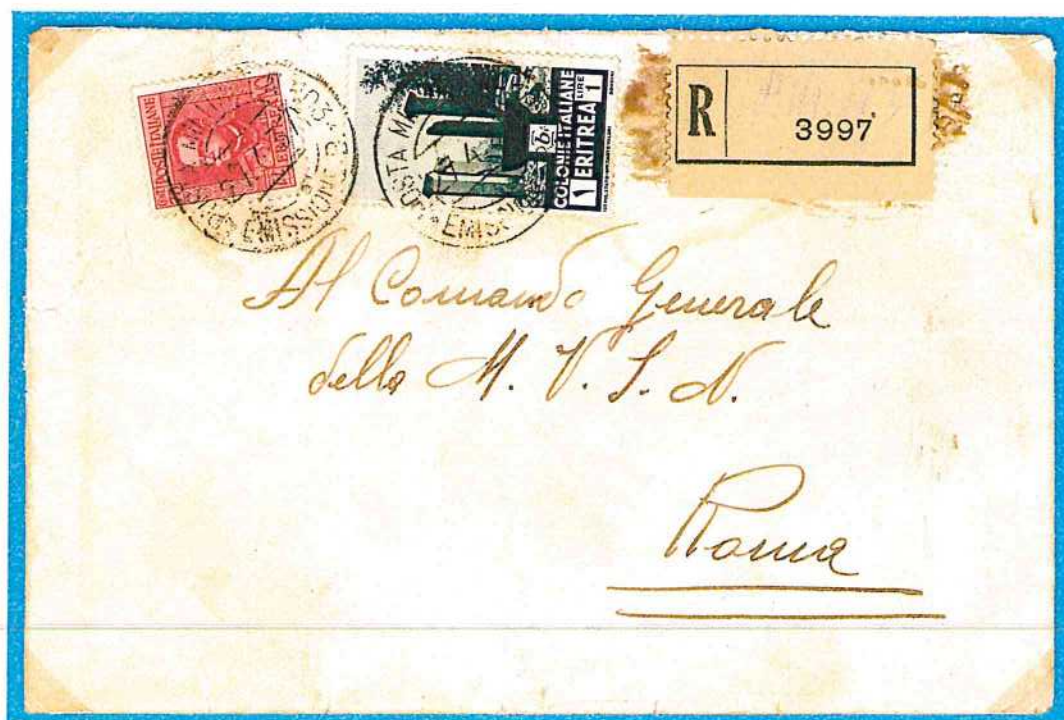
POSTA MILITARE \* N. 103 \* 1.8.36.  
Cartolina postale affrancata in frode con un ritaglio di intero postale italiano da 30 cent, non ritenuto idoneo e tassato per la tassa semplice a carico del destinatario (bollo tondo "R.R. POSTE T.S").





POSTA MILITARE \* 103 \* 12. 5. 37. Lettera di primo porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L. affrancata con una di valori eritrei di posta aerea da 50 cent e 1 L. annullati con due impressioni del guller di P. M. 103. Scritta da una camicia nera del 39° Nucleo Sanità, Divisione "21 Aprile", venne indirizzata a "S.E. Benito Mussolini Villa Torlonia Roma". Venne consegnata alla segreteria del duce il 15 maggio.

POSTA MILITARE N. 103 \* EMISSIONE B \* 27. 4. 37. Lettera di primo porto (50 cent) con supplemento di raccomandazione (1,25 L.) affrancata in tariffa con due valori eritrei da 1 L. e 75 cent, annullati con due impressioni del guller di P. M. Scritta da una camicia nera della 1° Compagnia, Divisione "21 Aprile", fu smistata dall'Ufficio raccomandate A.O. di Napoli e giunse a Roma il 7 maggio. Presenta il tagliando di raccomandazione completato a mano con "P.M. 103".







POSTA MILITARE N. 103 \* EMISSIONE B \* 7.4.37. Raccomandata di servizio inoltrata dal Comando della 5° Divisione CC.NN. "XXI APRILE" al Comando Generale della M.V.S.N. di Roma. L'ufficio militare applicò il talloncino rosa, riservato agli invii in franchigia, apponendovi il bollo "R. N." all'originale per lettere assicurate. I bolli di identificazione apposti al recto e al verso certificarono la franchigia della lettera, che scontò unicamente il diritto di 2 L. per assolvere al doppio porto aereo, rappresentato dai due valori da 1 L. eritrei. La lettera transitò presso l'ufficio "CONCENTR. SUSS. P.M. ASMARA" il giorno stesso e recapitata a destinazione il giorno 11 (guller "UFFICIO P.T. ROMA COMANDO GENERALE M.V.S.N.")

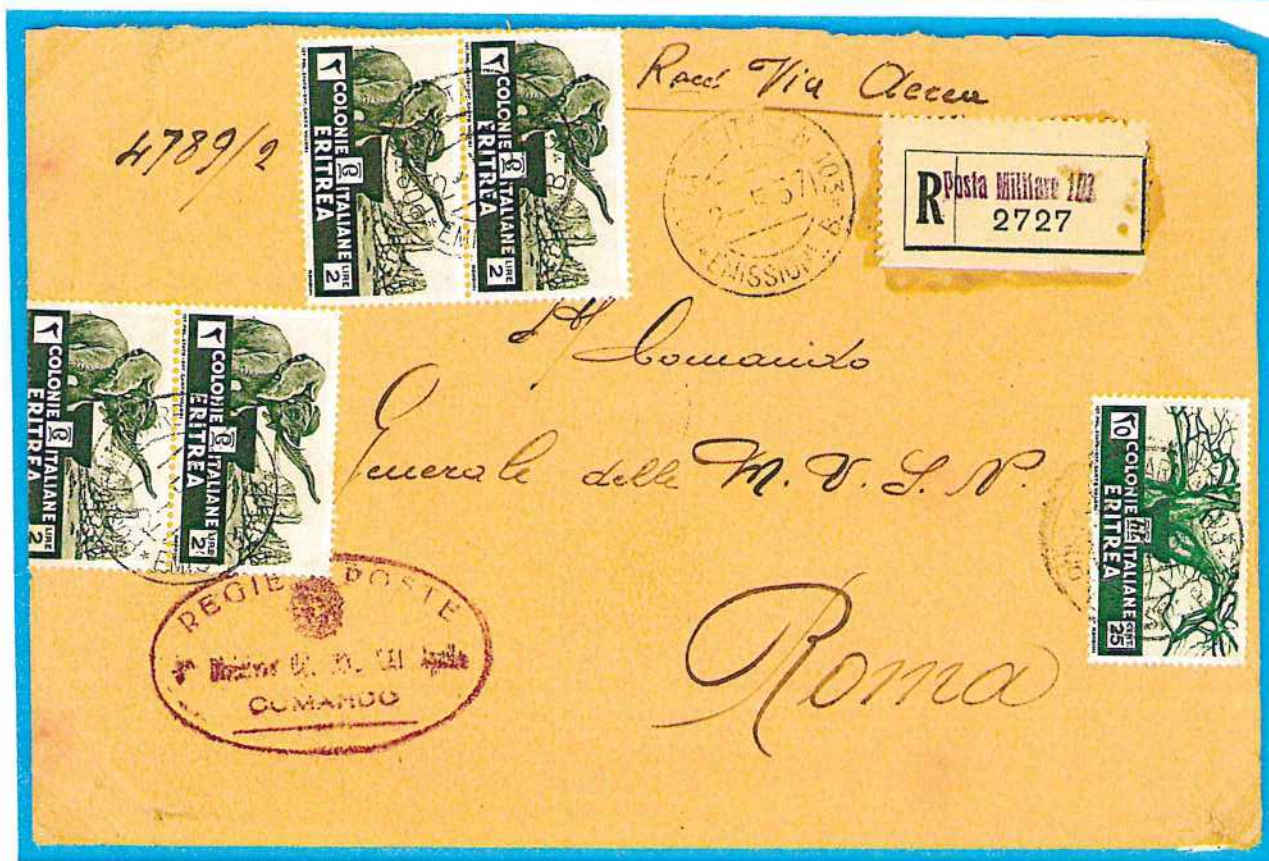


POSTA MILITARE \* N. 103 \* 9.5.36  
 Lettera in primo porto (50 cent) spedita con i supplementi di raccomandazione (1,25 L) ed aereo (1 L) per un totale di affrancatura di 2,75 L. L'esatta affrancatura è stata realizzata con 6 valori eritrei da 40 cent., un valore da 20 cent. ed uno da 15 cent. Il tagliandino numerato di raccomandazione è stato completato a mano.

Al I° Capitano Ing.  
 Alberto Diena,  
 Via Vittoria Colonna 40  
 R O M A



POSTA MILITARE \* N. 103 \* -  
26.03.36. Lettera indirizzata a  
Genova del peso di 30 g.  
Doveva scontare il doppio  
porto 2 x 0,50 L. = 1 L. a cui si  
aggiungevano 6 porti aerei 6 x  
1 L. = 6 L. e la raccoman-  
dazione 1,25 L., per un totale  
di 8,25 L. La perfetta tariffa di  
affrancatura venne realizzata  
con valori eritrei 1 x 5 L. +  
2,50 L. + 0,75 L.

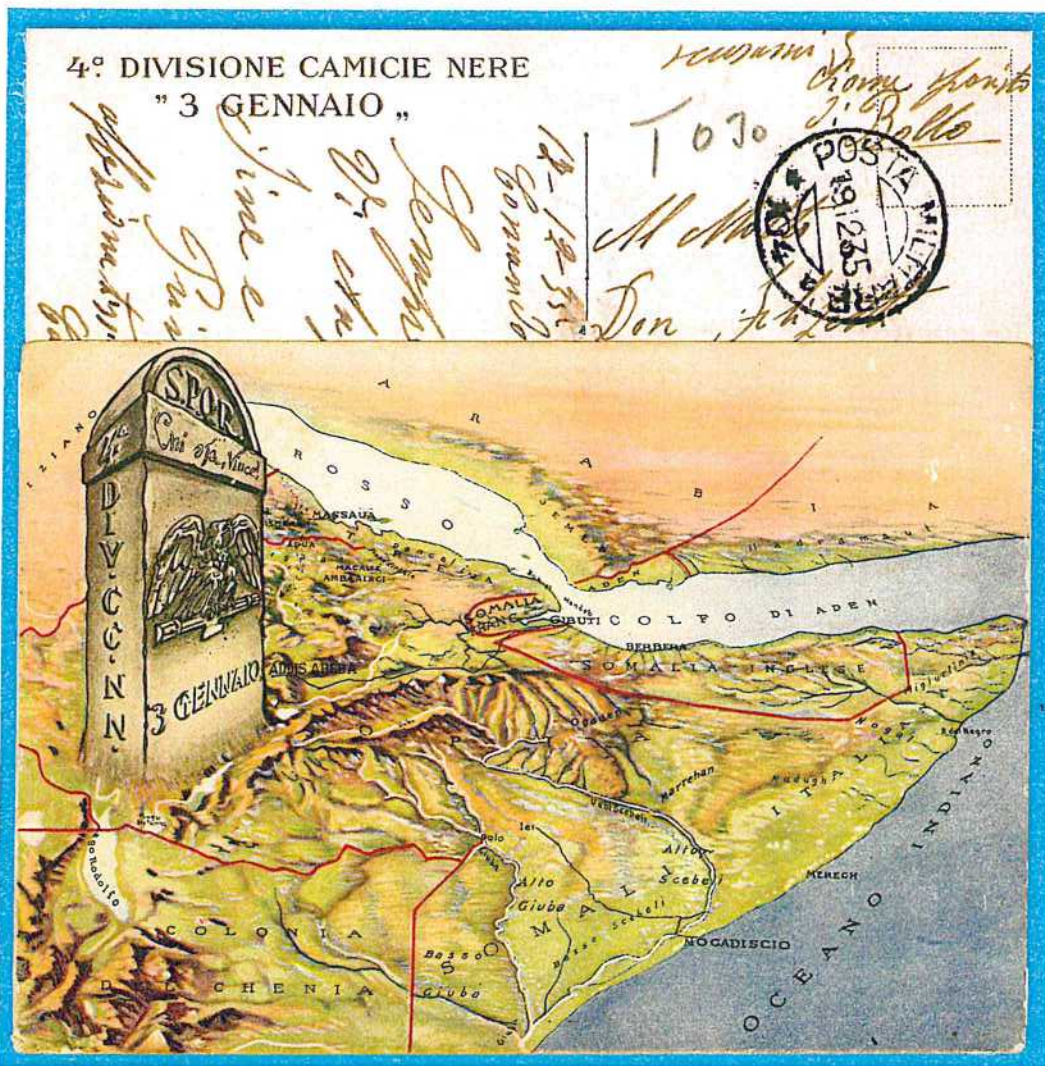


POSTA MILITARE N. 103 \* EMISSIONE B \* 2. 5. 37. Lettera del "COMANDO 3° DIVISIONE CC.NN. XXI APRILE" indirizzata a Roma. Raggiun-  
gendo il peso di 30 g doveva scontare il doppio porto 2 x 0,50 L. = 1 L. a cui si aggiungevano 6 porti aerei 6 x 1 L. = 6 L. e la raccomandazione 1,25  
L., per un totale di 8,25 L. in perfetta tariffa di affrancatura, realizzata con valori eritrei 4 x 2 L. + 0,25 L. Tagliando con lineare di reparto.



LA 4ª DIVISIONE CC. NN. "3 GENNAIO" – P. M. 104

La 4ª Divisione, composta da tre Legioni, venne costituita a Roma il 25 giugno 1935 ed imbarcata a Napoli per l'Eritrea tra ottobre e novembre 1935. La P.M. iniziò l'attività a Decamerè il 7 novembre 1935 e fu sciolta il 12 giugno 1937 presso l'aeroporto di Dessiè. Utilizzò 4 tipi di guller.



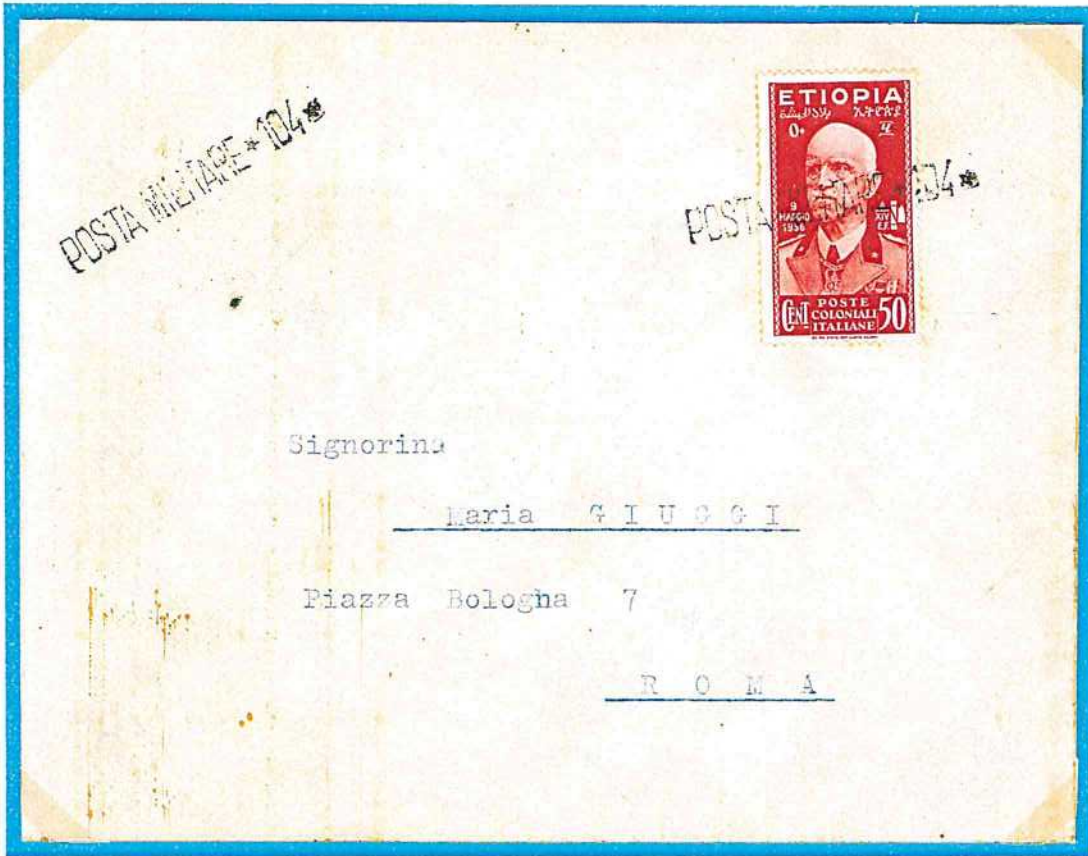
POSTA MILITARE \* 104 \* 19.12.35. Cartolina reggimentale della 4ª DIVISIONE CAMICIE NERE "3 GENNAIO" non affrancata per assenza di francobolli ("Zona sprovvista di bollo") e tassata a carico del destinatario per la tariffa semplice di 30 cent. (cartolina oltre 5 parole) scritta dal Comando di Tappa per Macallè ed indirizzata a Ponzone (Alessandria).



POSTA MILITARE \* 104 \* 18.12.35. Lettera scritta il giorno precedente rispetto alla cartolina, che evidenzia una interessante particolarità: il bollo in colore rosso. Fu inoltrata con il servizio aereo (tagliando "PAR AVION" Mod. 24 R.) ed affrancata in tariffa di 1,50 L. con tre valori eritrei annullati con una doppia impressione del guller in colore rosso.



Della P. M. 104 sono noti annulli occasionali, ottenuti con i lineari d'ufficio, utilizzati in emergenza per l'assenza temporanea del guller datario.



POSTA MILITARE \* 104 \*. Lettera di primo porto indirizzata a Roma affrancata con un valore etiope da 50 cent che presenta una doppia impressione del lineare su due linee "POSTA MILITARE \*104\*" utilizzato in emergenza per l'indisponibilità temporanea del guller datario.



POSTA MILITARE N. 104 \*EMISSIONE A\*. Lettera di primo porto indirizzata a Roma affrancata con un valore etiope da 50 cent che presenta una doppia impressione del lineare su due linee "POSTA MILITARE N.104 \*EMISSIONE A\*" utilizzato in emergenza per l'indisponibilità del guller datario.





POSTA MILITARE \* N. 104 \*  
 6. 7. 36. Lettera di I porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L. affrancata con valori eritrei, tre da 35 cent e tre da 15 cent per comporre la tariffa esatta di 1,50 L. I francobolli furono annullati con sei impressioni del guller della P. M. N. 104. La lettera indirizzata a Monteverchi (Arezzo), giunse a destinazione il 13 luglio.

POSTA MILITARE N. 104 \*EMMISSIONE A\* 30.7.36.  
 Cedolino di ricevuta di vaglia per il trasferimento di 100 L rilasciato al destinatario. La spedizione di denaro fu effettuata da una C.N. della 4° Divisione "3 Gennaio", 4° Battaglione Mitraglieri, 2° Compagnia, 1° Plotone, dislocato al Lago di Aichi. Il vaglia fu inoltrato per via aerea, come mostra il valore aereo eritreo da 1 L.



POSTA MILITARE N. 104 \*EMMISSIONE B\* 3.8.36. Lettera di I porto (50 cent) con supplemento aereo di 75 cent, accettato per l'affrancatura, nonostante la tariffa aerea fosse passata da tre mesi a 1 L. Scritta da una C.N. della 101° Divisione Libica della 4° Divisione "3 Gennaio", giunse a Roma il 12 agosto.



COMANDO MILITARE \* 104 \* 8. 10. 36. DIVISIONE CC. NN. 3 GENNAIO Via Aerea

REGIA ARMA  
POSTA MILITARE \* 104 \* 8. 10. 36. 4227

POSTA AEREA  
LIRE 1 ERITREA

9086-A.A.-

POSTA AEREA  
LIRE 1 ERITREA

POSTA AEREA  
LIRE 1 ERITREA

Al Comandante Generale  
M. N. S. R.

Via Aerea

Roma

REGIE POSTE  
4<sup>a</sup> DIVISIONE CC. NN.  
13 GENNAIO 1941

POSTA MILITARE \* N. 104 \* 8. 10. 36. Lettera del Quartier Generale della "4<sup>a</sup> DIVISIONE CC. NN. 3 GENNAIO" indirizzata a Roma contenente documenti. Il Comando usufruiva di franchigia che copriva la spedizione e la raccomandazione. L'affrancatura doveva pertanto coprire il solo diritto aereo. Raggiungendo il peso di 45 g doveva scontare unicamente 9 porti aerei 9 x 1 L per un totale di 9 L, in perfetta tariffa di affrancatura, realizzata con valori omogenei eritrei 9 x 1 L. Presenta inoltre il tagliando di raccomandazione con il lineare di reparto "POSTA MILITARE \* 104 \*.

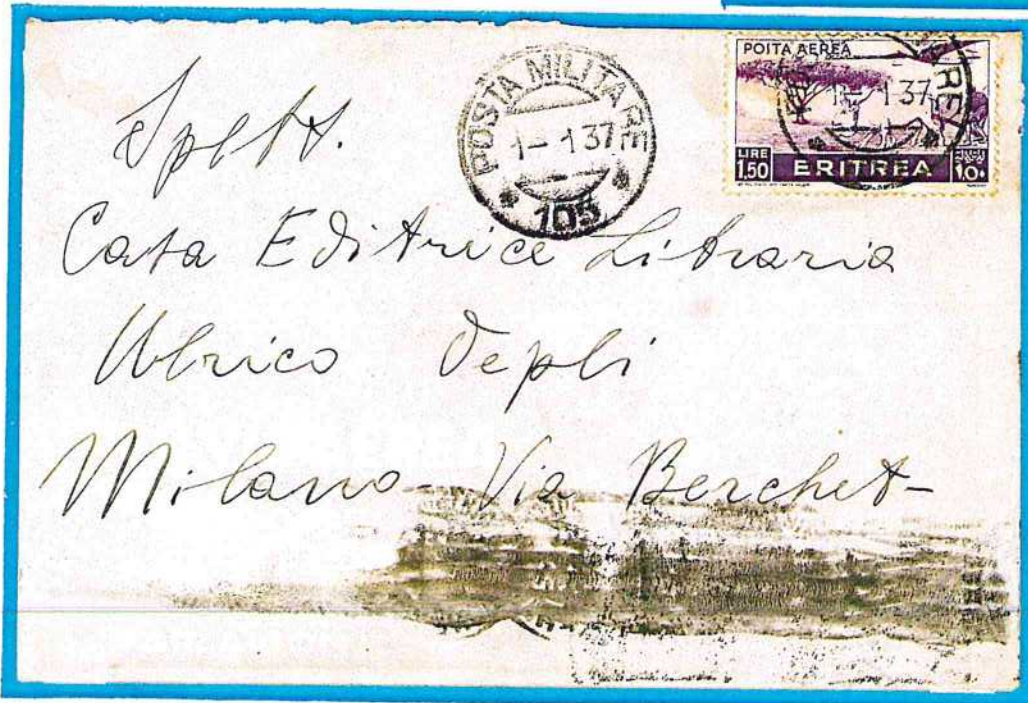


LA 5ª DIVISIONE CC. NN. "1º FEBBRAIO" – P. M. 105

Divisione costituita a Roma il 15 luglio 1935 ed imbarcata a Napoli ai primi di novembre per l'Eritrea. Iniziò l'operatività a Decamerè il 12 novembre 1935 e fu spostata sino a Nefasit, dove fu sciolta il primo maggio 1937. Ebbe in dotazione quattro tipi di guller.

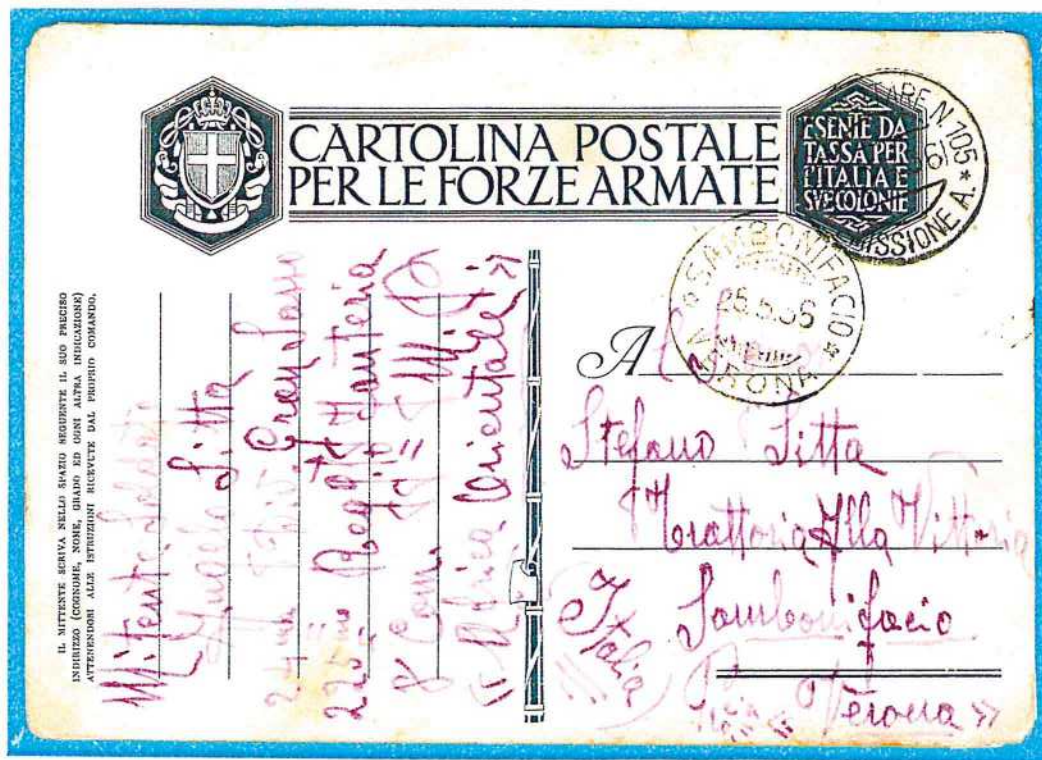


POSTA MILITARE \*N. --- \* 22.1.37. Cartolina reggimentale della 5ª DIVISIONE CC. NN. "1º FEBBRAIO" – "COL CUORE E COL FERRO ALLA META" affrancata in eccesso per 35 cent. ed indirizzata a Vercelli.



POSTA MILITARE \* 105 \* 1.1.37. Lettera di primo porto inoltrata per via aerea a Milano. La corretta tariffa di 1,50 L. (50 cent. lettera e 1 L. supplemento aereo) fu assolta con un unico valore di posta aerea eritreo. Giunse a destinazione il 7.1.37.





POSTA MILITARE N. 105\* EMISSIONE A \* 10.5.36. Cartolina postale in franchigia per le FF. AA. inoltrata da un soldato inquadrato nella 24° Divisione "Gran Sasso", 225° Reggimento Fanteria, 8° Compagnia indirizzata a Sambonifacio (Verona), dove giunse il 25 maggio 1936. Testo: "Il giorno 5 le nostre Truppe sono entrate in Addis Abeba, dunque ora si può dire che la guerra è finita."



POSTA MILITARE N. 105\* EMISSIONE B \* 8.8.36. Cartolina postale in franchigia per le FF. AA. inoltrata da una camicia nera inquadrata nella 128° Legione, 2° Battaglione, 4° Compagnia, 5° Divisione CC. NN. "1 Febbraio" e stazionata a Mai Zebrat. Indirizzata a Cesio (Novara), giunse a destinazione il 23 agosto.

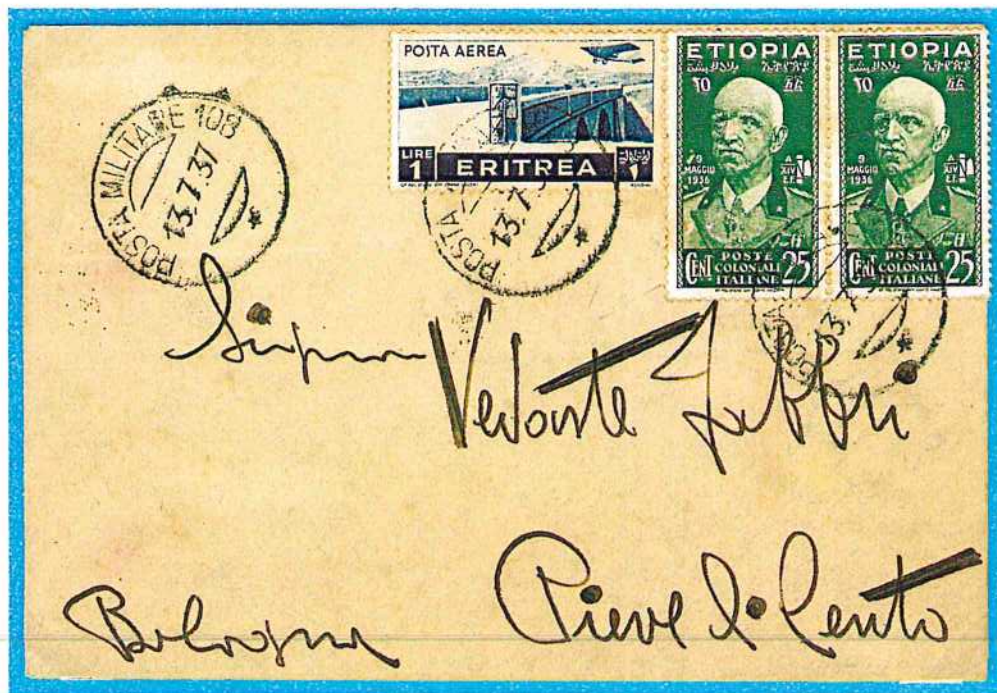


LA DIVISIONE "PUSTERIA" – P. M. 108

La P.M. 108 fu attribuita all'8° Brigata Mista "Pusteria" in sostituzione della P.M. 210. Giunse ad Addis Abeba il 19 marzo 1937 e il 23 marzo 1937 iniziò il funzionamento tra Addis Abeba ed Ambò dal 23 marzo 1937. L'ufficio cessò il 30 aprile 1938. Ebbe in dotazione due tipi di guller.



POSTA MILITARE \* 108 \* 8.7.37. Lettera di I porto (50 cent.) con i supplementi di raccomandazione (1,25 L.) e doppio porto aereo (2x1 L.) per un totale di 3,75 L. Presenta il tagliando bollato con il lineare "POSTA MILITARE \* 108" e venne affrancata in tariffa esatta con sei valori etiopi. Giunse a Roma Prati il 14 luglio seguente.

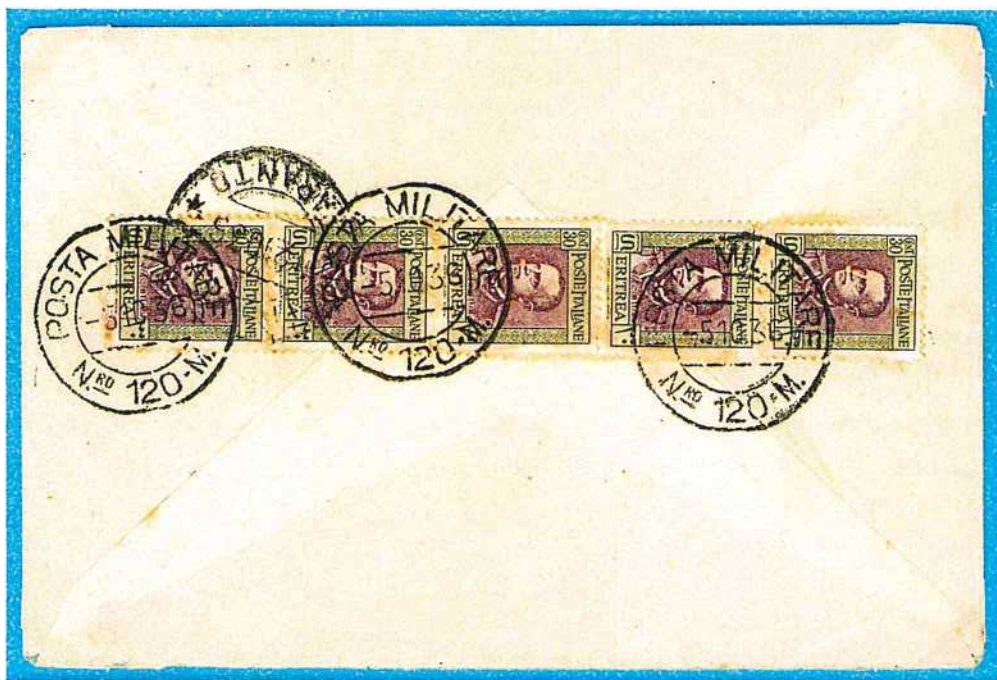


POSTA MILITARE 108 \* 13. 7. 37. Lettera di I porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L affrancata con valori misti etiopi ed eritrei, annullati con tre impressioni del bollo P.M. 108. Scritta da un capo manipolo del 2° Reggimento Centurie Lavo- ratori, giunse a Pieve di Cento (Bo- logna) il 18 luglio seguente.

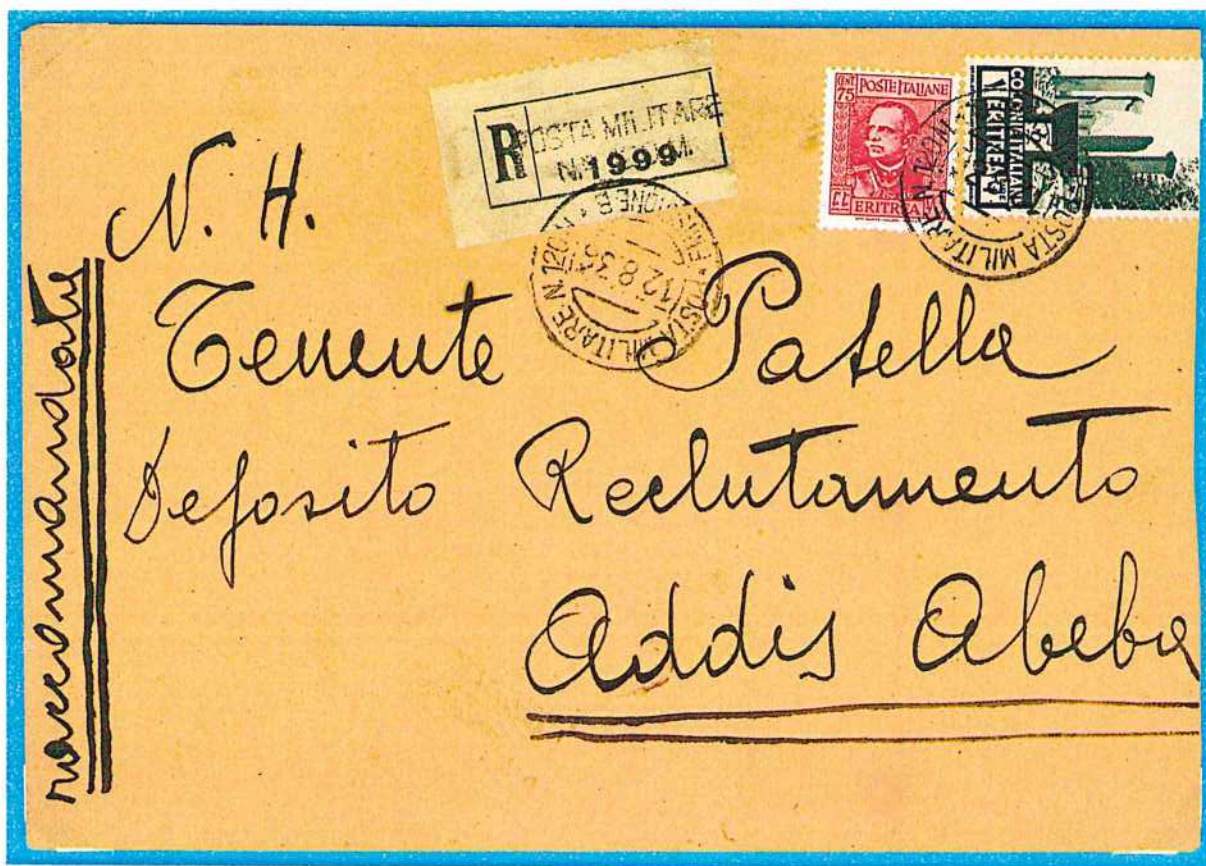


UFFICIO POSTALE MOBILE IN ERITREA – P. M. 120 M

L' ufficio di P. M. mobile in Eritrea 120 M fu la trasformazione del Concentramento di Massaua, venne attivato il 20 ottobre 1935 e chiuso il 18 settembre 1936. In seguito fu riattivato a Enda Jesus il 24 settembre 1936 e richiuso a Debra Berhan il 30 agosto 1937. Utilizzò 4 tipi di guller.



POSTA MILITARE N.RO 120-M 5.10.36  
Lettera di I porto (50 cent.) con  
supplemento aereo (1 L.) affrancata  
al verso con una striscia di 5 valori  
del 30 cent. indirizzata a Gimosa  
(Taranto), dove pervenne il 12.10.



POSTA MILITARE N. 120 M EMISSIONE B 12.8.36. Lettera raccomandata inoltrata dal Comando Base di Massaua per Addis Abeba, affrancata per 1,75 L. (50 cent. lettera I porto + 1,25 L. raccomandata) fu presentata all'ufficio militare, che provvide a bollare la lettera con il guller ed il lineare.





POSTA MILITARE N<sup>RO</sup> 120-M 5.2.37  
 Lettera in 2° porto di peso indirizzata ad un civile a Tripoli. Fu applicato il tariffario interno, pertanto doveva scontare 1 L per un peso di 20 g ed 1 L ogni 5 g (4 L) per il diritto di volo diretto da A.O.I. alla Libia, per un totale di 5 L. La missiva fu correttamente affrancata con i valori eritrei 2 x 0,50 L + 2 x 1 L + 2 x 1 L aerei. A Tripoli, la lettera fu requisita e posta in giacenza, probabilmente per un'ispezione o una censura. Venne aperta completamente dal lato inferiore e poi rinchiusa con tre sigilli gommati della "AMMINISTRAZIONE DELLE REGIE POSTE" bollati con l'annullo delle poste civili di Tripoli in data primo marzo 1937.



POSTA MILITARE N. 120 M\*  
 EMISSIONE A \* 18. 7. 37. Lettera di primo porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L. affrancata in tariffa esatta con gli idonei valori eritrei. Scritta da un carabiniere nell'ultimo mese di attività della P.M. 120M, giunse a Roma il 27 luglio.

VIA ALA LITTORIA



UFFICIO POSTALE MOBILE IN ERITREA - P. M. 125 E

L'ufficio di P. M. mobile in Eritrea 125 E fu messo a disposizione dell'Intendenza A.O. Iniziò il funzionamento a Decamerè l'8 gennaio 1936. Fu in seguito trasferito ad Addis Abeba e a Lechemti, dove fu disattivato il 23 agosto 1937. Utilizzò un solo tipo di guller.



POSTA MILITARE 125 E

\* 24.8.36. Lettera di primo porto indirizzata a Dessiè, scritta da un tenente di Artiglieria del 12° Battaglione Cannonieri da 20 m/m. Venne affrancata per 50 cent con un valore eritreo da 30 cent e con una marca da bollo coloniale da 20 cent. Straordinariamente la affrancatura fu tollerata e regolarmente annullata con due impressioni del guller di P.M. 125 E.



POSTA MILITARE 125 E \* 27.

10. 36. Lettera di primo porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L. affrancata in tariffa esatta di 1,50 L. con tre valori commemorativi italiani da 50 cent della serie "bimillenario oraziano" in uso tollerato. Scritta da un autista del Comando Autieri di Dessiè risulta indirizzata a Napoli, dove giunse il 3 novembre seguente.



**POSTA MILITARE 125 E \*9.3.36**

Lettera di un impiegato della "POSTA MILITARE 125 E" (lineare del mittente al verso) indirizzata a Milano. Raggiungendo il peso di 25 g, cadeva nel 2° porto di peso 2 x 0,50 L = 1 L a cui si aggiungeva la raccomandazione di 1,25 L e 5 porti aerei 5 x 1 L per un totale di 7,25L. Perfetta tariffa di affrancatura, realizzata con valori eritrei 3 x 2 L + 1,25 L. Tagliando di raccomandazione recuperato dal servizio assicurate e completato a mano "P.M. 125 E".



POSTA MILITARE 125 E



Signor

Mario R I T I

Via Flaminia 99

R O M A

**POSTA MILITARE 125 E**

Lettera di primo porto indirizzata a Roma affrancata con due valori eritrei da 15 e 35 cent annullati con una doppia impressione del lineare su due linee "POSTA MILITARE 125 E" utilizzato in emergenza per l'indisponibilità del guller datario.



**UFFICIO POSTALE DI DIRE DAUA (HARRAR) – P. M. 126 E**

L'ufficio di P.M. 126 E nacque come ufficio mobile, ma in seguito fu assegnato all'ufficio di smistamento postale tra la ferrovia Gibuti – Addis Abeba e la linea aerea Asmara – Dire Dauda. Iniziò l'attività a Dire Dauda il 10 settembre 1936 e ivi terminò il servizio il 30 settembre 1937.



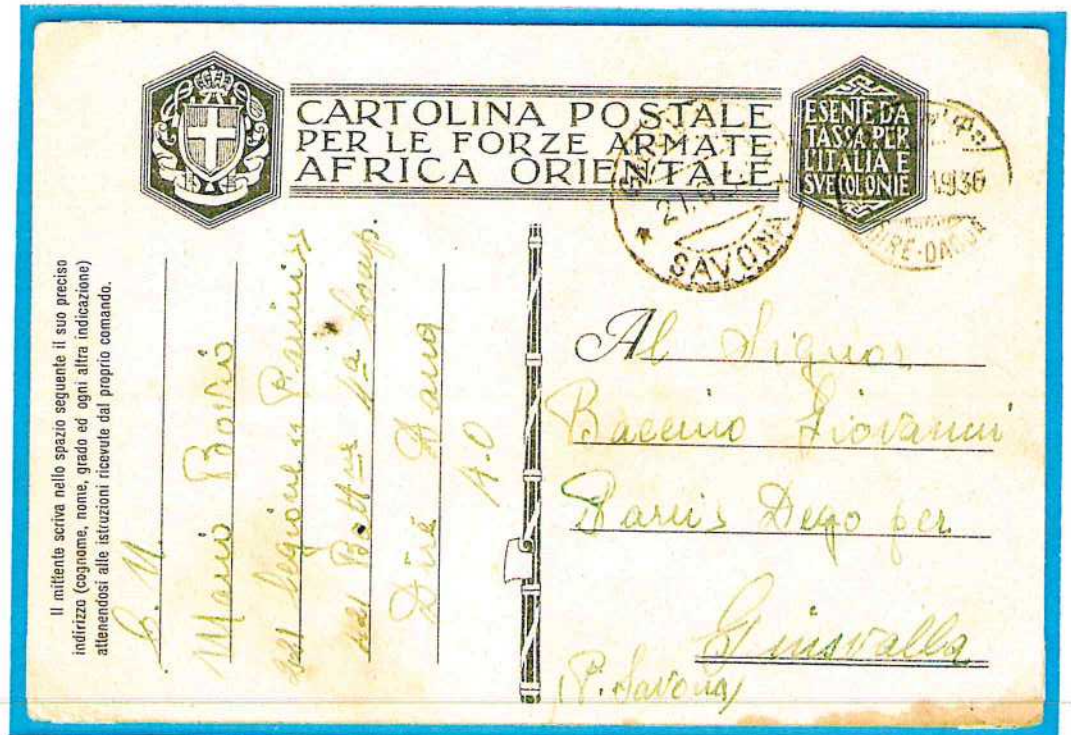
**DIRE DAUA 10.11.1936. Note e prove dei bolli del Direttore della P.M. 126E.**

Il titolare della P.M. 126E era il capitano assimilato Gioacchini, che redasse di proprio pugno alcune note relative al funzionamento dell'ufficio: *Quest'Ufficio P.M. 126 è ufficio di concentrazione e non ha servizio a denaro né vendita di francobolli. Esiste anche l'ufficio postale civile*".

Al verso del foglio impresse come prove di bollatura il set di bolli lineari e frazionari in dotazione all'ufficio postale.

**DIRE DAUA 1.6.1936.**

Antecedentemente all'apertura della P.M. 126 E era attivo a Dire Dauda un ufficio civile (come testimoniato dal Direttore nel documento superiore), che accettava posta militare. L'ufficio postale, pre-esistente alla occupazione italiana mantenne in uso un annullo datario bilingue aramaico-francese, che impresse sulla posta militare. Cartolina postale in franchigia per le FF.AA. indirizzata a Giusvalla (Savona), dove giunse il 21.6. Il mittente, un legionario della 221° "Parini" imbucò l'intero militare presso l'ufficio civile di Dire Dauda, che provvede ad apporre il datario etiope.







POSTA MILITARE 126 E \* 31. 10. 36. Lettera di primo porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L. L'affrancatura fu ottenuta con i valori misti: 20 cent somalo e quattro eritrei (2x25 cent, 30 cent e 50 cent), per il totale di 1,50 L. Risulta inoltrata da un capitano in servizio a Dire Daua per Roma, dove giunse il 5 novembre.



POSTA MILITARE 126 E \* 26. 9. 36. Lettera di primo porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L. L'interessante affrancatura mista Somalia - Etiopia per 1,50 L. comprende la combinazione gemellare dei valori da 25 cent somalo ed etiopie. Risulta inoltrata da un sottotenente della 7° Brigata Indigeni, 2° Battaglione per Torino, dove giunse il 6 ottobre.

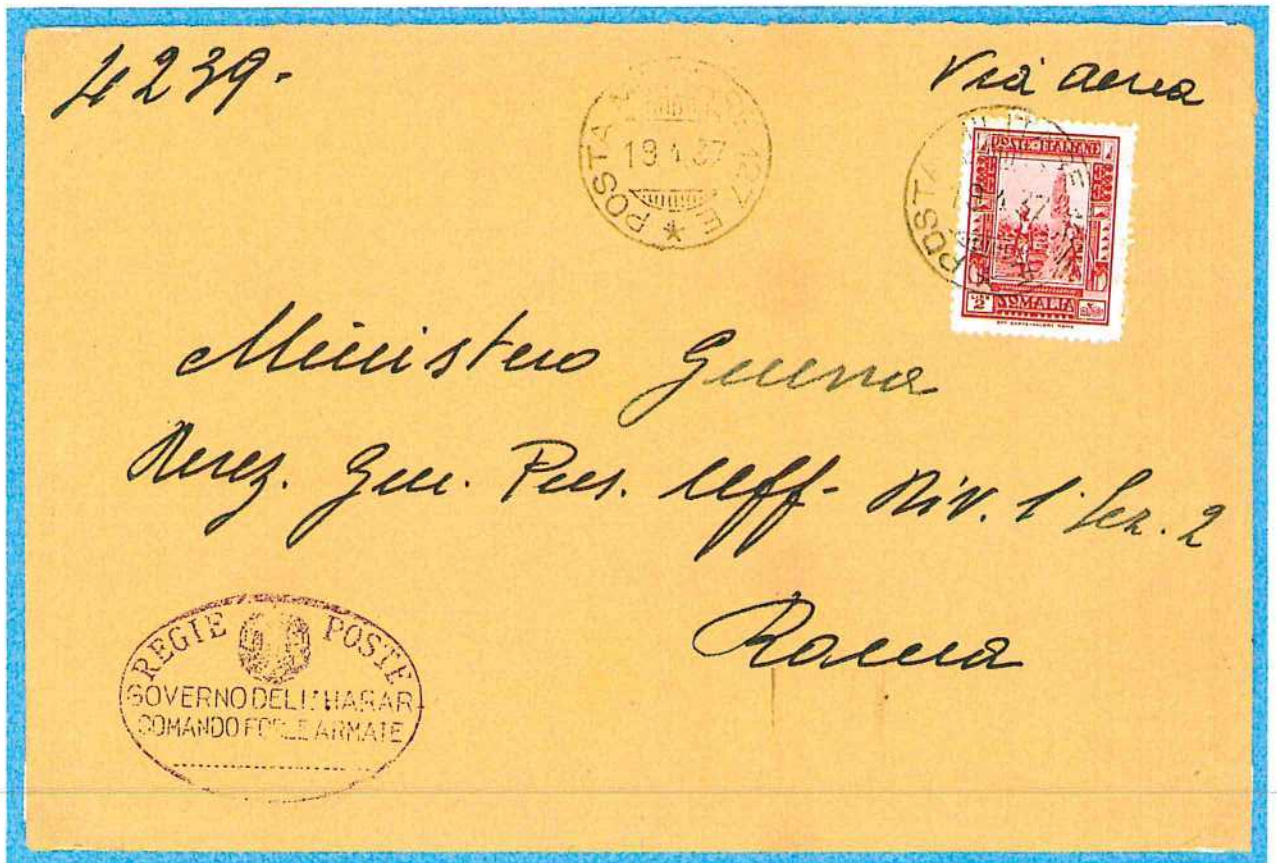


UFFICIO POSTALE MOBILE IN ERITREA - P. M. 127 E

L'ufficio di P. M. mobile in Eritrea 127 E, a disposizione dell'Intendenza A.O., risulta attivato il 25.1.36 a Agordat e sciolto il 12.8.36. Riaperto il 24.11.36 ad Harrar in sostituzione della PM 98 e disattivato il 27.8.37. La Sezione A fu istituita a Gondar nel maggio 36 e chiusa il 14.7.36 ; il relativo guller di P.M. passò alla sezione principale di Harrar, che ne continuò l'utilizzo.



POSTA MILITARE 127 E \*  
8. 7. 36. Lettera di primo porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L. affrancata in tariffa esatta di 1,50 L. con un valore commemorativo italiano da 50 cent della serie "centenario belliniano" in uso tollerato e il completamento aereo eritreo da 1 L. Indirizzata a Cuggiono (Milano), fu consegnata il 20 .7.

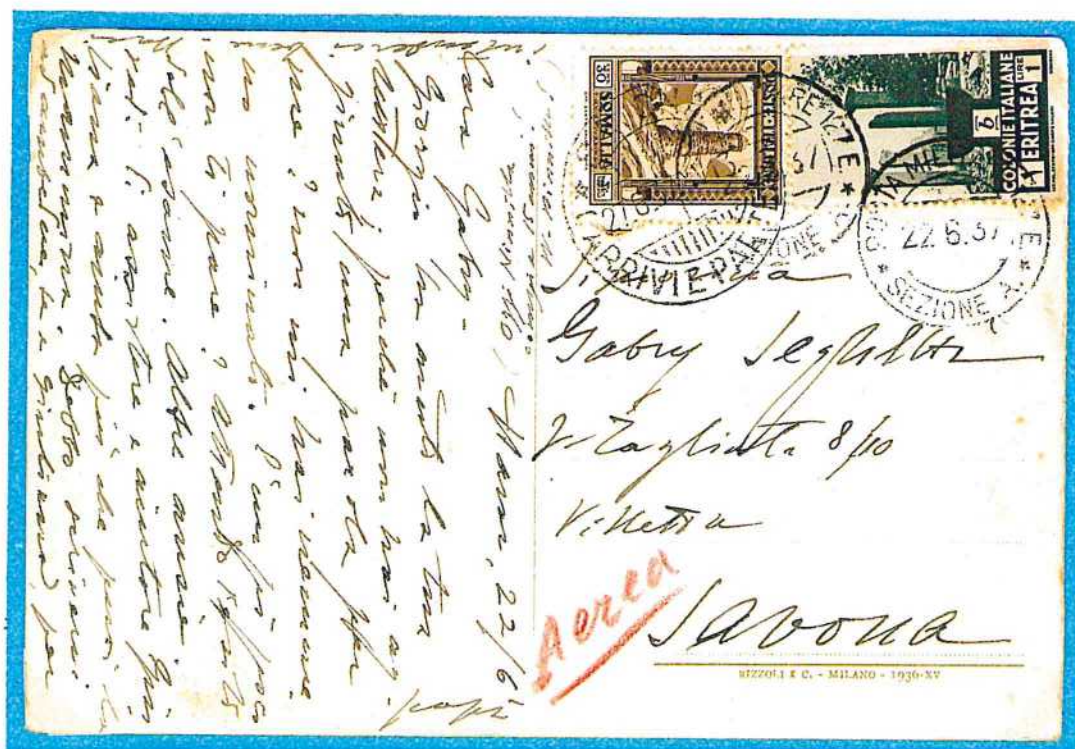


POSTA MILITARE  
127 E \* - 19.4.37.  
Lettera in doppio porto aereo (2x1 L) inoltrata dal "GOVERNO DEL= L'HARAR COMAN= DO FORZE ARMA= TE" usufruente di franchigia (bollo delle Regie Poste e N° di protocollo). Il suppl. aereo di 2 L, non incluso nel diritto di franchi= gia, fu assolto con l'idoneo valore somalo di posta ordinaria. La mis= siva fu consegnata a Roma il 24 aprile





POSTA MILITARE 127 E \* SEZIONE A \* 13. 12. 36. Lettera di primo porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L. L'affrancatura fu ottenuta con valori misti: 20 cent somalo, 30 cent etiope e 1 L. eritreo, per il corretto totale di 1,50 L. Risulta inoltrata da una camicia nera della 1° Compagnia "Gruppo Barca" in servizio ad Harrar per Rovigo.



POSTA MILITARE 127 E \* SEZIONE A \* 22. 6. 37. Cartolina illustrata utilizzata come supporto di scrittura ed affrancata come intero postale (30 cent) con il supplemento aereo di 1 L. L'affrancatura fu realizzata con valori misti somali ed eritrei. Impostata nell'ultimo periodo di funzionamento della P.M. 127 E, giunse a Savona il 27 giugno.



UFFICIO POSTALE MOBILE IN ERITREA – P. M. 128 E

L'ufficio P. M. mobile in Eritrea 128 E fu messo a disposizione dell'Intendenza A.O. Iniziò l'attività a Adigrat il 30.1.1936 e disattivato il 21.8.36



POSTA MILITARE 128 E \* 7.5.36. Lettera di I porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L, affrancata in tariffa esatta di 1,50 L con otto valori eritrei: 5x 2 cent + 2x20 cent e 1 L posta aerea. Giunse a Firenze il 15 seguente.



POSTA MILITARE 128 E \* 22.2.36. Lettera di I porto, affrancata per 50 cent. e supplemento di raccomandazione di 1,25 L. con valori eritrei. Scritta da un impresario edile di Adigrat all'Intendenza del Genio ad Asmara, reca la bollatura dell'ufficio militare accompagnato dal lineare POSTA MILITARE 128 E apposto sull'etichetta di raccomandazione.



UFFICIO POSTALE MOBILE IN ERITREA – P. M. 129 E

L'ufficio di P. M. mobile in Eritrea 129 E, fu messo a disposizione dell'Intendenza A.O. Inizio l'attività a Senafè il 13 febbraio 1936 e venne disattivato ad Adua il 27 agosto 1936.

POSTA MILITARE 129 E \* 1.5.  
1936. Lettera indirizzata a Concadirame (Rovigo). La lettera scontava il 1 porto di peso e il 1 porto aereo (peso entro 5 g), per una tariffa di 1,50 L. L'affrancatura fu ottenuta mediante otto valori omogenei eritrei da 20 cent, con un arrotondamento in eccesso di 10 cent, annullati con quattro impronte del guller della P.M. 129 E.



POSTA MILITARE 129 E \* 14.7.36. Lettera di 1 porto (50 cent.) con il supplemento aereo di 1 L. ed affrancata con quattro valori eritrei, scritta da un soldato di sanità in servizio presso l'ospedale da campo 430 di Adi Abuna in Eritrea indirizzata a Savona, dove giunse il 19 luglio.



UFFICIO POSTALE DI INTENDENZA ERITREO – P. M. 130 E

L'ufficio P. M. dell'Intendenza A.O. era dislocato ad Addis Abeba e risulta in attività a partire dal 14 maggio 1936 come concentrazione postale, sino al 16 agosto 1938. Il servizio a denaro cessò l'1.7.38 e l'ufficio P.M. fu chiuso l'1.10.38, sostituito dall'ufficio civile della succursale N. 5.



POSTA MILITARE \* 130 E \* 10.537. Cedolino di ricevuta di vaglia per il trasferimento di 100 L rilasciato al destinatario. La spedizione di denaro fu effettuata da una camicia nera del "COMANDO 1° AUTOGRUPO INTEND. DI MANOVRA" di Addis Abeba. Il vaglia fu inoltrato per via aerea, come dimostra il valore aereo eritreo integrativo da 1 L.



POSTA MILITARE 130 E \* EMISS. VAGLIA B \* 4.12.37. Cedolino di ricevuta di vaglia di 1000 L rilasciato al destinatario. La spedizione di denaro fu effettuata da un caporale del 10° Granatieri di Savoia, 8° Compagnia. Il vaglia fu inoltrato per via aerea, come dimostrano i valori aerei eritrei integrativi per 2 L. (si noti l'eccesso di 1 L apposto dall'ufficio postale).



UFFICIO POSTA MILITARE \* 130 / E \* 3. 7. 38. Lettera in partenza dall'ufficio militare di Addis Abeba nell'ultimo periodo di funzionamento. Si noti l'interessante destinazione, l'isola di Rodi (Egeo). Poiché anch'essa colonia italiana, scontò il primo porto interno di 50 cent con il supplemento aereo di 1 L. Sbarcò sull'isola il 9 luglio, come mostra il bollo di posta aerea apposto in arrivo al verso.







POSTA MILITARE 130 E \*22. 10. 37. Lettera del Quartier Generale del "COMANDO GRUPPI LEGIONI LAVORATORI - ADDIS ABEDA" indirizzata a Roma contenente documenti. Il Comando usufruiva di franchigia che copriva la spedizione e la raccomandazione. L'affrancatura doveva pertanto coprire il solo diritto aereo. Raggiungendo il peso di 30 g doveva scontare 6 porti aerei 6 x 1 L per un totale di 6 L, in perfetta tariffa di affrancatura, realizzata con valori eritrei da 1 L e 5 L.



POSTA MILITARE 130 E \* 20. 7. 36. Lettera del "Fascio" di Addis Abeba indirizzata a Milano. Raggiungendo il peso di 20 g, cadeva nel doppio porto 2 x 0,50 L = 1 L a cui si aggiungeva la raccomandazione di 1,25 L e 4 porti aerei 4 x 1 L per un totale di 6,25 L. Fu affrancata in perfetta tariffa, realizzata con valori eritrei ed etiopici 0,50 L + 2 x 1 L + 3 (striscia orizzontale) x 1,25 L = 6,25 L.



POSTA MILITARE \* 130 E \* 1.  
 7. 38. Aerogramma con il supplemento di raccomandazione (tagliando con lineare "P M 130") inoltrato da un alpino della 2° Compagnia di Addis Abeba a Roma, dove giunse il 6 luglio. L'affrancatura, arrotondata in eccesso di 5 cent (50 cent I porto + 1 L. aerea + 1,25 raccomandazione) fu ottenuta con tre valori aerei eritrei e due ordinari etiopi.



POSTA MILITARE 130 E \* 18.11. 37. Lettera dell' "INTENDENZA A. O. I. - STATO MAGGIORE" indirizzata a Roma contenente documenti. Raggiungendo il peso di 25 g doveva scontare il doppio porto di peso  $2 \times 0,50 \text{ L} = 1 \text{ L}$  a cui si aggiungevano 5 porti aerei  $5 \times 1 \text{ L} = 5 \text{ L}$  ed il diritto di raccomandazione di 1,25 L per un totale di 7,25 L in perfetta tariffa di affrancatura, realizzata con valori eritrei  $5 \text{ L} + 1 \text{ L} + 1,25 \text{ L}$ .



COMANDO SUPERIORE GENIO A. O. I.



Via Forze

A1

Ten. Generale GIAMBERRINI Comm. CURZIO

Direttore Superiore del Servizio Studi ed Esperienze del Genio

Ispettorato del Genio - Ministero della Guerra

Roma

POSTA MILITARE \* 130 E \* 24. 4. 38. Lettera del "COMANDO SUPERIORE GENIO A. O." indirizzata a Roma contenente documenti. Raggiungendo il peso di 35 g doveva scontare il triplo porto di peso 3 x 0,50 L = 1,50 L a cui si aggiungevano 7 porti aerei 7 x 1 L = 7 L per un totale di 8,50 L in perfetta tariffa di affrancatura, realizzata con valori eritrei 5 L + 3 x 1 L + 0,50 L.





POSTA MILITARE 130 E \* 26. 11. 37. Lettera ufficiale della "BASE AEREA DI ADDIS ABEBA – UFFICIO AMMINISTRAZIONE" protocollata per l'esenzione postale compresa la raccomandazione. L'affrancatura doveva pertanto coprire il solo diritto aereo. Raggiungendo il peso di 180 g doveva scontare ben 36 porti aerei 36 x 1 L per un totale di 36 L, in perfetta tariffa di affrancatura, realizzata con i gli interessanti alti valori eritrei: striscia orizzontale 3 x 10 L + 5 L + 1 L. Rappresenta una delle più alte affrancature in partenza da un ufficio di Posta Militare.



IL 4° CORPO D' ARMATA NAZIONALE – P. M. 134

Il 4° Corpo d'Armata Nazionale, attivo sul fronte eritreo, ebbe in dotazione il guller di P. M. N° 134, utilizzato per soli sette mesi a partire dal 29 gennaio 1936 ad Adi Ugrì, sino alla chiusura, il 10 agosto 1936 ad Adua.



POSTA MILITARE N. 134 \*EMMISSIONE A\* 25.4.36. Cedolino di ricevuta di vaglia per il trasferimento di 210 L. rilasciato al mittente, un maggiore in forza presso il Comando del 4° Corpo d'Armata in Eritrea. Il vaglia fu inoltrato per via aerea, come dimostra il valore eritreo da 1 L. integrativo.

POSTA MILITARE N. 134 \*EMMISSIONE B\* 25.6.36. Cedolino di ricevuta di vaglia per il trasferimento di 50 L. rilasciato al mittente, un maggiore medico in servizio presso l'ospedale militare N. 44 in Eritrea. Il vaglia venne inoltrato per via aerea, come dimostra il valore eritreo da 1 L. integrativo.





**LA DIVISIONE "PUSTERIA" P. M. 210**

La Divisione "Pusteria", mobilitata il 22 dicembre 1935 ed imbarcata a Napoli per l'Eritrea nel gennaio 1936, era composta dalla 5° Divisione Alpina. L'ufficio di Posta Militare venne attivato ad Egada Robò il 18 gennaio 1936 e chiuso ad Addis Abeba il 22 marzo 1937 per la trasformazione nella P. M. 108. Ebbe in dotazione tre tipologie di guller.



POSTA MILITARE N. 210 \*EMISSIONE A\* 5. 2. 37. Cedolino di ricevuta di vaglia per il trasferimento di 200 L rilasciato al destinatario. La spedizione di denaro fu effettuata da un tenente della Divisione Alpina, Battaglione Exilles. Il vaglia fu inoltrato per via aerea, come dimostra il valore ordinario eritreo integrativo da 1 L.



POSTA MILITARE N. 210 \*EMISSIONE B\* 9. 9. 36. Lettera di 1 porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L, affrancata in tariffa esatta di 1,50 L con i valori eritrei da 10, 15, 25 cent e 1 L. Il mittente era un tenente del Distaccamento provvisorio di Complemento della "Sabauda", Reparto Artiglieria. Giunse a Brescia il 22 seguente.





POSTA MILITARE \*N. 210 \* 28.1.36. Intero postale da 30 cent. sovrastampato "ERITREA" con integrazione di 1 L. per assolvere il supplemento aereo, ottenuto con l'ideone valore eritreo. Esso risulta scritto da Enos Marion nel Tigris da un sergente impiegato alla Posta Militare N. 210 della 5ª Divisione alpina "Pusteria" ed indirizzato ad una camicia nera della 5ª Compagnia, 6º Battaglione Mitraglieri della Divisione "Tevere" in servizio presso la P.M. in Somalia.



POSTA MILITARE N. 210 \* EMISSIONE B \* 6. 5. 36. Lettera includente documenti, inoltrata con il supplemento di posta aerea a Roma. La tariffa doveva essere così computata: 1º porto di peso 0,50 L., 3 porti aerei 3x1 = 3 L. e raccomandazione 1,25 L. per un totale di 4,75 L. La tariffa fu assolta con un unico valore da 5 L. con un eccesso di 25 cent. La missiva fu imposta presso la P.M. N.210-EMISSIONE B, che applicò il tagliando di raccomandazione con il lineare "POSTA MILITARE N.210 EMISSIONE B" ed il bollo "R.N." che rettificava l'uso per le assicurate (servizio non ammesso nelle P.M.) Giunse a Roma il 13 maggio e consegnata il 14 al Ministero della Guerra.



## GLI UFFICI DI POSTA MILITARE ATTIVI SUL FRONTE SOMALO

A partire dall'aprile 1935 confluirono in Somalia alcune divisioni e reparti militari e furono attivati 12 uffici postali dotati di numero:

- P.M. 0.1. L – DIV. "LIBICA" - Ufficio trasferito sul fronte somalo dalla Libia, con riapertura il 13.2.1936 e chiusura il 3.5.1937
- P.M. 0.1. S – DIV. "GALLA E SIDAMA" - Ufficio aperto in Somalia il 29.4.1936 e chiuso il 15.11.1937
- P.M. 98 – DIV. "PELORITANA" - Ufficio aperto in Somalia il 22.4.1935 e chiuso il 24.11.1936
- P.M. 98 (SEZIONE A) – Sezione particolare della Div. "Peloritana". Ha operato in Somalia dal dicembre 1935 al gennaio 1936
- P.M. 106 – 6° DIV. CC.NN. "TEVERE" – Ufficio aperto in Somalia il 1.1.1936 e chiuso il 30.11.1937
- P.M. 121 S (VAGLIA) – Ufficio di Intendenza di Mogadiscio. Aperto in Somalia il 22.1.1936 e chiuso il 30.4.1937
- P.M. 122 S – Ufficio di posta militare attivo a Baidoa e a Neghelli. Aperto in Somalia il 18.1.1936 e chiuso il 30.11.1936
- P.M. 123 S – Ufficio di Comando della zona di Harar. Aperto in Somalia il 1.3.1936 e chiuso il 31.10.1937
- P.M. 124 S – Ufficio postale mobile. Aperto in Somalia il 2.3.1936 e chiuso il 30.11.1936
- P.M. 131 S – Ufficio di posta militare attivo a Lugh Ferrandi. Aperto in Somalia il 20.4.1936 e chiuso il 30.11.1936
- P.M. 132 S - Ufficio di posta militare attivo a Dolo. Aperto in Somalia il 29.3.1936 e chiuso il 30.6.1937
- P.M. 133 S - Ufficio di posta militare attivo a Gorraheh. Aperto in Somalia il 19.6.1936 e chiuso il 24.5.1937



**POSTA MILITARE N° 124 S.**  
**21.4.36.** Lettera indirizzata ad un caporale maggiore arruolato nel Battaglione Trasmissioni, 2° Compagnia Radio Speciale a Mogadiscio. Trattandosi di militare in servizio, usufruì della tariffa agevolata per militari di 25 cent, come mostra l'adeguato valore somalo che affranca la busta spedita internamente alle colonie.



**POSTA MILITARE N° 124 S.**  
**8.6.36.** Lettera scritta da un militare dislocato a Rocca Littorio indirizzata a Stanghella (Padova), dove giunse il 16 giugno. La lettera scontava il I porto di peso e il primo porto aereo (peso entro 5 g), per una tariffa di 1,50 L. La corretta affrancatura fu ottenuta mediante cinque valori somali da 30 cent, applicati al verso, ed annullati con tre impronte del guller della P.M. 124 S.



LA DIVISIONE "LIBIA" – P. M. 0. 1. L

La Divisione "Libia", costituita a Siracusa il 28.9.35, fu l'ultima divisione mobilitata nel 1935. Utilizzò i porti d'imbarco di Tripoli, Bengasi, Derna, Tobruk e comprendeva unità nazionali e libiche. L'ufficio di P. M. risulta attivato a Brava il 13 febbraio 1936 e chiuso a Gobà il 3.5.37.



POSTA MILITARE \* 0. 1. L. \* 2.5.36. Lettera di I porto (50 cent.) con suppl. aereo di 1 L., affrancata in eccesso di 5 cent. con quattro valori somali, annullati con tre impressioni del bollo militare. Risulta inoltrata a Concadiam (Rovigo).



POSTA MILITARE \* 0. 1. L. \* 7.3.37. Lettera di I porto (50 cent.) con suppl. aereo di 1 L., affrancata con valori canonici di Somalia, annullati con due impressioni del bollo militare nell'ultimo periodo d'uso. Risulta inoltrata a Palermo.



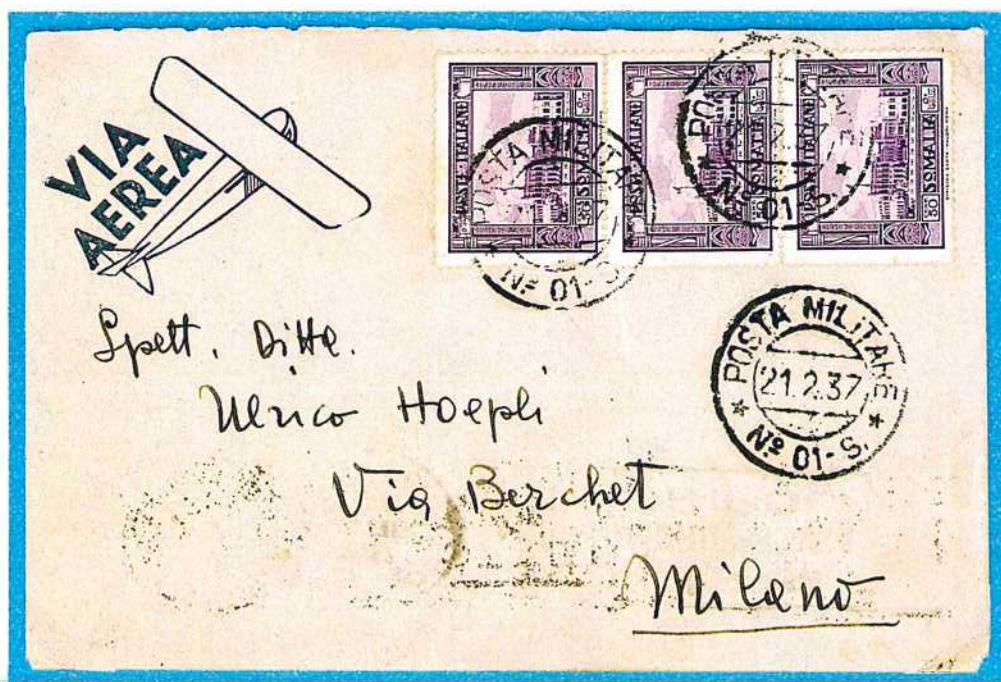
LA DIVISIONE "GALLA E SIDAMA" – P. M. 0. 1. S

La Divisione "Galla e Sidama", costituita a Roma il 14.3.36, rappresenta una divisione speciale composta da forze somale. Risulta dotata di ufficio di P. M. limitatamente al periodo compreso tra il 29 aprile 1937 a Neghelli e la data di chiusura a Giren il 15 novembre 1937.



POSTA MILITARE N° 01-S – 25.6.36. Lettera inoltrata da un sergente attivo presso il 225° Autoreparto Speciale della Divisione "Galla e Sidama" in Somalia ed indirizzata a Bolzano, dove venne il 5 luglio successivo. Scontò una tariffa così computata: I porto aereo di peso, 50 cent con supplemento per la spedizione aerea 1 L. L'esatta affrancatura di 1,50 L fu composta con sei valori somali da 5 cent, 2x10 cent, 20 cent, 30 cent e 75 cent.

POSTA MILITARE \* N° 01-S \* 21.2.37. Lettera inoltrata da un sotto tenente dal quartier generale del governo di Galla – Sidama dislocato nel Giren per Milano. Rientrando nel I porto (50 cent.) con supplemento aereo di 1 L. fu affrancata con tre valori da 50 cent. somali, annullati con tre impressioni del bollo militare.





LA DIVISIONE "PELORITANA" - P. M. 98

La Divisione "Peloritana", costituita a Messina il 20.3.35, venne imbarcata a scaglioni dai porti siciliani sino all'aprile 1935, con destinazione Somalia. L'ufficio di P. M. 98 risulta attivato a Mogadiscio il 22 aprile 1935 e chiuso ad Asmara il 24 novembre 1936. Utilizzò 4 tipi di guller.



POSTA MILITARE \* NUMERO 98 \* 28.8.35. Lettera in I porto affrancata per 50 cent. con due valori somali annullati con una tripla impressione del guller. Fu indirizzata a Carlentini (Siracusa), dove pervenne il 24 agosto.

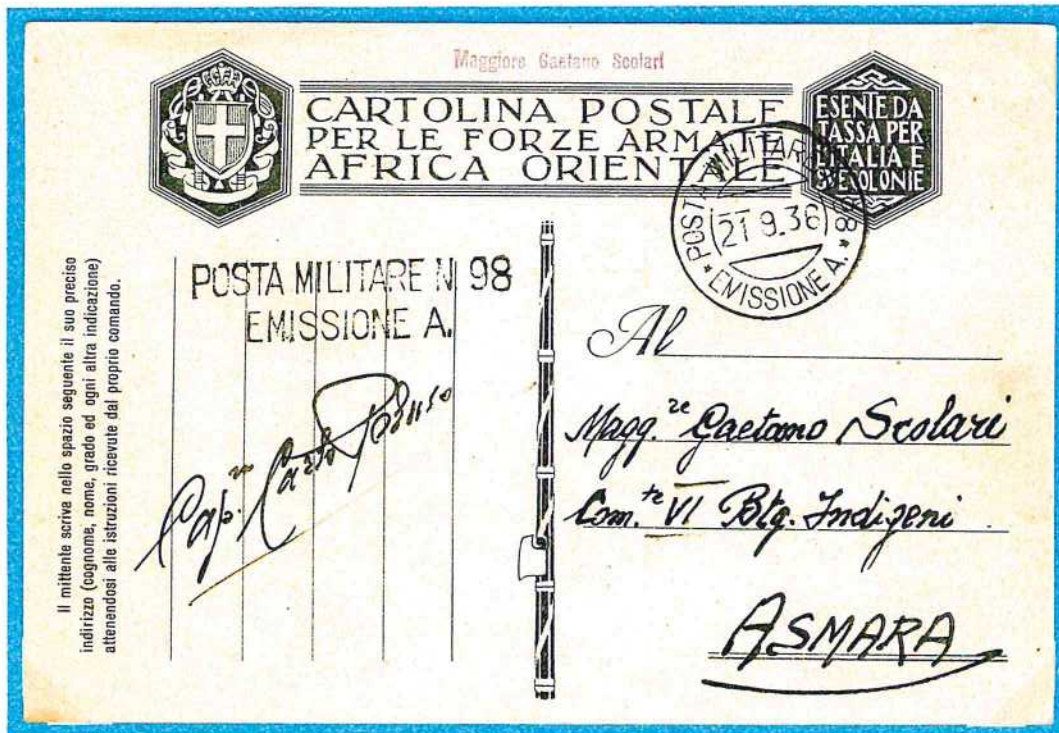
POSTA MILITARE N.º 98 29.8.35. Lettera di primo porto affrancata in tariffa di 50 cent. mediante una coppia orizzontale di valori somali da 25 cent. Indirizzata a Roma, giunse a destinazione il 26 settembre successivo.







POSTA MILITARE 98 (SEZIONE A) 17.12.35. Lettera di primo porto con supplemento aereo (tariffa 1,50 L.) inoltrata da un militare del 225° Battaglione Mitraglieri Autocarrati, 3° Compagnia in Somalia. Fu affrancata con una striscia di tre valori somali da 50 cent. e risulta indirizzata a Salizzole (Verona), dove giunse l'11 gennaio.



POSTA MILITARE N. 98 \* EMISSIONE A \* 21.9.36. Cartolina postale in franchigia per le FF. AA. inoltrata fra graduati in servizio in A.O. Indirizzata ad Asmara, presenta inoltre l'interessante lineare "POSTA MILITARE N. 98 EMISSIONE A.".



LA 6° DIVISIONE CC. NN. "TEVERE" - P. M. 106

Divisione costituita a Frosinone il 15.11.35 e concentrata nella zona di Formia ed imbarcata a Napoli per la Somalia tra il novembre 35 e il gennaio 36. L'ufficio di P. M. venne aperto a Mogadiscio il primo gennaio 1936 e rimase attivo sino al 31.11.37, quando fu chiuso ad Asmara.

POSTA MILITARE N. 106 - 16.3.36.  
Cartolina reggimentale della 6° DIVISIONE CC. NN. "TEVERE" "MOLTI NEMICI MOLTO ONORE" AFRICA ORIENTALE affrancata per 40 cent. con una coppia di valori da 20 cent. somali (tariffa arrotondata in eccesso oltre a 5 parole) ed indirizzata a Milano.



POSTA MILITARE N. 106 - 18.3.36.  
Cartolina edita per la "Camera dei Deputati" scritta dal Comandante del 16° Battaglione della Divisione "Tevere" (bollo lineare di identificazione) ed indirizzata a Savona, dove giunse il 4 aprile. Dal testo: "...siamo pronti, desiderosi solo di prendere parte alla prossima offensiva".





POSTA MILITARE \* 106 \* 21. 6. 37. Lettera di I porto scritta da una camicia nera della 2° Compagnia della 6° Divisione "Tevere", nell'ultimo periodo di funzionamento della P.M. Vennero apposte due impressioni del guller nell'infrequente colore viola. La tariffa di 1,50 L. (50 cent per lettera e 1 L. supplemento aereo) fu correttamente assolta con un valore etiope ed on eritreo. Venne recapitata a Catania il 28 giugno.



POSTA MILITARE \* 106 \* 14. 1. 36. Lettera di I porto scritta da una camicia nera della 3° Compagnia, 201° Battaglione Mutilati della 6° Divisione "Tevere" ed indirizzata ad Acireale. La tariffa di 1,50 L. (50 cent per lettera e 1 L. supplemento aereo) fu correttamente assolta con quattro valori somali (5 cent + 2x10 cent + 1,25 L.).



POSTA MILITARE N. 106 \*EMISSIONE A\* 19.7.37. Cedolino di ricevuta di vaglia per il trasferimento di 100 L rilasciato al destinatario. La spedizione di denaro fu effettuata da un tenente della 220° Legione, 2° Battaglione della Divisione Tevere. Il vaglia fu inoltrato per via aerea, come mostra il valore aereo eritreo integrativo da 1 L.





POSTA MILITARE N. 106 \* EMISSIONE A \* 24.8.36. Cartolina postale in franchigia per le FF. AA. utilizzata come intero privato e pertanto affrancato dal mittente per 40 cent. (in eccesso di 10 cent.) per l'inoltro a Napoli. I tre valori filatelici eritrei vennero annullati con tre impronte postali nell'infrequente colore viola.



POSTA MILITARE N. 106 \* EMISSIONE B \* 20.4.36. Lettera di primo porto via aerea scritta da una camicia nera del 6° Battaglione Mitraglieri della Divisione "Tevere" ed indirizzata a Napoli. La tariffa di 1,50 L. (50 cent. lettera e 1 L. supplemento aereo) fu assolta con una striscia di tre valori da 50 cent. di Somalia.



L'UFFICIO DI DELEGAZIONE E INTENDENZA SOMALO - P. M. 121 S

L'Ufficio di P. M. della Delegazione e Intendenza era dislocato a Mogadiscio e risulta in attività dal 22 gennaio 1936, come trasformazione dell'Ufficio Concentramento. Venne chiuso il 30 aprile 1937 ed ebbe in dotazione quattro tipi di guller.

Mod. I

VAGLIA N.

di L. 100 : 00



Il vaglia può ess. di destinazione in quello successivo. ritale, o delle Isole di emissione e nel non reclamato em. cessivo a quello di Sono ammesse e bitore pel pagamento.

AVVE

Nome e cognome  
E domicilio  
del mittente

*Soldato Donatario P. 1/5 29. Plotone Chimico  
99. Divisione "Peloritana" A. C. S.*

POSTA MILITARE N. 121 S \* EMISSIONE A \* 24.3.36

POSTA MILITARE N. 121 S \* EMISSIONE A \* 24.3.36. Cedolino di ricevuta di vaglia per il trasferimento di 100 L. rilasciato al mittente, un soldato del 29° Plotone Chimico della 29° Divisione "Peloritana". Il vaglia venne inoltrato per via aerea, come dimostra il valore somalo integrativo da 1 L.

POSTA MILITARE N. 121 S \* EMISSIONE B \* 21.8.36. Cedolino di ricevuta di vaglia ordinario per il trasferimento di 100 L. a Caltagirone, rilasciato dall'ufficio di P. M. che scontò la tassa di accettazione di 1,20 L., come stampato al verso, per un importo compreso tra 50 e 100 L.

UFF. *Mogadiscio*

Ricevuta

del Vaglia N. 91

di L. 100 : 00

pagabile a *Caltagirone*

a favore di *Guenero*

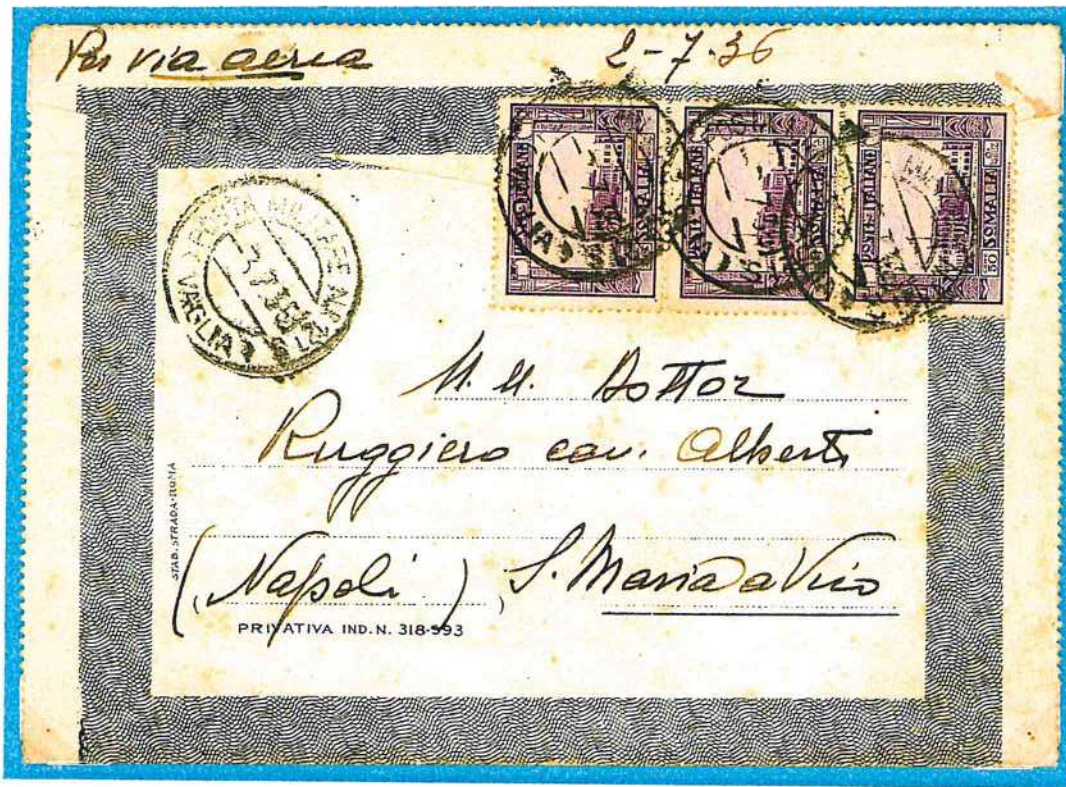
*Angela*

TASSA L. 1.20

L'UFF. DI POSTA

POSTA MILITARE N. 121 S \* EMISSIONE B \* 21.8.36





POSTA MILITARE N° 121 S ( VAGLIA ) 3.7.35. Aerogramma affrancato per il I porto (50 cent.) con il supplemento aereo di 1 L. per il recapito a S. Maria in Vico (Napoli), dove giunse il 9. Tali aerogrammi, riportanti la cartina dell'A.O. e frasi del Duce, erano offerti ai combattenti dalle "donne fasciste di Roma ai Camerati che operano nell'A.O. perché diano le notizie delle vittorie fasciste", come specificato a stampa sul retro. Testo: "...L'Abissinia è nostra, ma data la vastità del territorio, la mancanza di qualsiasi strada ed il terreno intricatissimo, per poter ridurre all'impotenza asmati e briganti occorrerà molto tempo ancora e sistemi energici. Siamo ancora in guerra e spesso spuntano asmati da diverse direzioni...la ferrovia di Gibuti, che funziona in pieno per noi borghesi, ci fa veramente comodo...Anche verso Neghelli è un punto molto duro, negli ultimi combattimenti i nostri reparti hanno avuto dei morti...non riceviamo più corrispondenza. Sono giunti due aerei senza portare niente per noi. Abbiamo già scritto ad Addis Abeba, speriamo che avranno pietà di noi facendoci giungere la posta con l'aereo postale interno..."

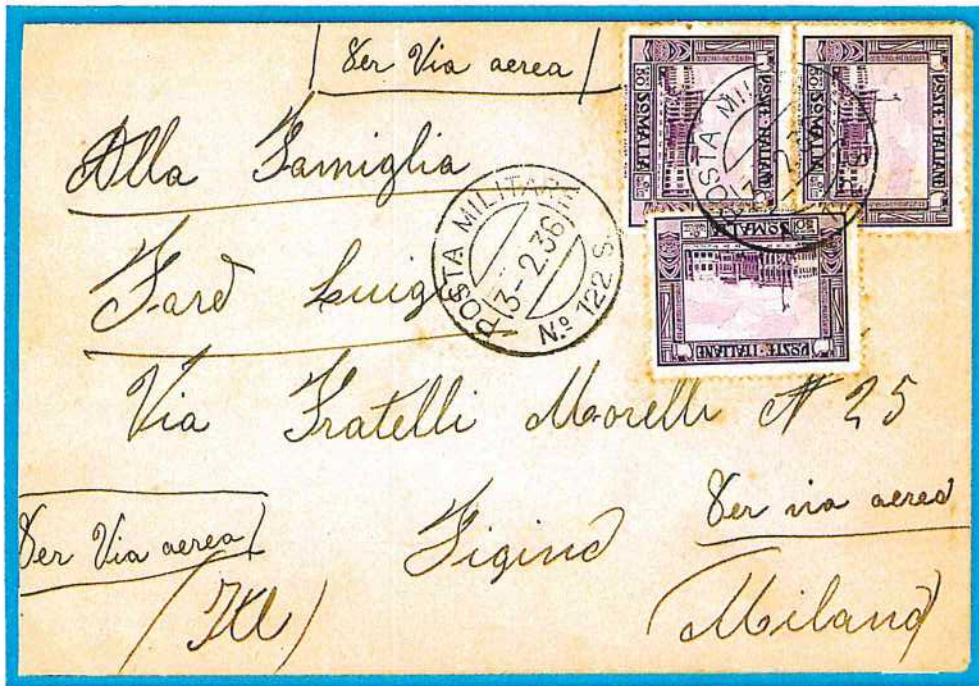
POSTA MILITARE N. 121 S \*EMISSIONE B\* 17. 10. 36. Lettera raccomandata aperta di I porto affrancata in tariffa esatta di 1,20 L (tariffa per manoscritti raccomandati aperti) con tre valori etiopi (25, 30 e 50 cent) ed uno eritreo (15 cent). Presenta a lato il lineare d'ufficio "POSTA MILITARE N. 121 S EMISSIONE B". Al verso riporta i guller di transito di "NAPOLI FERROVIA A.O. (RACCOMANDA=TE) - 8.11.36", di Venezia dell'8 e di arrivo a Treviso del 9.11. Etichetta di raccomandazione dell'ufficio Concentramento di Mogadiscio da cui derivava la P.M. 121 S.





UFFICIO POSTALE A BAIDOA E A NEGHELLI (SOMALIA) – P. M. 122 S

L'Ufficio di P. M. 122 S risulta attivato a Baidoa il 18.11.36 per servire i reparti della Divisione speciale. A fine aprile pervenne il personale della P.M. e attivato il servizio a denaro dall'1.11.36. La P. M. venne chiusa il 30 novembre 1936.



POSTA MILITARE N° 122 S. 3.2.36. Lettera di I porto (50 cent.) con supplemento aereo (1 L.), affrancata con tre valori somali da 50 cent. per Figino (Milano), dove giunse il 18 febbraio. Il mittente apparteneva al 225° Battaglione Mitraglieri Autocarrati, Compagnia Comando.



POSTA MILITARE N° 122 S - 1.7.36. Lettera di I porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L, affrancata con due valori somali, di 25 cent e 1,25 L per raggiungere la tariffa esatta di 1,50 L, annullati con una doppia impressione del guller di P.M. Giunse a Trapani, il 16.3.36.

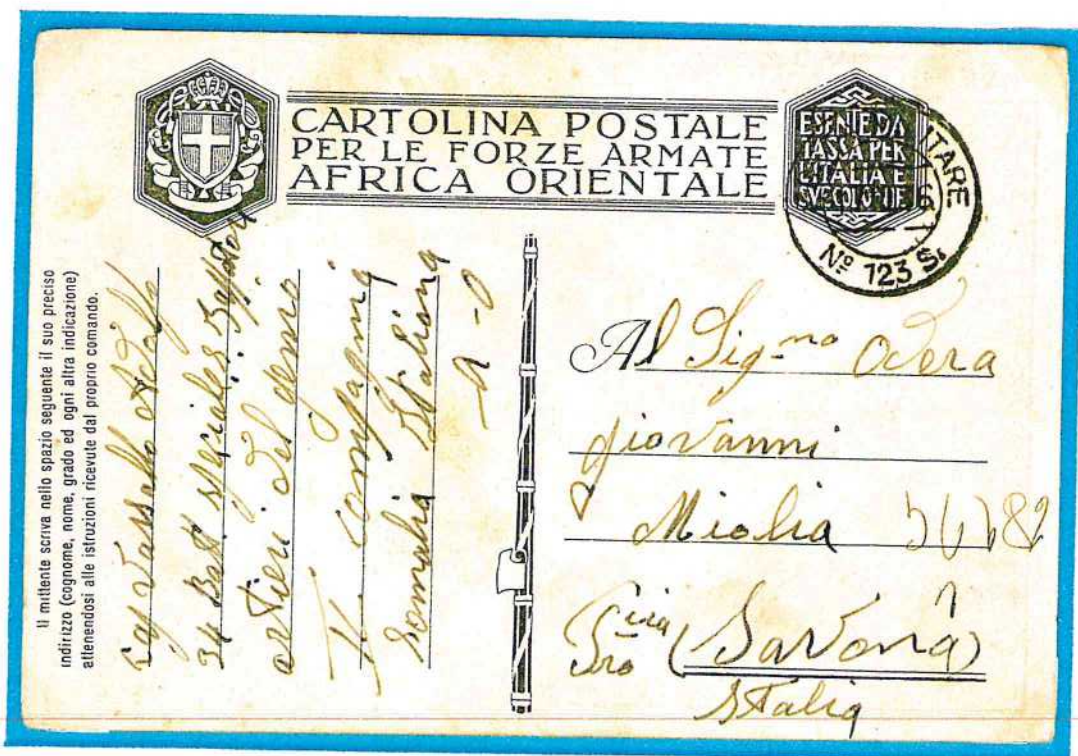


UFFICIO POSTALE DELEGAZIONE DI INTENDENZA A. O. DI MOGADISCIO – P. M. 123 S

L'Ufficio di P. M. 123 S entrò in attività il primo marzo 1936 a Belet Uen e cessò le funzioni a Uondò il 31 ottobre 1937.



POSTA MILITARE N° 123 S. 7.9.36. Lettera di I porto (50 cent.) con supplemento aereo (1 L.), affrancata con due valori somali da 75 cent. per Rovigo. Il mittente apparteneva al 2° Gruppo, 6° Squadrone della Cavalleria Genova.



POSTA MILITARE N° 123 S. 17.10.36. Cartolina postale in franchigia per le FF.AA. inoltrata da un militare appartenente al 34° Battaglione speciale Zappatori, Artieri del Genio, 2° Compagnia in Somalia ed indirizzata a Mioglia (Savona).



UFFICIO POSTALE MOBILE IN SOMALIA – P. M. 124 S

Ufficio di P. M. a disposizione della Delegazione di Mogadiscio dell'Intendenza A.O. iniziò l'attività a Rocca Littorio il 2 marzo 1936, abilitato al servizio a denaro il primo novembre 1936 e sciolto il 30 novembre 1936.



POSTA MILITARE N° 124 S  
 – 29. 3. 36. Lettera del peso di 20 g inoltrata a Roma con il servizio aereo. Doveva scontare il primo porto di peso, 0,50 L., e quattro porti aerei 4x1 L. per un totale di 4,50 L. L'affrancatura in tariffa fu realizzata con i valori somali 4 x 75 cent e 3 x 50 cent. Pervenne a Roma 12 aprile.

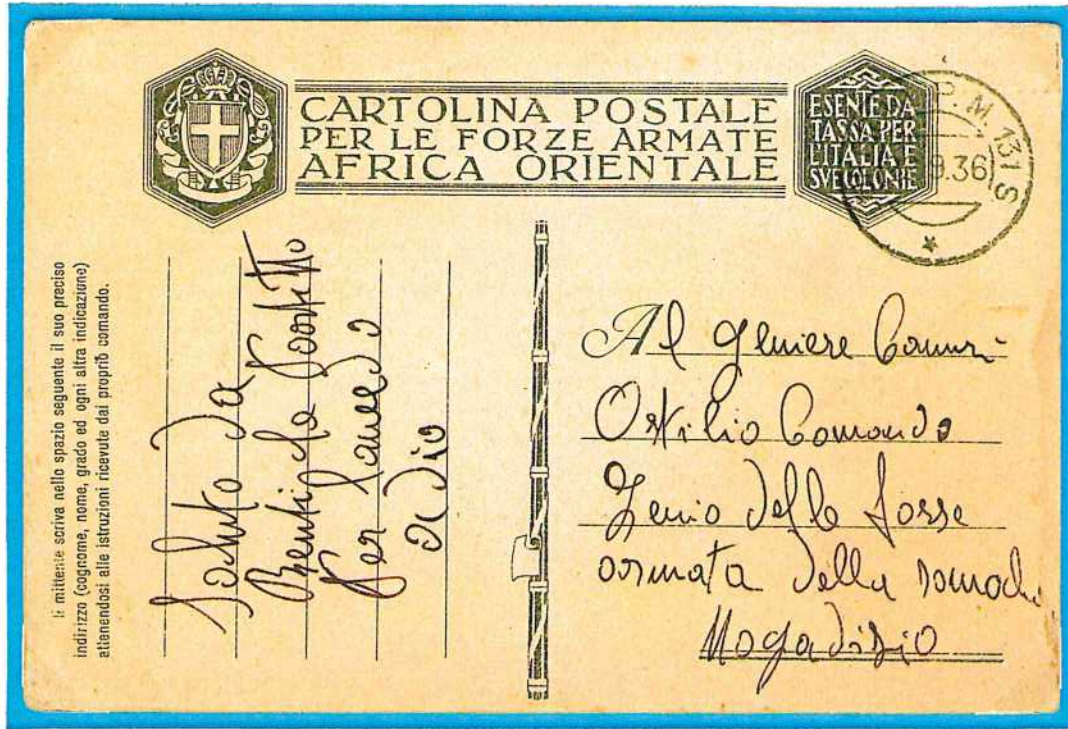


POSTA MILITARE N° 124 S. 24.4.36. Aerogramma affrancato con 4 valori somali (una coppia da 50 cent e 2 singoli da 25 cent) per formare la corretta tariffa di 1,5 L (50 cent I porto e 1 L suppl. aereo) indirizzato a Buso (Rovigo).

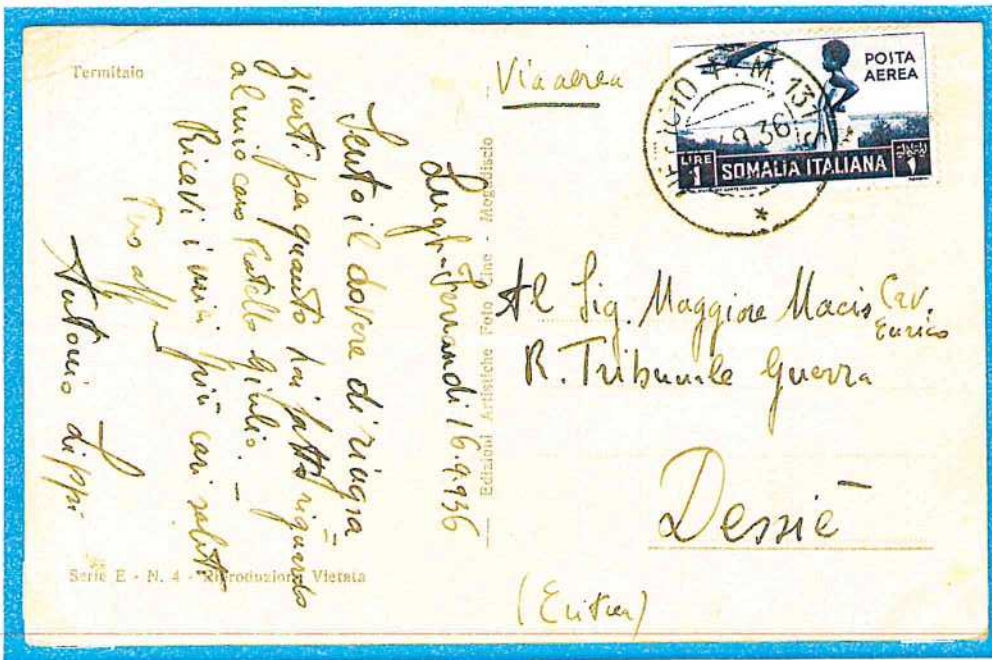


UFFICIO POSTALE MOBILE IN SOMALIA – P. M. 131 S

Ufficio di P. M. a disposizione della Delegazione di Mogadiscio dell'Intendenza A.O. iniziò come collettorio a Lugh Ferrandi il 20 aprile 1936 e fu elevato a P. M. nel luglio 1936. Abilitato al servizio denaro nell'ottobre 1936, venne chiuso il 30 novembre 1936.



UFFICIO P. M. 131 S \* 22.9.36. Cartolina postale in franchigia per le FF. AA. indirizzata al Comando Genio delle Forze Armate a Mogadiscio. Presentata all'ufficio mobile somalo, fu bollata con il guller militare.



UFFICIO P. M. 131 S \* 17. 9. 36. Cartolina illustrata inoltrata da Lugh Ferrandi a Dessie in Eritrea. Poiché il testo superava le 5 parole l'affrancatura doveva essere di 30 cent con il supplemento aereo di 1 L. L'affrancatura fu invece realizzata con l'unico valore aereo da 1 L somalo; la cartolina non presenta tassazione a destino, desumendone che sia stata abbonata la differenza.



UFFICIO POSTALE DI DOLO (SOMALIA) – P. M. 132 S

Ufficio di P. M. a disposizione della Delegazione di Mogadiscio dell'Intendenza A.O. iniziò come collettoria a Dolo il 29 marzo 1936 e fu elevato a P. M. il 23 maggio 1936. Abilitato al servizio denaro nel luglio 1936, venne chiuso il 30 giugno 1937.

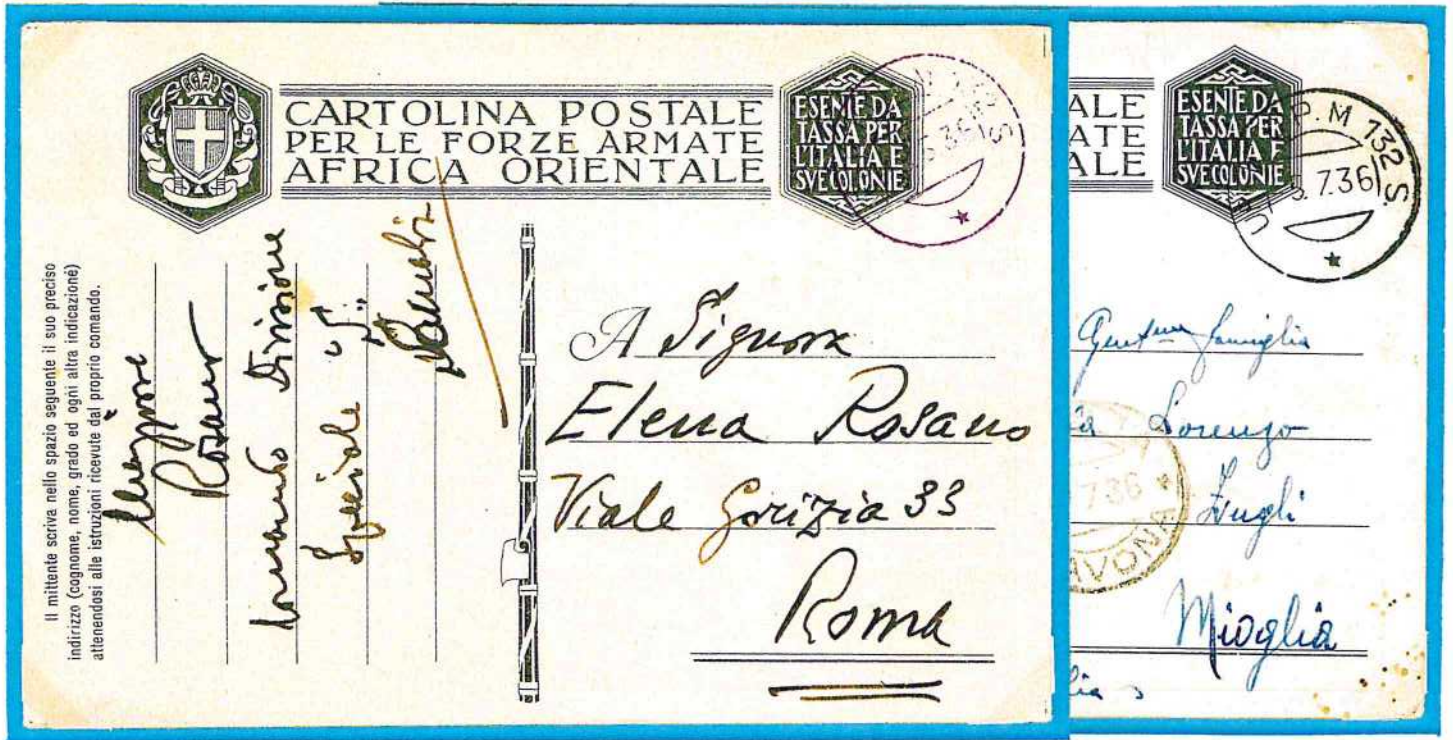


UFFICIO P. M. 132 S. \* 14.11.36. Aerogramma prestampato brevettato per l'Ala Littoria, scritto in un accampamento a 136 km da Dolo, affrancato per 2 L con valori somali e indirizzato a S. Maria Capua (Napoli) dove giunse il 26 novembre.



POSTA MILITARE 132-S \* VAGLIA \* 23.12.36. Cedolino di ricevuta di vaglia per il trasferimento di 1.000 L. rilasciato al mittente, un lavoratore militarizzato impiegato nella 18° squadra, dislocato a Dolo in Somalia. Il vaglia venne spedito per via aerea, come dimostra il valore aereo somalo integrativo da 1 L.





UFFICIO P. M. 132 S \* 8. 5. 36 (5. 7. 36). Cartoline postali in franchigia per la FF. AA. impostate presso l'ufficio di P. M. 132 S, che presentano il guller nei colori viola e nero. La prima fu inoltrata da un maggiore del Comando Divisione Speciale "S" in Somalia per Roma, mentre la seconda venne spedita da un carabiniere della Sezione Mista del C.F.A. per Mioglia (Savona), dove pervenne il 30 luglio seguente.



UFFICIO P. M. 132 S \* 1. 7. 36. Lettera di I porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L, affrancata in tariffa esatta di 1,50 L mediante una striscia orizzontale di 5 valori somali da 30 cent. Il mittente era un caporale dell'Autoreparto Speciale della 1° Banda CC. RR. Ed indirizzò la lettera a Roma, dove pervenne l'8 luglio seguente.



UFFICIO POSTALE DI GORRAHEI (SOMALIA) – P. M. 133 S

Ufficio di P. M. a disposizione della Delegazione di Mogadiscio dell'Intendenza A.O. iniziò come collettoria a Neghelli il 16 aprile 1936 e fu elevato a P. M. il 19 giugno 1936 a Gorraheh. Abilitato al servizio denaro nel luglio 1936, venne chiuso il 24 maggio 1937.



UFFICIO P. M. 133 S. \* 1.2.37. Lettera di I porto (50 cent.) con supplemento aereo (1 L.) affrancata con un unico valore aereo somalo da 1,50 L. indirizzata a S. Apollinare Conselva (Rovigo).



UFFICIO P. M. 133 S. \* 26.8.36. Lettera di I porto (50 cent.) con supplemento di raccomandazione (1,25 L.) affrancata con valori somali (blocco da otto da 20 cent. e uno da 15 cent.) indirizzata a Roma, dove pervenne il 3 settembre. Reca il tagliando di raccomandazione e il lineare "UFFICIO P. M. 133 S", replicato anche al verso.



## GLI UFFICI DI POSTA MILITARE ATTIVI IN LIBIA

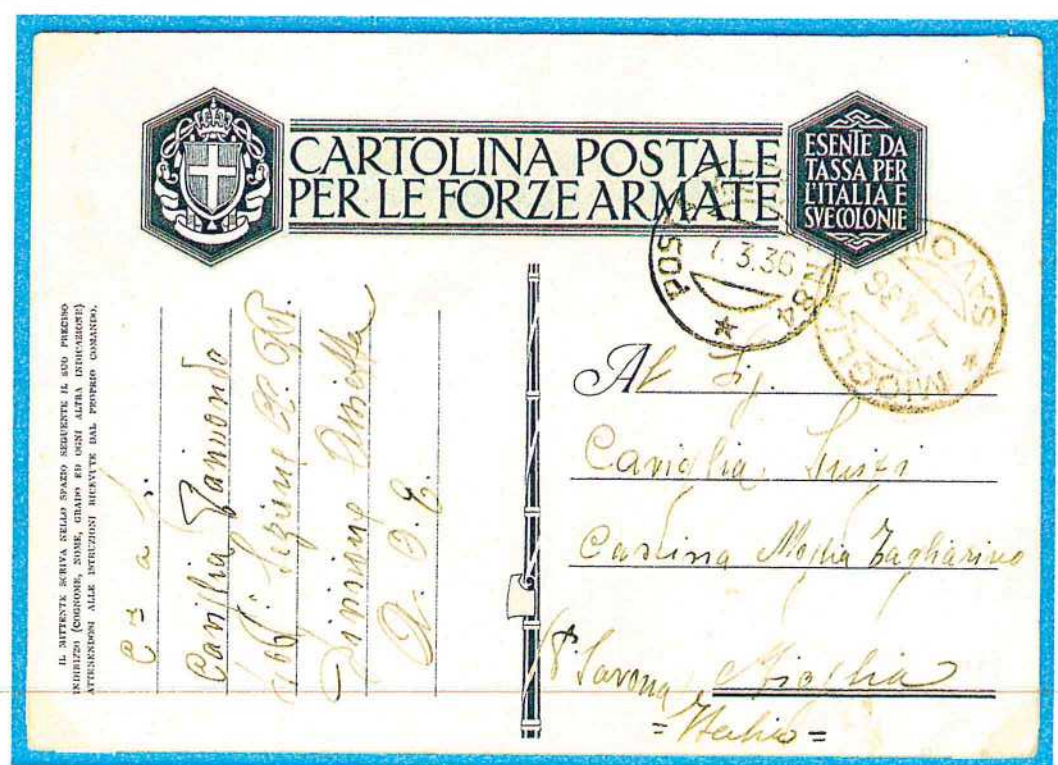
Oltre alle Divisioni inviate direttamente il A.O. nel secondo semestre del 1935 vennero inviate in Libia cinque Divisioni, pronte a trasferirsi sui fronti bellici in caso di chiamata da parte del gen. Badoglio. Alcune di esse furono effettivamente trasferite in A.O.I., secondo lo schema seguente:

- P.M. 01 L – DIV. “LIBICA” - Ufficio aperto a Tripoli il 30.9.1935, trasferito sul fronte somalo con riapertura il 13.2.1936 e chiuso l' 3.5.1937
- P.M. 84 – DIV. “ASSIETTA” - Ufficio aperto a Derna (Cirenaica) il 1.10.1935, trasferito a Massaua, riaperto il 28.1.1936 e chiuso 15.10.1936
- P.M. 90 – DIV. “COSSERIA” - Ufficio aperto a Bengasi il 1.10.1935, trasferito a Massaua con riapertura l'8.1.1936 e chiuso il 18.9.1936
- P.M. 91 – DIV. “ARIETE o METAURO” - Ufficio aperto a Tripoli il 17.10.1935 e presto rimpatriato in Italia; venne chiuso il 6.11.1935
- P.M. 109 – DIV. “TRENTO” – Ufficio aperto a Bengasi il 23.12.1935, mai trasferito in A.O.I. e chiuso il 18.9.1936
- P.M. 132 – DIV. “ASSIETTA II” - Ufficio aperto a Derna (Cirenaica) il 22.2.1936, mai trasferito in A.O.I. e chiuso il 28.8.1936

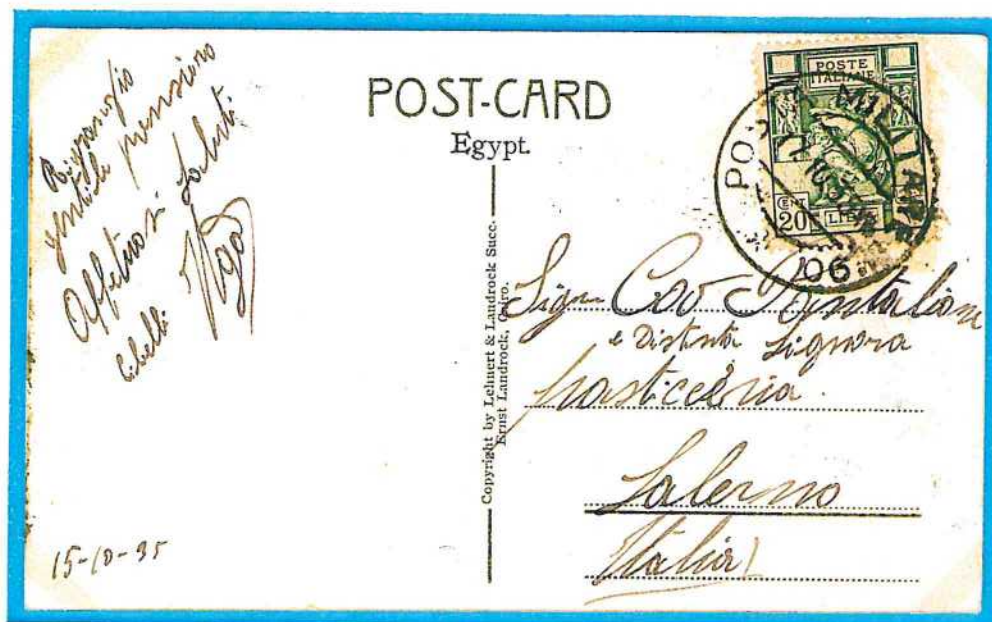


**POSTA MILITARE 0.1 L – DIVISIONE LIBICA 25.3.36.**  
 In quella data trasferita da circa un mese dalla Libia in Somalia. Lettera non eccedente i 5 g (1 porto aereo) affrancata per 50 cent con i supplementi di raccom. (1,25 L) e aereo (1 L) ed indirizzata a Roma. Giunse all'ufficio di concentrazione militare di Mogadiscio il 30.3 (bollo al verso) e sbarcò a Roma l'11.4) L'esatta affrancatura fu composta con tre valori somali (coppia orizzontale da 50 cent. e 1,75 L).

**POSTA MILITARE N. 84 – DIVISIONE ASSIETTA 7.3.36.**  
 In quella data trasferita da cinque giorni dalla Libia in Eritrea. Cartolina postale in franchigia per le FF.AA. scritta da un carabiniere della 404° Sezione CC. NN. e indirizzata a Mioglia (Savona), dove giunse il 4 aprile.







**POSTA MILITARE N° 90 – DIVISIONE “COSSERIA” - 17.10.35.** Cartolina illustrata dell’Egitto (con località eliminata) indirizzata a Salerno. Doveva scontare la tariffa di 20 cent (cartolina con testo sino a 5 parole) e pertanto fu correttamente affrancata con l’idoneo valore libico da 20 cent annullato con il guller militare.



**POSTA MILITARE N° 90 – DIVISIONE “COSSERIA” 29.10.35.** In quella data attiva da circa un mese in Libia, ove permarrà per altri 4 mesi prima di essere trasferita in A.O.I. Lettera non eccedente i 15 grammi inoltrata da un militare della 5° Divisione “Cosseria” per Mioglia (Savona), dove giunse il 2 novembre. Affrancatura di 50 cent. di I porto assolta esattamente con tre valori filatelici libici (2x20 cent + 10 cent).



LA DIVISIONE "ARIETE O METAURO" - P. M. 91

La "Ariete o Metauro" risulta essere una Divisione corazzata, costituita a Napoli il 10 ottobre 1935 e mobilitata in Libia, ma non risulta essere mai stata trasferita in A.O. La P. M. iniziò l'attività a Tripoli il 17 ottobre 1935 e fu smobilitata il 6 novembre 1935, con il rientro ad Ancona.

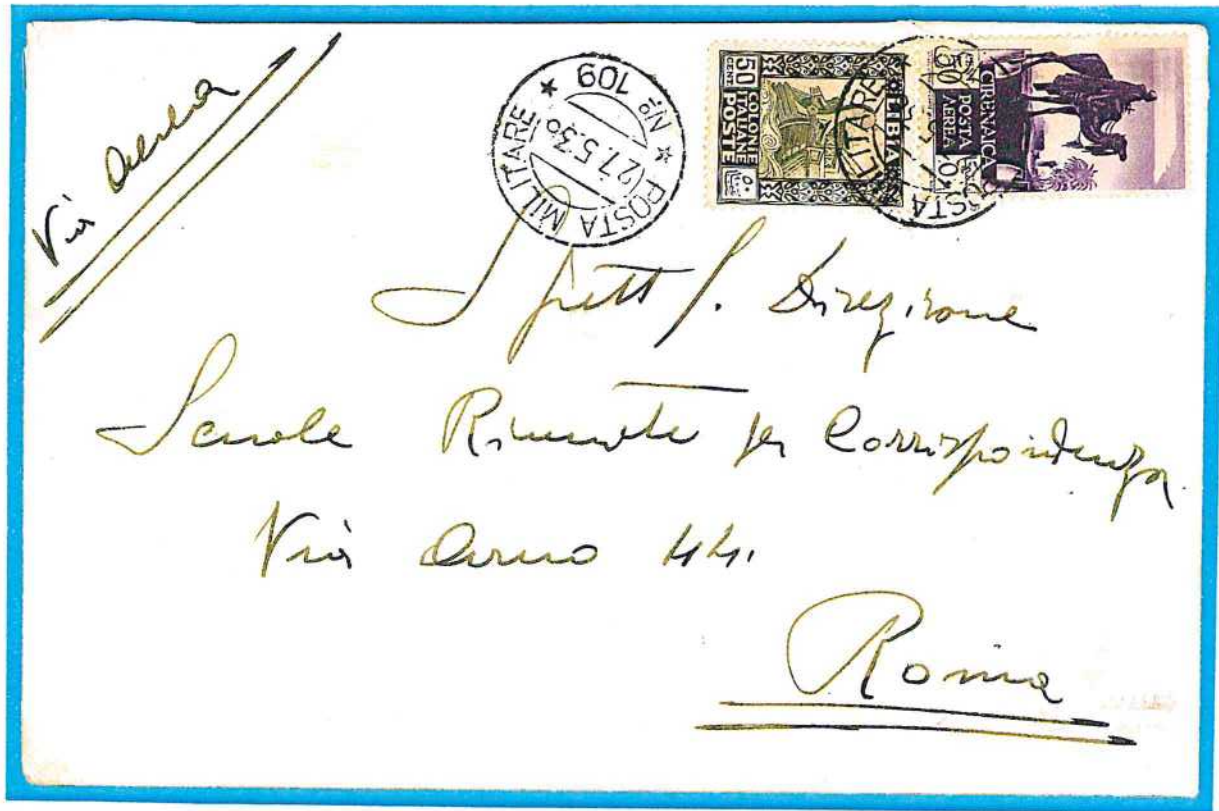


POSTA MILITARE N. 91 - DIVISIONE "ARIETE O METAURO" 17.10.35. Interessante lettera inoltrata il primo giorno di attivazione dell'ufficio di Posta Militare, recante quattro impressioni del bollo nel colore viola. La lettera, indirizzata a Roma ad un noto collezionista dell'epoca, mostra una corretta affrancatura di 1 porto di 50 cent. assolta con tre valori postali libici (2x10 cent + 30 cent).



LA DIVISIONE "TRENTO" - P. M. 109

La Divisione motorizzata Trento, costituita il 13 dicembre 1935 presso il Comando Base A.O. di Napoli, risulta mobilitata dal 23 dicembre 1935 a Bengasi in Libia e non fu mai trasferita in zona operazioni in A.O.I. La P.M. fu attivata a Bengasi il 31.12.35 e chiusa il 31.7.36. Riaperta come Divisione CC.NN. "Cirene" il 28 agosto 1936, venne chiusa definitivamente il 18 settembre 1936.



POSTA MILITARE N°109 - DIVISIONE "TRENTO" 27.5.36. Lettera di 1 porto di peso inoltrata da un militare della Divisione Motorizzata "Trento" a Roma, dove giunse il 30 maggio. Affrancatura di 50 cent. di 1 porto assolta con un valore di posta ordinaria libico con il supplemento di 50 cent per la posta aerea coperto con un idoneo valore. La tariffa di posta aerea dalla Libia era equiparata a quella del territorio metropolitano.



POSTA MILITARE N° 109  
DIVISIONE "TRENTO" 12.7.36.  
Lettera di 1 porto inoltrata da un militare della Divisione Motorizzata "Trento" a Lonigo (Vicenza), dove giunse il 15 luglio. Affrancatura di 1 porto assolta con due valori di posta ordinaria libici in coppia verticale, in quanto fu richiesto il supplemento per la posta aerea (50+50 cent).



LA DIVISIONE "ASSIETTA II" - P. M. 132

La Divisione "Assietta II", costituita il 30 gennaio 1936 a Catanzaro, risulta mobilitata dal 22 febbraio 1936 a Derna in Libia e non fu mai trasferita in zona operazioni in A.O.I. La P.M. fu attivata a Derna il 22 febbraio 1936 e chiusa il 28 agosto 1936.



POSTA MILITARE N. 132 - DIVISIONE "ASSIETTA II"

Guller di Posta Militare e lineare d'ufficio apposti in calce ad un modulo postale in data 15 giugno 1936. La nitidezza delle due impronte fa trasparire l'infrequente utilizzo delle due bollature.



POSTA MILITARE N. 132 - DIVISIONE "ASSIETTA II" 9.7.36. Cartolina postale in franchigia per le FF. AA. scritta da un capitano del "2° REGGIMENTO ARTIGLIERIA COLONIALE 254° BATTERIA DA POSIZIONE" dislocato in Cirenaica ed indirizzata a Firenze. Testo: "Siamo sempre in attesa vigile sul limitare del confine, in pieno deserto, e nulla ci sembra gravoso, né clima, né disagi, perché prima di tutto siamo volontari e poi abbiamo un poco d'onore, che sapremo difendere, con offesa violenta..."



## IL SERVIZIO CORRISPONDENZA – AFFRANCATURE CON VALORI POSTALI ITALIANI

Gli uffici di P. M. in A. O. I. solitamente tolleravano affrancature composte con valori filatelici, ordinari e commemorativi, emessi dal Regno d'Italia. Normalmente tali lettere non venivano tassate all'arrivo, se non per coprire eventuali carenze tariffarie e, in questo caso, senza soprattassa. Furono tollerate anche affrancature di paese intento filatelico. Seguono alcuni esempi.



Lettera affrancata con due valori da 60 cent di posta aerea del Regno d'Italia, emissione 1926. L'ufficio di P.M. N° 109, attivo a Bengasi (Libia), presso la Divisione "Trento", accettò il 1° luglio 1936 l'affrancatura di 1,20 L, che risultò insufficiente. La lettera, dal peso tra 5 e 10 g di peso, doveva scontare la tariffa di 50 cent a cui si sommava il doppio porto aereo (2x50 cent trattandosi della Libia) per un totale di 1,50 L, con carenza di 30 cent. Inoltre la lettera richiedeva il fermo posta a destino, pari a 25 cent a carico del ricevente. Giunta a Fiume il 6 luglio, fu tassata per la carenza di 30 cent in aggiunta al fermo posta di 25 cent. L'importo fu arrotondato di 5 cent come dimostrano i valori segnatasse da 20 e 30 cent.



Lettera raccomandata datata 10.11.36 spedita dalla P. M. 126 E, attiva a Dire Daua nell'Harrar. La lettera palesa un chiaro intento filatelico, risultando affrancata con l'intera serie delle nozze del principe Umberto emessa il 7.1.1930 con sovrapprezzo a favore della Croce Rossa. Si noti che l'affrancatura fu accettata e la lettera viaggiò regolarmente, nonostante la serie fosse scaduta di validità da ben 5 anni (scadenza: 31.3.1931). La tariffa regolare di 1,75 L. fu ritenuta coperta (con un eccesso di 20 cent) da parte dell'ufficio di P. M. 126 E che provvide ad annullare i francobolli ed apporre il tagliando con il lineare. Transitò dall'ufficio di smistamento raccomandate A. O. di Napoli e fu consegnata il 2 dicembre a Genova senza alcuna soprattassa (dai bolli al verso).



**IL SERVIZIO ESPRESSO IN PARTENZA DA UFFICI DI P. M.**

Il diritto di recapito espresso prevedeva un supplemento di 1,25 L. oltre il porto per le lettere. Questo servizio risultò poco frequente nelle P.M.



Lettera datata 14 luglio 1936 inoltrata dall'Ufficio mobile in Eritrea P.M. 128 E con i supplementi aereo ed espresso. La missiva scontò il primo porto di peso (50 cent) il doppio porto aereo per il supero dei 5 g (2x1 L.) e 1,25 L. per l'inoltro espresso. L'esatta tariffa fu coperta da un ordinario di Eritrea da 2,50 L. e con l'idoneo valore espresso sovrastampato da 1,25 L. Transitò dalla sezione espressi di Roma il 19 luglio e per via ferroviaria raggiunse Genova il giorno seguente. Fu consegnata a domicilio dall'Agenzia di recapito Badino di Genova, che applicò il tagliando rosa sovrapponendolo a quello di servizio aereo.

Lettera datata 21 marzo 1937 inoltrata dalla P.M. 130 E, attiva presso l'Intendenza di Addis Abeba ed indirizzata ad Asso (Como), dove giunse il 27. L'interessante affrancatura etiopie-eritrea comprende due valori espressi sovrastampati da 1,25 L. in quanto fu richiesto il supplemento espresso. La missiva, contenente documenti farmaceutici, rientrava nel 4° porto di peso, per cui doveva essere affrancata per 4x0,50 L. = 2 L. a cui si aggiungeva il servizio espresso di 1,25 L., per un totale di 3,25 L. L'affrancatura applicata, di 3,30 L. presenta un arrotondamento superiore di 5 cent. Nonostante il supporto idoneo alla spedizione aerea, la missiva non usufruì di tale servizio.







Lettera datata 2 giugno 1936 inoltrata dall'Ufficio P.M. 130 E con i supplementi aereo ed espresso. La missiva doveva scontare il primo porto di peso (50 cent) il doppio porto aereo per il supero dei 5 g (2x1 L.) e 1,25 L. per l'inoltro espresso per un totale di 3,75 L. L'affrancatura fu realizzata dal mittente con valori italiani da 50 cent (commemorativo di Bellini) e l'interessante valore espresso da 2,50 L, pertanto in carenza di 75 cent. L'ufficiale postale "sanzionò" (ossia invalidò) il trasporto aereo, come risulta dal manoscritto apposto sull'etichetta a stampa di via aerea. Fu consegnata a Cosenza il 9 giugno successivo.



Lettera datata 31 agosto 1936 indirizzata a "Benito Mussolini (Capo del Governo) Villa Torlonia Roma" dalla P.M. 0.1. L a servizio della Divisione Libica. Furono richiesti i servizi aereo, di raccomandazione ed espresso, per cui la missiva scontò 0,50 L di primo porto di peso, 1 L primo porto aereo, 1,25 L di raccomandazione e 1,25 L di espresso, per un totale di 3,90 L. L'esatta tariffa fu realizzata con i valori somali 2x1,75 L e 50 cent. Al verso venne giustificata l'assenza dell'idoneo valore espresso con la notazione: "Zona sprovvista di francobolli espressi", con la firma del direttore postale e l'annullo di P.M. In transito venne ulteriormente bollata al verso con il guller di P.M. 133 S.



N. \_\_\_\_\_ di recapito - Rimesso al fattorino ad ore \_\_\_\_\_

MLT SOTTOTENENTE VITTORIO SOCCORSI \_\_\_\_\_

SEZIONE MUNIZIONI PER SEZIONE CANNONI 65/17 \_\_\_\_\_

SABAUDA

*Distacc. 30 Rep. Salmerie  
del 1° Corpo d'Armata  
A.O.*

### IL SERVIZIO TELEGRAMMI PER GLI UFFICI DI P. M. IN A. O. I.

Il servizio radiotelegrafico per le P.M. in A.O.I. era svolto a cura della Marina Militare a partire dal febbraio 1935. I telegrammi partiti dall'Italia e trasmessi via radio, erano trascritti sugli appositi moduli e ricevuti dagli uffici di P.M. che provvedevano a bollarli e a recapitarli ai militari. Generalmente l'ufficio di Posta Militare ricevente bollava con il guller in dotazione il modulo telegrafico, come mostrano gli esempi seguenti.

AFF UMBERTO DI SAVOIA

#### IN ALTO:

Telegramma (mod. 30 edizione del 1922) proveniente da Ravenna e trasmesso in data 16 settembre 1936 ad un sottotenente in servizio presso la Sezione Munizioni cannoni 65/17, Divisione Sabauda, poi rintracciato presso il Distaccamento 3, Reparto Salmerie del 1° Corpo d'Armata in A.O. Presenta il bollo di ricevimento della P.M. N. 55 in dotazione alla Divisione Sabauda.

#### A LATO:

Telegramma (mod. 30 edizione del 1930) proveniente da Napoli, avente per mittente Umberto di Savoia e trasmesso in data 24 febbraio 1937 al gen. Tracchia, Comandante la 2° Brigata Indigeni ad Addis Abeba. Il telegramma venne ricevuto dall'ufficio telegrafico di Addis Abeba, che provvide a trasmetterlo per competenza il giorno seguente alla P.M. 130 E, che provvide ad apporre il bollo di ricevimento.



*A.B.*  
*de Can. Tracchia*  
*alla 2° Brig. Indig.*

di recapito - Rimesso al fattorino ad ore \_\_\_\_\_



TELEGRAMMA

*Nulla è dovuto al fattorino pel recapito.*

*Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.*




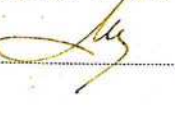
Deposito fino a L. 1000 (Somma effettiva L. 800)

Fino a Lire 1000

**AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI**  
CASSE DI RISPARMIO POSTALI

**N° 18**

Ricevuta di un deposito per la somma di L. 800 iscritto dall'ufficio di POSTA MILITARE\*103 addì 3-4-1936 sul libretto N. 00423 (40) intestato a Ces. Callistau

 Ufficiale di Posta 

**AVVERTENZA IMPORTANTISSIMA**

La presente ricevuta deve avere attaccati dalla parte sinistra uno o più listini di riscontro, l'ultimo dei quali (Segue a tergo)

**IL SERVIZIO A DENARO**

Gli uffici di P. M. erano abilitati ai seguenti servizi a denaro:

- Vaglia postali (escluso i telegrafici)
- Risparmi (escluso buoni postali, contrassegni, conti correnti)

Il servizio conto correnti venne poi autorizzato dall'ottobre 1936.

A LATO:  
**SERVIZIO CASSE DI RISPARMIO POSTALI - P. M. 103- 3 aprile 1936.**  
Ricevuta di un deposito di 800 lire su un libretto postale, intestato ad una centuria, effettuato presso la P.M. 103 della 3° Divisione CC.NN. "21 Aprile", in quella data dislocato a Chessad Cabrià. Il deposito massimo attuabile era di 1000 lire per ogni operazione. Il modulo presenta il lineare "POSTA MILITARE\*103" e il guller di P. M. 103.

IN BASSO:  
**MOD. III - AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI - SERVIZIO DEI VAGLIA POSTALI - P. M. 104 - 22. 10. 1936.**  
Il servizio vaglia fu utilizzato con una certa regolarità dagli uffici P. M. abilitati al servizio a denaro. Sono noti moduli vaglia sia in partenza da uffici P. M. per l'Italia, sia dall'Italia per le P. M. I vaglia in partenza da uffici di P. M. erano racchiusi in apposite buste, bollate con il guller militare e trasportate via aerea in franchigia all'ufficio postale competente per il destinatario. La busta presentata risulta contenere un vaglia inoltrato all'ufficio civile di Massa Marittima (Grosseto), come deducibile dalle indicazioni a stampa e manoscritte. Il servizio aereo è indicato dal bollo viola a tampone raffigurante un trimotore.

Mod. III. (14 x 19) Ediz. 1934 - XII.

  
**Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi**

Servizio dei Vaglia Postali

**ALL'UFFICIO POSTALE**  
DI

(Prov. di Grosseto) 

(Quantità dei vaglia inclusi N. 1)

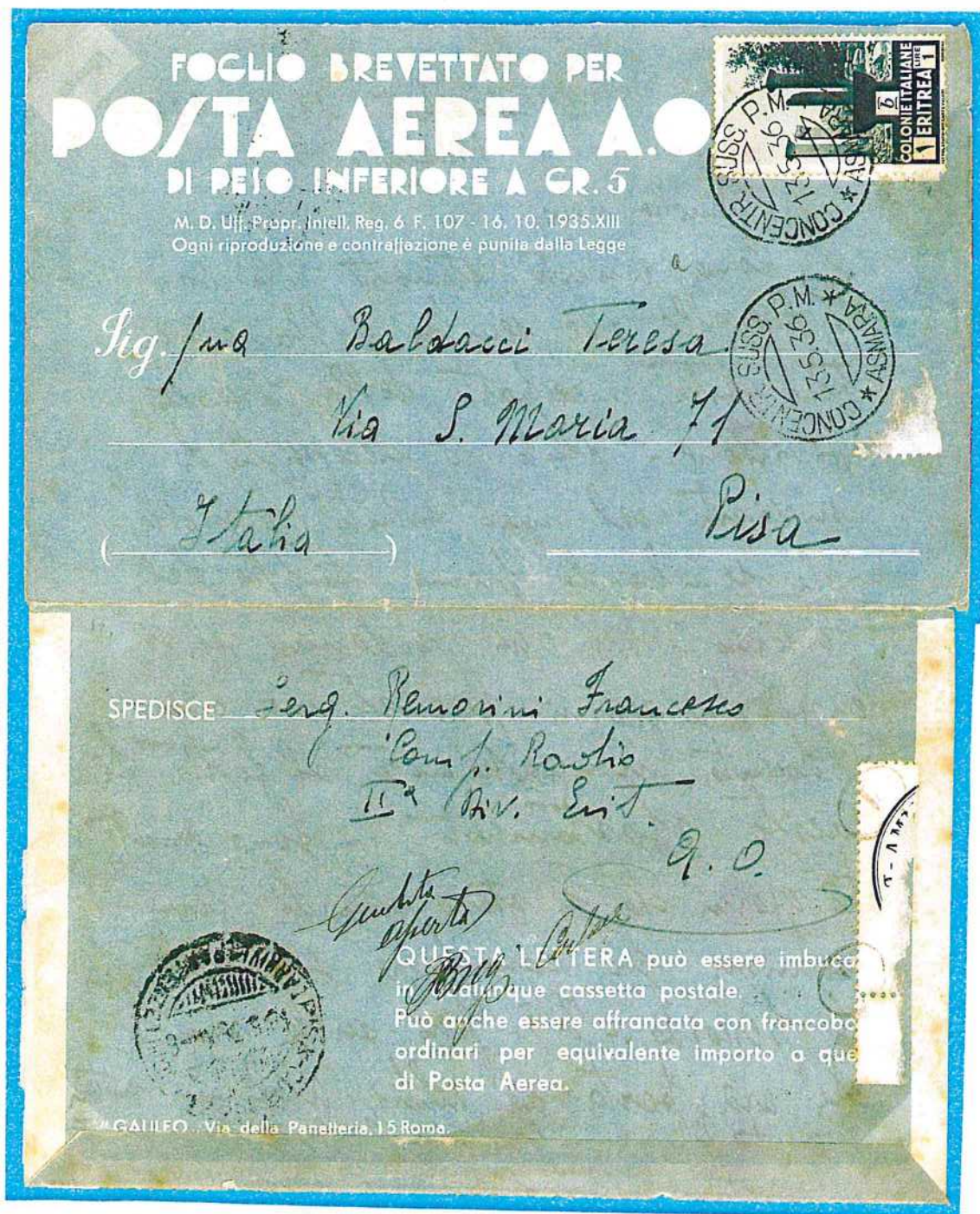
L. Sciomè e F. - Roma



### L'ISPEZIONE POSTALE DELLA CORRISPONDENZA MILITARE DALL' A.O.I.

L'operazione di censura militare non è accertata per la posta militare dall'A.O.I. Certamente qualora attuata, non veniva resa palese e non era operata in modo sistematico. La testimonianza presentata costituisce un caso emblematico, perché, pur supponendo trattarsi di un'ispezione, reca la firma di un brigadiere e non di un funzionario postale. La notazione apposta al verso "Censita (o spedita?) aperta Brig(adiere) ..." e l'etichetta dell'Amministrazione della Regie Poste bollata con il numerale "1" in dotazione al distributore delle lettere, sigillava l'aerogramma inoltrato dal "CONCENTR. SUSS. P.M. ASMARA" in data 13 maggio 1936 ed indirizzato a Pisa.

Si noti l'utilizzo dell'interessante supporto "FOGLIO BREVETTATO PER POSTA AEREA A. O. DI PESO INFERIORE A GR. 5" preaffrancato per il primo porto ordinario. L'affrancatura di 1 L. doveva coprire unicamente il supplemento aereo, come riportato nelle istruzioni al verso.







**POSTA MILITARE 130 E – 14. 5. 36.** Lettera inoltrata da un radio-telegrafista della Compagnia Mista Genio della 2<sup>a</sup> Brigata Eritrea indirizzata a Bergamo, dove giunse il 25 maggio e rispedita ad Udine per trasferimento del destinatario. Il mittente, che era entrato con le truppe in Addis Abeba il 5 maggio, utilizzò come supporto e chiodilettera materiale recuperato presso i ministeri etiopi. L'affrancatura di 60 cent (in eccesso di 10 cent) fu realizzata con due valori eritrei annullati con il guller in dotazione all'Ufficio di Intendenza di Addis Abeba. Per una causa ignota la busta subì forti lacerazioni, rendendo palese il contenuto. L'ufficio postale di Udine, dove la missiva pervenne il 26 maggio, manoscrisse al verso "Giunta in tale statu. Chiusa d'ufficio" e presso la sezione "ESPRESSI" di "UDINE CORRISP.-PACCHI" la busta venne riparata e risigillata alla meglio al recto e al verso, utilizzando etichette dell'Amministrazione delle Poste e bordi di francobolli vidimati con otto annulli postali.





POSTA MILITARE \* N. 210 \* - 14. 5. 36. Aerogramma brevettato inoltrato dalla V Divisione alpina "Pusteria" ad Alessandria d'Egitto. L'affrancatura di 2,25 L è motivata dalla tariffa estera di I porto con l'Egitto, di 1,25 L. oltre la tariffa aerea di 1 L. per un totale di 2,25 L. La corretta tariffa fu realizzata con i valori eritrei da 10 cent + 3x20 cent + 30 cent + 50 cent + 75 cent per un totale corretto di 2,25 L. Per una causa ignota l'aerogramma subì lacerazioni nei lembi di chiusura, rendendo palese il contenuto. La posta di Alessandria d'Egitto, dove la missiva pervenne il 28 maggio, inviò la lettera al "Postmen" il giorno successivo, che provvide a risigillare l'aerogramma, mediante quattro etichette (due in lingua francese e due in arabo con la dicitura "EGYPTE - TRUVEE OUVERTE OU DECHIREE ET REPARÉE D'OFFICE") vidimate con l'annullo del controllore egiziano. La stessa data della missiva precedente, anch'essa danneggiata, potrebbe costituire un caso di danno comune di una malleposta.



## LETTERE DI POSTA MILITARE A.O.I. RECUPERATE DA INCIDENTI AEREI

L'idrovolante I-RODI, proveniente da Asmara, al decollo nel porto di Bengasi urtò le infrastrutture di un piroscafo e precipitò in mare incendiandosi e causando sette vittime. La corrispondenza recuperata, danneggiata dal fuoco e dalla permanenza in mare, fu bollata con il lineare rosso:

**Ricuperata Incendio  
idrovolante I - RODI**



Lettera impostata presso l'ufficio di P.M. 101 il 21 settembre 1936 ed indirizzata a Massa Marittima. Il mittente apparteneva alla 1° Div. Camicie Nere "23 Marzo". La lettera fu imbarcata a Bengasi sull'idrovolante I-Rodi che precipitò in mare, causando il distacco dei francobolli e cancellando in parte l'indirizzo, che fu reinterpretato e riscritto. Apposto il bollo lineare rosso su due righe del recupero, pervenne a Massa il 18 ottobre, come si evince dal datario di arrivo.

Lettera impostata presso la P.M. 130 E il 22 settembre 1936 indirizzata a Roma. La missiva venne imbarcata a Bengasi sull'idrovolante I-Rodi, che precipitò in mare il 27 settembre. La missiva, pur riportando danni alla carta, non perse completamente i francobolli (rimasero applicati valori per 1,40 L. rispetto all'originaria affrancatura di 1,50 L.). Recuperata la lettera, fu riparata con strisce adesive ed apposto il bollo rosso dell'incidente, che annullò i due valori eritrei da 10 cent sfuggiti all'annullo di P.M.





456 A.E.P.



*via*  
*GALLA E.*

*Sidra Tobino Alfedo*

*ERITREA*



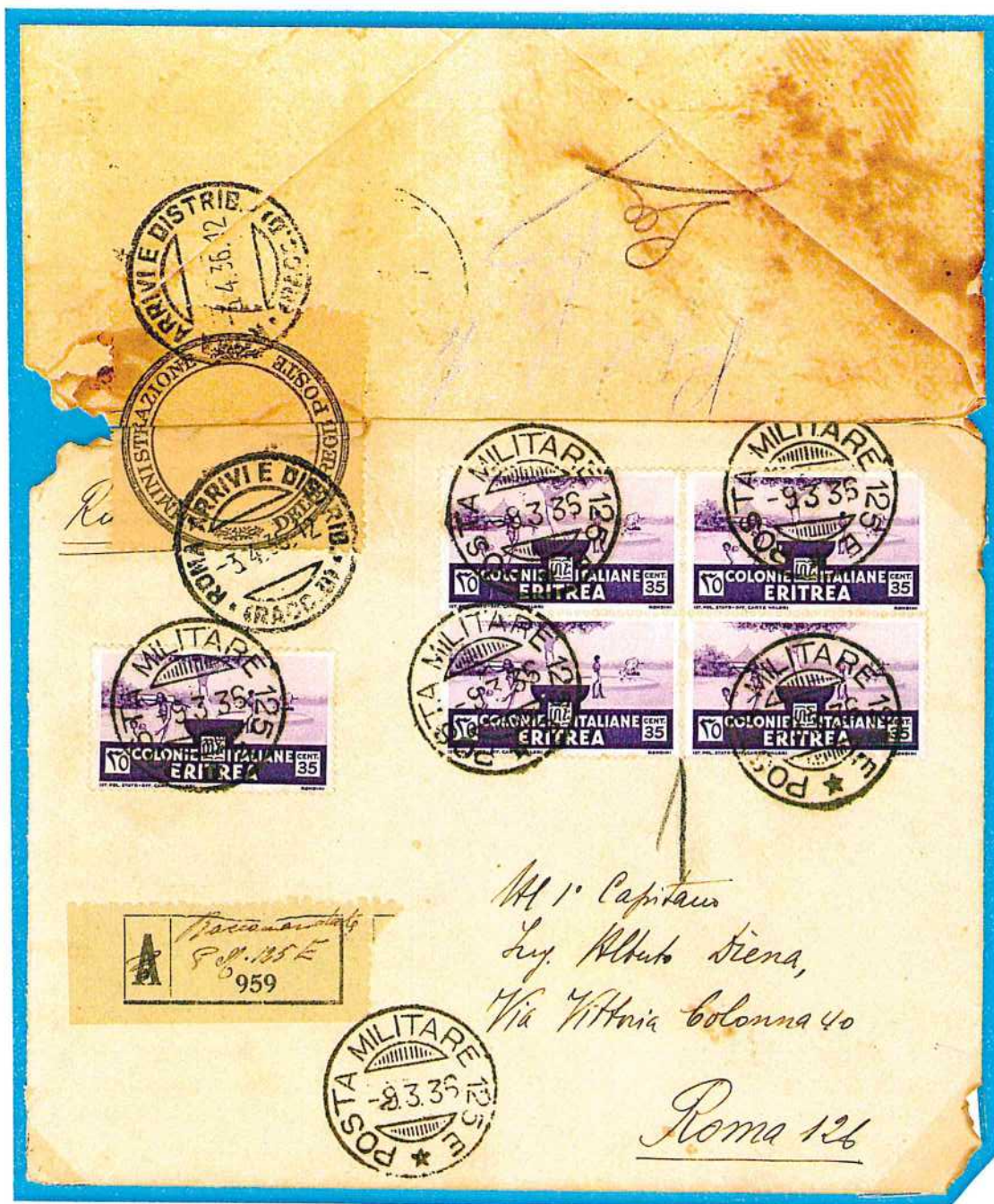
*Addis Abeba*

*via ...*

**DIREZIONE POSTA MILITARE INT. A.O.I.**  
Recuperata dall'incendio avvenuto  
il 2 Settembre 1937 - XV° nel Cantiere  
N° 11 di Beccio (strada Aba - Gimma)  
(Relaz;ne 11160/35/99 del 7/9/1937)

Rara testimonianza (ne sono note altre due) dell'incidente aereo occorso il 2 settembre 1937 che comportò il coinvolgimento delle Poste Militari in A.O. La lettera fu inoltrata il 17 agosto 1937 con la richiesta di servizio aereo dall'ufficio di posta civile di Gimma (Galla e Sidama) ed indirizzata ad Addis Abeba. Nell'incendio e nell'immersione la lettera perse parte dell'affrancatura e fu recuperata e reinoltrata a cura della Direzione Posta Militare Int. A.O.I., che bollò con il guller in dotazione (P.M. 130 E) in data 23 settembre 1937 ed applicò al verso l'interessante talloncino esplicativo dell'incidente e del recupero a cura delle Poste Militari: "DIREZIONE POSTA MILITARE INT. A.O.I. - RECUPERATA DALL'INCENDIO AVVENUTO IL 2 SETTEMBRE 1937 - XV° NEL CANTIERE N°11 DI BECCIO (STRADA ABA - GIMMA) ( (RELAZIONE 1116/35/99 DEL 7/9/1937).





Testimonianza postale di un incidente non registrato nelle cronache dell'epoca. La lettera raccomandata parti dall'ufficio mobile in Eritrea - P.M. 125 E, il 9 marzo 1936, con destinazione Roma. Venne affrancata per 50 cent come lettera di porto, con 1,25 L. per la raccomandazione. La corretta tariffa fu assolta con 5 valori eritrei da 35 cent annullati con sei impressioni del guller di P.M. Il tagliando di raccomandazione fu recuperato dal servizio assicurate con la dicitura manoscritta *Raccomandata P.M. 125 E*". Per una causa ignota la missiva fu coinvolta in un incendio, che causò la bruciatura della parte posteriore ed una parziale lacerazione laterale. Come annotato al verso la lettera fu "Riparata d'Ufficio", apposta l'etichetta dell'Amministrazione postale e vidimata col datario di Roma del 3 aprile.



## IL SERVIZIO CORRISPONDENZA – RELAZIONI POSTALI CON L'ESTERO

Nel periodo di attivazione gli uffici di P.M. in A.O.I. smistarono una ridotta quantità di corrispondenza con destinazione estera europea e ancora inferiore per le destinazioni extraeuropee. La posta lavorata dagli uffici di P. M. poteva prevedere le seguenti modalità di spedizione per l'estero:

- Corrispondenza per via ordinaria
- Corrispondenza via aerea fino a Roma
- Corrispondenza via aerea fino a destinazione

Il tipo di inoltro della corrispondenza per le Americhe poteva essere effettuato con i seguenti mezzi:

- Via nave (ossia per via ordinaria)
- Via aerea sino a Roma, via nave sino a New York e proseguimento via terra
- Via aerea fino a Roma, via nave fino a New York e via aerea fino a destino
- Via Zeppelin.

Le tariffe per l'estero erano stabilite dai tariffari nazionali (1° periodo dall'1.6.1936 al 30.11.36, 2° periodo dall'1.12.36 alla chiusura degli uffici di P.M.) e prevedevano una casistica di oggetti con gli eventuali servizi accessori.

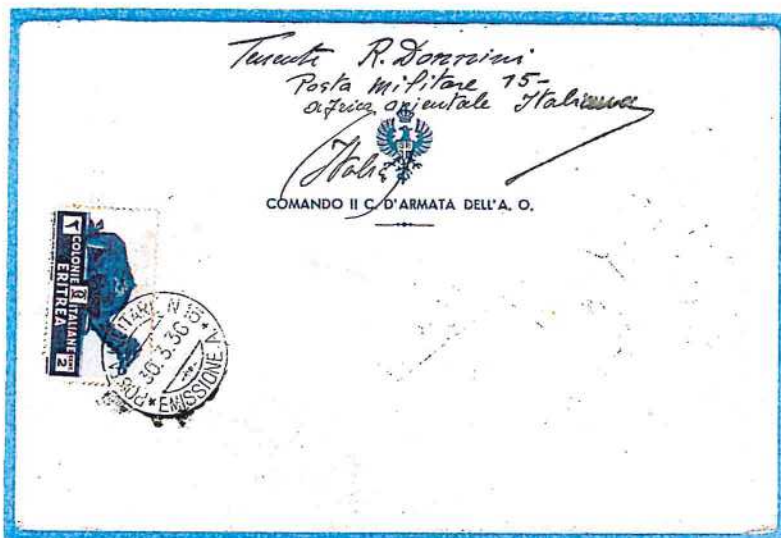
## RELAZIONI POSTALI CON L'EUROPA: PRINCIPATO DI MONACO



**POSTA MILITARE 126 E - 7. 11. 36.** Bollo in dotazione all'Ufficio Postale di Dire Davau nell'Harar di uso noto dal 10.9.35 al 10.3.37. Lettera di I porto per Montecarlo, nel Principato di Monaco (destinazione interessante), inoltrata per via nave senza servizi supplementari. Doveva scontare una tariffa di 1,25 cent. (lettera di peso inferiore a 20 g.) per cui venne affrancata in tariffa esatta con i valori 5 cent. + 2x 35 cent. + 50 cent. ordinari di Eritrea.



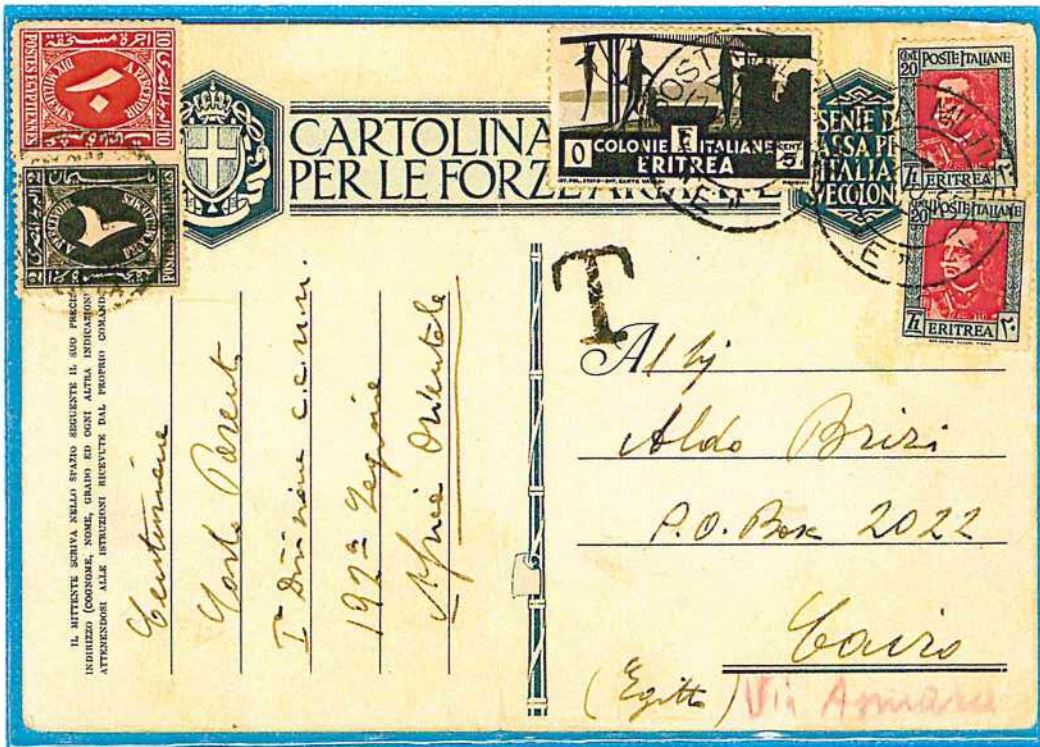
RELAZIONI POSTALI CON L'EUROPA: FINLANDIA



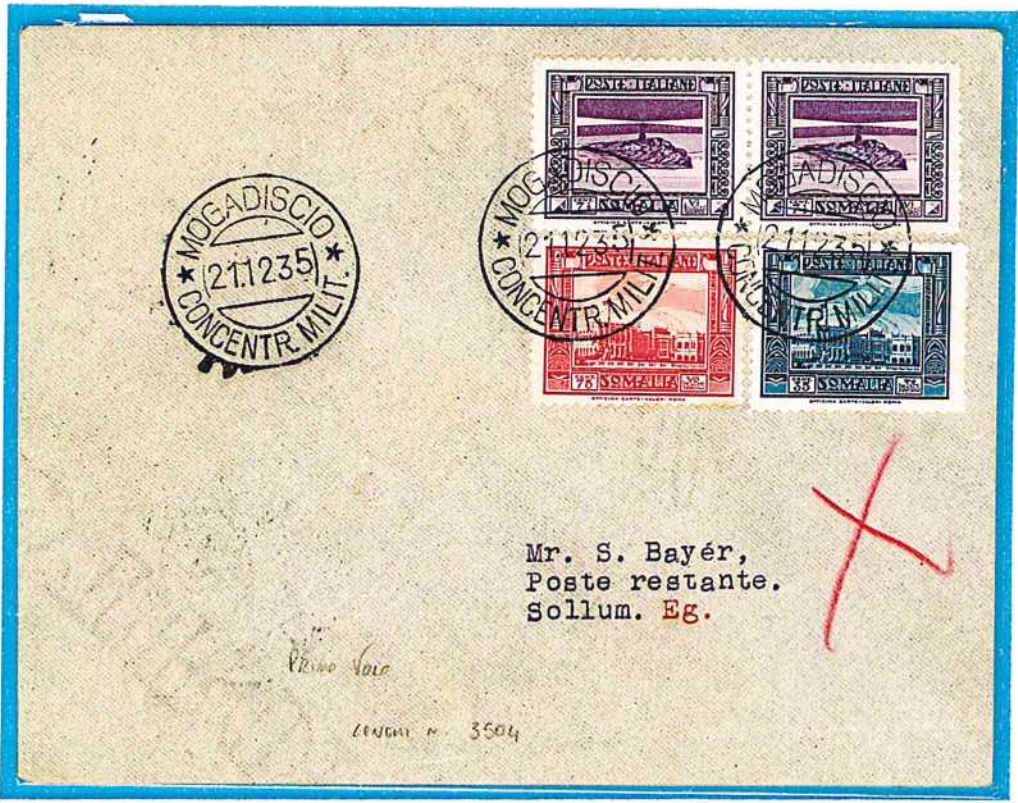
POSTA MILITARE N 15 \*EMISSIONE A \* - 30. 3. 36. Bollo in dotazione al 2° Corpo d'Armata Nazionale di uso noto dal 19.5.35 al 29.6.36. Interessante lettera di I porto per Rauma (Finlandia) inoltrata per via ordinaria e soggetta alla tariffa base di 1,25 L, in assenza di servizi accessori, per un peso entro i 20 g. Fu affrancata con 10 valori postali di Eritrea, di cui uno applicato al verso, per un totale di 1,26 L, in eccesso di 1 cent. Come si può notare, la vistosa e variegata affrancatura aveva intenti filatelici, atti a propagandare le emissioni coloniali italiane all'estero.



RELAZIONI POSTALI CON L'AFRICA: EGITTO



**POSTA MILITARE 1 "E" - 15.10.35.**  
 Bollo in dotazione al Corpo d'Armata Indigeni d'Eritrea noto dal 15.6.35 al 22.7. 36. Infrequente cartolina in franchigia per le Forze Armate per il Cairo. Poiché la franchigia non vigea per l'estero, essa doveva scontare 75 cent, mentre fu affrancata per 45 cent (2x20 cent.+5 cent.). La carenza tariffaria di 30 cent. fu segnalata con il timbro "T" e l'intero fu tassato per 12 mills mediante due segnatase egiziani (2+ 10 mills).



**MOGADISCIO CONCENTRAMENTO MILITARE - 21.12.35.** Affidata all'Ufficio Postale preposto allo smistamento della posta militare del settore sud delle operazioni (Somalia), la lettera, del peso entro i 20 g ed indirizzata a Sollum, fu affrancata per la tariffa di lettera semplice per 1,25 L. (2x7,5 cent. + 35 cent. + 75 cent.). Per il trasporto utilizzò il primo volo diretto Mogadiscio-Sollum e costituisce ad oggi uno dei dieci aerogrammi noti trasportati con il volo inaugurale della speciale linea area dell' "Ala Littoria". Giunse a Sollum il 26 febbraio alle ore 18.



RELAZIONI POSTALI CON L'ASIA MINORE: SIRIA



**POSTA MILITARE N.º 123 S - 15. 5. 36.** Bollo in dotazione all'Ufficio Postale del Comando Zona in uso dal 2.3.36 al 15.6.37. Cartolina in franchigia per le Forze Armate indirizzata a Beyrouth in Siria. Poiché la franchigia copriva il solo territorio nazionale, l'intero avrebbe dovuto scontare una tariffa di 75 cent relativa ad una cartolina ad uso corrispondenza con il supplemento di 1 L per l'inoltro aereo. Risulta invece affrancata con una coppia ed un singolo di valori somali da 50 cent (3x50 cent), evidenziando una carenza tariffaria di 25 cent. Tuttavia appare evidente la traccia di asportazione di un quarto valore da 50 cent, attribuibile all'origine. La cartolina transitò nell'ufficio ottomano di Candia, che vi impresse i bolli di arrivo (HANYA 3 giugno) e partenza (HANYA 4 giugno) per l'inoltro a Beyrouth. Il mittente, un Allievo Ufficiale della 6ª Brigata "Curtatone Montanara" scrive: "Non ho avuto la gioia di sparare un colpo di fucile: però il nemico lo abbiamo avuto sempre vicino".



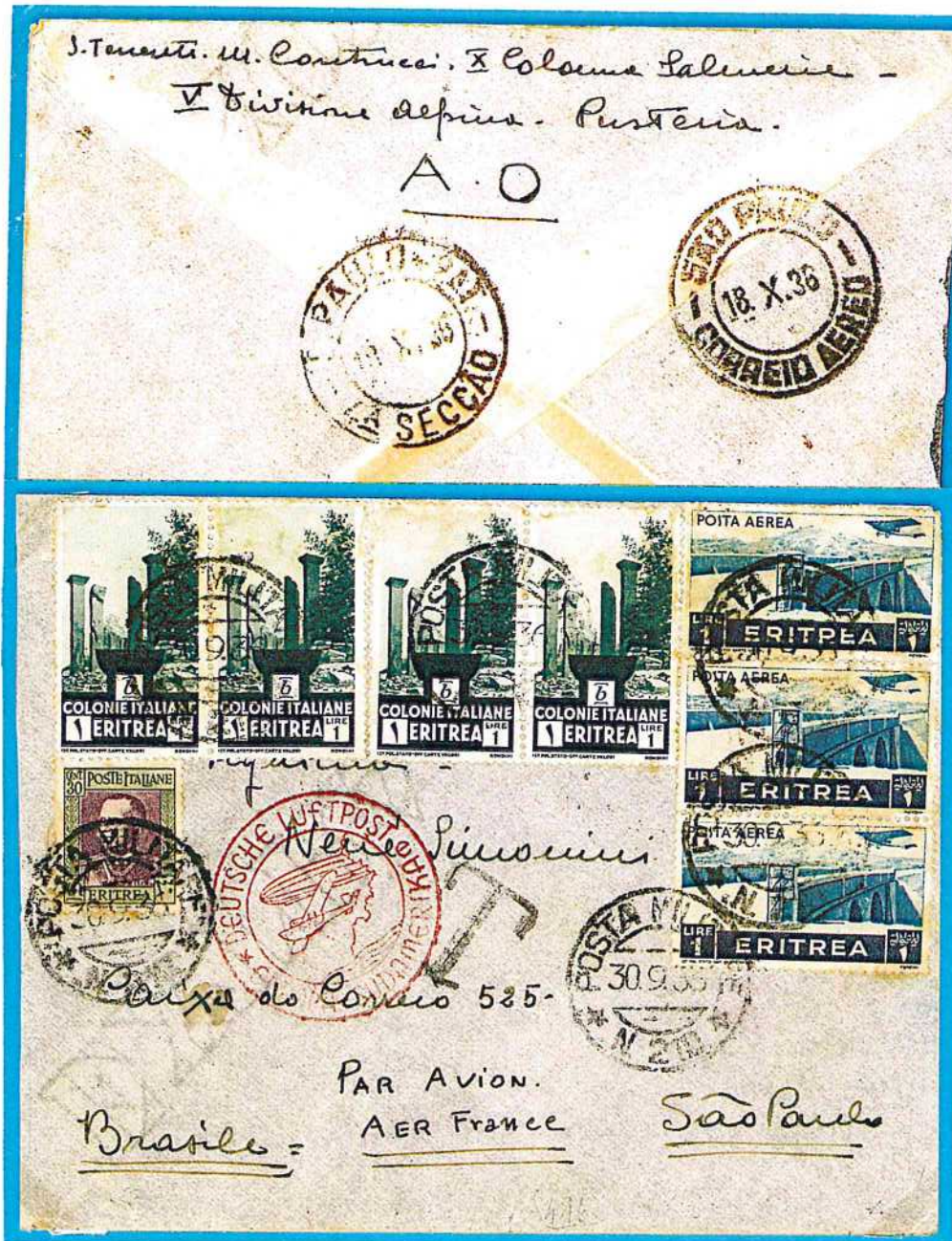
LA POSTA VIA ZEPPELIN PER LE AMERICHE



**POSTA MILITARE 130 E \* - 17. 8. 36.** Bollo in dotazione all'Ufficio Postale di Intendenza di Addis Abeba, di uso noto dal 15.5.36 al 16.8.38. Importante lettera raccomandata dello Stato Maggiore delle Forze Armate in A.O.I. dislocato ad Addis Abeba indirizzata ad Holliwood (California) per via Zeppelin sino a destino. Doveva scontare una tariffa di 1,25 L. (lettera di peso entro 20 g) + 1,50 L. (raccomandazione) + 2x4,50 L. (doppio porto via Zeppelin) per un totale di 11,25 L. La lettera venne affrancata con valori ordinari di Eritrea: 5x2 L. + 1 L. + 75 cent. e pervenne al Concentramento Sussidiario di P. M. di Asmara il 2.9, dove venne inoltrata via aerea per Torino (5.9) e quindi imbarcata sullo Zeppelin sino a San Francisco (15.9) per essere consegnata a Los Angeles il giorno successivo.



RELAZIONI POSTALI CON LE AMERICHE: BRASILE



**POSTA MILITARE \* N. 210 \* - 30. 9. 36.** Bollo in dotazione alla 5° Divisione Alpina "Pusteria", di uso noto dal 18.1.36 al 22.3.37. Interessante lettera del peso di 5 g per San Paolo del Brasile, avviata a mezzo Zeppelin (bollo rosso "DEUTSCHE LUFTPOST EUROPA - AMERIKA"). Giunse a destinazione il 18 ottobre. La missiva doveva essere affrancata per 1,25 L. (lettera entro 20 g) + 6,50 L. (1° porto entro 5 g via Zeppelin) per un totale di 7,75 L. Fu affrancata con valori di Eritrea 30 cent. + 4x1 L. ordinari e 4x1 L. aerei per un totale di 7,30 L. e pertanto in difetto di affrancatura di 45 cent. La carenza tariffaria fu segnalata con il bollo "T", ma non risulta se la tassa venne riscossa all'arrivo.